



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 65

Rettifiche	» 65
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via Felice Cavallotti, 6

Capitale Sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2294 del reg. soc. del Tribunale di Spoleto

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 10 presso il Teatro Moderno - Piazza della Vittoria, 30 Spoleto in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 febbraio 1996 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, mediante imputazione a capitale sociale di parte della riserva sovrapprezzo azioni ed emissione di azioni ordinarie e di azioni privilegiate in proporzione a quelle in circolazione;

2. Emissione mediante offerta in opzione ai soci di obbligazioni munite di opzioni (warrant) alla sottoscrizione di azioni ordinarie Carispo di nuova emissione;

3. Aumento del capitale sociale riservato ai portatori della opzioni (warrant) di cui al punto precedente mediante emissione di nuove azioni ordinarie Carispo;

4. Approvazione del regolamento del warrant e del regolamento del prestito;

5. Approvazione delle modifiche statutarie;

6. Deleghe al presidente del Consiglio di amministrazione.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti, 6 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, Milano.

Spoleto, 15 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Alberto Pacifici

C-933 (A pagamento).

GORI & ZUCCHI - S.p.a.

Sede sociale via Fiorentina 550 - Arezzo
 Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 673 reg. soc. Tribunale di Arezzo
 N. 51716 C.C.I.A.A. di Arezzo
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00088440516

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Gori & Zucchi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare, presso le casse incaricate, le loro azioni ai sensi dello statuto ed affini di legge almeno cinque giorni liberi prima del predetto 8 febbraio 1996.

Il presidente: ing. Vittorio Gori.

S-608 (A pagamento).

ASSISI - S.c.p.a.

Assisi, piazza del Comune
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. Soc. Tribunale di Perugia n. 23815
 Codice fiscale 01949060543

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 febbraio 1996, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 febbraio 1996 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente sullo stato delle iniziative sociali;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Assisi, 15 gennaio 1996

p. Il presidente: dott. Giuliano Vitali.

S-610 (A pagamento).

INVESTITORI ASSOCIATI SIM - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Aurelio Saffi 23
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 355701/8691/1

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio notarile Gerardi in Pordenone, viale Trento 44 per mercoledì 14 febbraio 1996 alle ore 16 con il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
 aumento del capitale sociale a pagamento da L. 850.000.000 fino ad un massimo di L. 1.500.000.000, tramite emissione di un massimo di n. 65.000 azioni da nominali L. 10.000 a un prezzo di L. 12.000, di cui L. 2.000 quale sovrapprezzo, con esclusione totale del diritto di opzione;

In sede ordinaria:

1. Nomina della società di revisione per il triennio 1995-1997, ai sensi dell'art. 10 della L. 1/91;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Danilo Michelazzi

M-178 (A pagamento).

ROMETRA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)
 (ex lege 95/79)

20147 Milano, via Primaticcio n. 155
 Tribunale 120217/3103/17

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società, su conforme autorizzazione dell'autorità di vigilanza, Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato del 7 dicembre 1995, è convocata in Milano, corso Magenta n. 46, presso lo studio del notaio dott. Fabio Capaccioni, per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 11,20 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per esaminare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale in Milano, via G. Frua n. 18.

Per intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 12 gennaio 1996

Il commissario straordinario:
 dott. Arrigo Schilke

M-179 (A pagamento).

COSMEFIN - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)
 (ex lege 95/79)

20147 Milano, via Primaticcio n. 159
 Tribunale 183963/5281/13

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società, su conforme autorizzazione dell'autorità di vigilanza, Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato del 7 dicembre 1995, è convocata in Milano, corso Magenta n. 46, presso lo studio del notaio dott. Fabio Capaccioni, per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 11 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per esaminare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale in Milano, via G. Frua n. 18.

Per intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 12 gennaio 1996

Il commissario straordinario:
 dott. Arrigo Schilke

M-180 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso, 18
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 37742/1419/568
 Codice fiscale 00832400154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, viale Gran Sasso 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incremento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1995 e relativa nota integrativa;
2. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento in società da costituirsi sia della partecipazione totalitaria detenuta nell'Istituto Behring S.p.a., che della riserva per versamento soci in conto capitale per pari importo;
3. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate, o presso le casse sociali.

Il presidente: Thomas Schulz.

M-183 (A pagamento).

CO.MON. GENERATION - S.c.p.a.

Sede legale in Casteggio (PV), via Milano, 42
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Voghera reg. soc. n. 5078/22/5362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 9, presso la sede legale in Casteggio (PV), via Milano n. 42, in prima convocazione, e per il giorno 15 febbraio 1996, stesso luogo, alle ore 10, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della relativa nota integrativa; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'Amministratore unico;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Delibera relativa alla stipula di un contratto d'affitto d'azienda.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Per mandato ricevuto dall'amministratore unico:
 ing. Roberto Comini

Un sindaco effettivo:
 Fabio Montalbetti

M-188 (A pagamento).

GAMBA AZZONI & Co.

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
 Sede in Milano, Piazza Castello n. 26
 Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano nn. 137974/3461/24

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli Uffici della Banque Paribas in Milano, Piazza San Fedele n. 2, per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Milano, piazza Castello n. 26 a Milano, piazza San Fedele n. 2;
2. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 11 gennaio 1996

L'amministratore delegato: dott. Paolo Azzoni.

M-190 (A pagamento).

SESCA - SERVIZI ENERGETICI SCARLINO - S.p.a.

Sede legale in Scarlino (GR), Località Casone
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Registro Imprese Tribunale di Grosseto al n. 8776
 Codice fiscale n. 01019670536

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giunio Leto Pomponio n. 3/5, per il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 15 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giovanni Bassetti

M-191 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Morosini n. 16
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vigevano reg. soc. n. 3754
 Codice fiscale n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 febbraio 1996, alle ore 14, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 9 gennaio 1996

Il presidente: Rebolini Antonio.

M-192 (A pagamento).

GEMELLI 91 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tamburini n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 315874/7900/24
C.C.I.A.A. n. 1365925
Codice fiscale n. 10365580157

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., piazza della Scala n. 6, Milano per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per approvazione bilancio al 16 dicembre 1995;
2. Nomina amministratore unico e componenti Collegio sindacale;
3. Conferimento poteri all'amministratore unico in merito all'acquisizione di partecipazioni.

In sede straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali al 28 febbraio di ogni anno di cui il prossimo al 28 febbraio 1996.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso la San Paolo Lariano Bank S.p.a. con sede in Avenue de la Liberté - Lussemburgo.

L'amministratore unico: rag. Mario Celentano.

M-194 (A pagamento).

DATAPROCESS - S.p.a.

Sede sociale in Binasco, viale dell'Artigianato, 19
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la società Dataprocess Holding S.p.a. con sede in Binasco, via Luciano Manara, 3, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
Nomina componenti del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 15 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Mangiarotti

M-199 (A pagamento).

DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.

Sede sociale: Binasco, via Luciano Manara, 3

- Capitale sociale: L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Binasco via Luciano Manara 3, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione;
Nomina componenti del Collegio sindacale;
Comunicazioni del presidente.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo stesso luogo ed ora.

Milano, 15 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Mangiarotti

M-200 (A pagamento).

RAFAL - S.p.a.

Sede legale in Piangipane (Ravenna), via Maccalone, 54
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 3893

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 26 febbraio 1996, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 12 gennaio 1996

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-931 (A pagamento).

**ISTITUTO DI PREVIDENZA SOVVENZIONE
E MUTUO SOCCORSO FRA IL PERSONALE
DELL'ACQUEDOTTO DI NAPOLI**

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 9 febbraio 1996 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1996 in seconda convocazione, nei locali del dopolavoro Acquedotto, piazza Dante 89 - Napoli, alle ore 16,30 precise per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento delle norme statutarie alle disposizioni di cui ai decreti del Ministro del tesoro del 29 marzo 1995 e dell'11 dicembre 1995;

Parte ordinaria:

2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione dei sindaci;
4. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
5. Rinnovo cariche sociali con nomina rappresentanti designati dall'Azienda ARIN;
6. Varie ed eventuali.

Napoli, 13 gennaio 1996

Il presidente: rag. Francesco Milo.

C-957 (A pagamento).

GRIN - S.p.a.

Gruppo Iniziative Immobiliari

Sede legale in Napoli, piazza Nicola Amore n. 14

Capitale sociale L. 1.340.000.000

Tribunale di Napoli n. 5009/91

Codice fiscale e Partita I.V.A. 06407440632

I signori azionisti della GRIN S.p.A. Gruppo Iniziative Immobiliari sono convocati in assemblea c/o lo studio notaio Carlo Tafuri in Napoli P.zza N. Amore n. 14, per il giorno 12 febbraio 1996 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 febbraio 1996 alle ore 15,30, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Aumento componenti del Consiglio di amministrazione e relativa nomina dei nuovi componenti;

Dimissioni di due componenti del Collegio sindacale e conseguente integrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Napoli, 9 gennaio 1996

L'amministratore delegato: Ernesto Russiello.

C-958 (A pagamento).

CANTIERI DEL MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Marinella Varco, 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 96/91

C.C.I.A.A. Napoli n. 481390

Codice fiscale e Partita Iva: 06224120631

Gli azionisti della «Cantieri del Mediterraneo S.p.a.» sono convocati in assemblea per il giorno 12 febbraio 1996, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Napoli alla via Marinella Varco 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1996 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Napoli, 5 gennaio 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Salerno

C-959 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE ARTIGIANALE POZZUOLI

Società Consortile per azioni

Sede sociale Napoli, Piazza VII Settembre n. 28

Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato

Registro società 6189/87 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 05357600633

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria della Società Centro Commerciale Artigianale Pozzuoli - Società Consortile per Azioni indetta in Pozzuoli - Napoli alla Piazza della Repubblica n. 107, per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 10 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gentile Mario

C-960 (A pagamento).

REALIZZAZIONE EDILIZIA PUBBLICA

Società per azioni

Bari, via Cairoli n. 51/59

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e Partita IVA 00423580729

È convocata per giovedì 8 febbraio 1996 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 9 febbraio 1996 alle ore 10 presso la sede amministrativa della società, sita in Gravina (BA) al Vico San Luca, 2, l'Assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni componenti il Consiglio di amministrazione;
Decisioni relative e conseguenziali;
Nomina dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 38 dello Statuto.

Il presidente: ing. Giuseppe Giovanniello.

S-722 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Elmas (Cagliari), S.S. 130 Km. 5,900
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21988 reg. soc. del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale 01957830928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Elmas, S.S. 130 Km. 5,900 il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 9 febbraio 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione del 16 gennaio 1996 sulla cessione della mandria;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori;
3. Annuncio dimissioni di amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Usai

S-723 (A pagamento).

I.F.M. - INTERNATIONAL FISH & MEAT - ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Felino (PR), via Roma n. 36
Reg. soc. Tribunale di Parma n. 5625
Partita IVA e Codice fiscale 00154730345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Associati Fontanabona - Gardelli - Chiari con sede in Parma - Galleria Bassa dei Magnani n. 7, per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 12.000.000.000, da attuarsi mediante aumento del valore nominale delle 80.000 azioni ordinarie già in circolazione da L. 100.000 a L. 150.000 ciascuna;
2. Modifica dello statuto sociale al fine di prevedere, in modo specifico, che la società possa richiedere finanziamenti, sia fruttiferi di interessi che infruttiferi, anche ai propri soci, nel rispetto delle leggi tempo per tempo vigenti.

Potranno partecipare all'Assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni di rispettiva proprietà presso la sede sociale.

Felino, 10 gennaio 1996

L'amministratore delegato: Boucton Claude.

S-731 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI WATLES A.G.

Malles Venosta (BZ), Piazza Principale, 5
Capitale sociale L. 1.045.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Bolzano ai numeri 1896/2166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Albergo IRIS in Malles Venosta, per le ore 14 del giorno 9 febbraio 1996 in prima convocazione e per le ore 14 del giorno 10 febbraio 1996 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine agli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali e relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaener Friedrich

S-749 (A pagamento).

S.A.A.V. - S.p.a.

Società per Azioni Alberghi Valdostani
Sede in Saint-Vincent, viale Piemonte n. 72
Capitale sociale L. 24.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Aosta al n. 360/7 reg. soc.

È indetta per il giorno 9 febbraio 1996, alle ore 11,30 in prima convocazione, in Saint-Vincent, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, l'Assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione compensi agli amministratori cessati;
Conferimento incarichi speciali ai consiglieri;
Determinazione compensi e gettoni di presenza agli amministratori in carica;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Paolo Maestroni

S-750 (A pagamento).

TORINO SVILUPPO - S.p.a.

Sede: Torino, via Montevecchio n. 28
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3558/86
Codice fiscale 05102960019

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche art. 18 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 16 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Claudio Recchi

S-751 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.

Sede legale: San Gregorio di RC, via delle Industrie, 6 c/o Temeso S.p.a.
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93
 Codice fiscale e Partita IVA 01252910805

Convocazione di assemblea

È indetto per il giorno 9 febbraio 1996, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1996, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la Gepi S.p.a. via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1995.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

San Gregorio, 17 gennaio 1996

L'amministratore unico: Gaetano Tavassi La Greca.

S-752 (A pagamento).

MARCONI ITALIA - S.p.a.

Sede Florida (SR), via Galilei, 58
 Capitale sociale L. 7.300.000.000

Reg. soc. Tribunale di Siracusa n. 6655

Si avvisano gli azionisti che l'assemblea straordinaria è convocata presso l'Istituto Don Orione, s.p. Florida-Canicattini Bagni, contrada Raisi, il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 7.300.000.000 a L. 8.800.000.000.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Francesco Faraci

C-1074 (A pagamento).

IPLOM - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 6.667.350.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 357740/8731/40

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli-Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 1996 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
 2. Bilancio al 30 settembre 1995 e delibere correlative;
 3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996-1998 previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Profumo

S-753 (A pagamento).

MARCONI - S.p.a.

Sede Florida (SR), via Galilei, 58

Capitale sociale L. 4.700.000.000

Reg. soc. Tribunale di Siracusa n. 7345

Si avvisano gli azionisti che l'assemblea straordinaria è convocata presso l'Istituto Don Orione, s.p. Florida-Canicattini Bagni, contrada Raisi, il giorno 9 febbraio 1996 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 4.700.000.000 a L. 5.600.000.000, partecipazione all'assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Concetto Mazzarella.

C-1075 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI
ANGELINI DISTRIBUZIONE VARIE - A.DI.VAR.

Sede in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 6.711.300.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1641/74 del reg. soc.

C.C.I.A.A. di Roma n. 389966 reg. ditte

Codice fiscale n. 01287780587

Partita IVA n. 00982791006

Revoca di convocazione di assemblea ordinaria

Ai signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società.

A seguito della riscontrata irrivalenza della richiesta e della conseguente convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, per l'effetto deve intendersi revocata la convocazione dell'assemblea ordinaria dell'A.DI.VAR. S.p.a. per il giorno 28 gennaio 1996 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1996 in seconda convocazione di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II Foglio delle inserzioni n. 8 dell'11 gennaio 1996. S-92.

Roma, 18 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luisa Angelini

S-681 (A pagamento).

A.C.R.A.F. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia, 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5660/80 del reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma n. 466482 reg. ditte
Codice fiscale n. 03907010585
Partita IVA n. 01258691003

Revoca di convocazione di assemblea ordinaria

Ai signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società.

A seguito della riscontrata irritualità della richiesta e della conseguente convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, per l'effetto deve intendersi revocata la convocazione dell'assemblea ordinaria dell'A.C.R.A.F. S.p.a. per il giorno 28 gennaio 1996 in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1996 in seconda convocazione di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II Foglio delle inserzioni n. 8 dell'11 gennaio 1996. S-93.

Roma, 18 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisa Angelini

S-682 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.**

Vigliano Biellese, via Milano, 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella n. 7423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 3.600.000.000 emesso in data 20 dicembre 1982 scadente il 31 marzo 2003.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale scadente il 31 marzo 1996 è del 7%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-623 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigliano Biellese, via Milano, 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella n. 7423

Avvisa agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 2.275.000.000 emesso in data 18 settembre 1985 scadente il 1° ottobre 2000

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale scadente il 1° aprile 1996 è dell'8,25%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-624 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario B.N.L. iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale sociale L. 225.795.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 1996 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	N.ro ced.	Data scadenza	Cod. UIC	Tasso periodo successivo
Indic. 93/96 II	6	23-02-96	47660	ultima
Indic. 94/2001 I	3	01-02-96	52478	5,45%
11,20% 95/2002 I	1	11-02-96	55447	—

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Banca del Salento, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Province Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Carimonte Banca S.p.a.

Roma, 15 gennaio 1996

p. Efibanca S.p.a.

Un direttore: Luigi Mattei

Un vice direttore: Roberto Ponzi

S-629 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società cooperativa a r.l.

Sede sociale e direzione generale in Milano: piazza F. Meda, 4
Reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. Milano n. 4450

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto le seguenti delibere:

Con decorrenza 1° gennaio 1996 vengono modificate le seguenti condizioni praticate alla clientela:

spese per singola scrittura: incremento generalizzato di L. 200, fermo restando il limite massimo a L. 2.500;

aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto a livello conto con un massimo di 8/8 (1,000%).

Con decorrenza 5 gennaio 1996 vengono aumentati i tassi passivi per la clientela con le seguenti modalità:

aumento generalizzato dell'1,000% del tasso di utilizzo a livello conto con arresto al 20,750%, TOP Istituto.

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedenti l'1,000% trimestrale.

Con decorrenza 12 gennaio 1996 vengono diminuiti i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio, con le seguenti modalità:

i rapporti attualmente regolati a tassi superiori al 5,001% vengono ridotti dello 0,750% con arresto al 5,000%;

i rapporti attualmente regolati a tassi inferiori al 5,000% vengono ridotti dello 0,500% con arresto all'1,000% livello sotto il quale la remunerazione resta invariata.

Il Top Rate dell'Istituto viene fissato all'8,500%.

Nessuna modifica viene applicata alle condizioni dei conti correnti «Prodotto».

Con decorrenza 15 gennaio 1996 vengono modificate le seguenti condizioni praticate alla clientela:

aumento pari a 1 giorno di valuta, fermo restando il massimo di 10 giorni, per versamenti di assegni fuori piazza;

aumento pari a 1 giorno di valuta per tutti i servizi di incasso effetti fermo restando i massimi esistenti;

aumento generalizzato delle commissioni di incasso effetto con la fissazione dei seguenti livelli minimi: cartaceo L. 4.000, RI.BA. L. 2.000, RID L. 1.500, aumento massimo di L. 1.000 per i restanti. Invariati i limiti massimi attuali.

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione nell'estratto conto di fine gennaio e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-628 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA

Società cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin 18, iscritta al n. 2 del registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1994 L. 118.943.800.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Edilizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza 15 gennaio 1996 le seguenti diminuzioni:

0,750% per i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e depositi con condizioni pari e superiori al 6,500%;

0,500% per i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e depositi con condizioni inferiori al 6,500%.

Vicenza, 15 gennaio 1996

p. Banca Popolare Vicentina S.c. a r.l.
Il presidente: Giuseppe Nardini

S-635 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia, 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 127.533.648.367

Iscritta al n. 13420 del registro soc. della Cancelleria civile del Tribunale di Biella

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 17 gennaio 1996, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Biella, 17 gennaio 1996

p. Banca Sella S.p.a.:
Luigi Supra

S-637 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA

Soc. Coop. a r.l.

(fondata il 1° settembre 1907)

Aviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 1° gennaio 1996, verranno effettuati i seguenti assestamenti ai tassi attivi che regolano:

1) affidamenti in conto corrente goduti dalla clientela ordinaria nelle varie forme tecniche:

a) fino al 12,25% vengono allineati al 12,50;

b) dal 12,75% e dal 12,875% vengono allineati al 13%;

c) dal 14,50 fino al 15,75% vengono aumentati dello 0,25%.

2) sconto: aumento generalizzato dello 0,25%.

Si comunica, altresì, che aulle transazioni in titoli, ai soci e clientela ordinaria, sempre con la stessa decorrenza verranno applicati i seguenti diritti e spese:

diritti di custodia semestrali L. 10.000 per i BOT e L. 20.000 per i titoli pluriennali;

fissato bollato L. 5.000 cadauno.

Spello, 5 gennaio 1996

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-915 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Aviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1° Emissione (Codice UIC 54618)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° gennaio 1996, risulta determinato nella misura del 5,35% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1996.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-918 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1995/2002, 1^a Emissione (Codice UIC 55499)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° gennaio 1996, risulta determinato nella misura del 5,35% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1996.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-919 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Matera, via Timmari s.n.

Codice fiscale 00604840777

Estratto dell'atto di fusione tra la Banca Popolare della Murgia Soc. Coop. a r.l. con sede in Altamura (Bari) e la Banca Popolare di Taranto Soc. Coop. a r.l. con sede in Taranto (ex art. 2504 C.C.).

In data 20 dicembre 1995 è stato stipulato in Altamura, con rogito del notaio Nicola Berloco di Altamura, l'atto pubblico di fusione tra la Banca Popolare della Murgia Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Altamura (Bari), via Ottavio Serena 13, e la Banca Popolare di Taranto Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Taranto, via Di Palma 46/50 per la costituzione della Banca Popolare di Puglia e Basilicata società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Matera, via Timmari s.n. e sede amministrativa e direzione generale in Altamura (BA), via Ottavio Serena 13.

Il rapporto di cambio delle azioni è fissato come segue:

ad ogni azione della Banca Popolare della Murgia viene assegnata una azione della costituenda Banca Popolare di Puglia e di Basilicata;

ad ogni azione della Banca Popolare di Taranto vengono assegnate 16,5 azioni della costituenda Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Mon è previsto il versamento di alcun conguaglio in denaro.

Per quanto concerne le modalità di assegnazione delle azioni della nuova Banca, le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data dell'ultimo deposito del presente atto di fusione e termineranno il 30 giugno 1996.

Gli azionisti delle cessate società dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia.

Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della banca.

La data di decorrenza della partecipazione agli utili è il 1° gennaio 1995. Nel relativo importo deve ritenersi compreso il rateo di utile della vecchia società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della nuova azienda è quella del 1° gennaio 1995.

Non avendo i portatori di obbligazioni «Banca Popolare della Murgia 8,50% 1994-1999» convertibili subordinate esercitato il diritto di conversione loro consentito ex art. 2503-bis C.C., ad essi non è riservato alcun particolare trattamento.

Ai sensi dell'articolo 47 dello statuto della costituenda società una quota non superiore al 3% dell'utile netto risultante dal bilancio verrà messo a disposizione del Consiglio di Amministrazione, da ripartire tra i suoi componenti secondo criteri e modalità che verranno determinati dal Consiglio stesso.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 21 dicembre 1995 presso le Cancellerie Commerciali dei Tribunali di Taranto (n. 94018539/034739) e Bari (n. 9406958/034663) ed in data 22 dicembre 1995 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Matera, ove è stata iscritta nello stesso giorno al n. 4973/95 del registro d'ordine e n. 5585 del registro delle società.

Altamura, 12 gennaio 1996

p. Banca Popolare di Puglia e Basilicata
Il presidente: dott. Raffaele D'Ecclesiis

A-22 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.

Sede in Novara, via Negroni, 12

Capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 847.572.400.000

Iscrizione Tribunale di Novara n. 1

Partita IVA -00109290031

Si comunica ai portatori di cartelle ed obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 31 gennaio 1996, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche via Ludovisi n. 46 Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle cartelle ed obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

Cartelle.....	488.800.000
Obbligazioni a tasso fisso	4.957.500.000
Obbligazioni a tasso variabile.....	21.740.000.000
Obbligazioni serie speciale.....	277.000.000
	27.436.300.000

Roma, 18 gennaio 1996

p. Banca Popolare di Novara
Divisione di Credito Fondiario
ed alle Opere Pubbliche:

arch. De Lucia Pasquale - rag. Ugo Ferraris

S-693 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma, 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società presso il Tribunale di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale 01127760047

Partita IVA 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154), Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.

Variazione generalizzata tassi creditori

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi creditori vengono diminuiti di 0,50 punti percentuali con decorrenza 15 gennaio 1996.

Cuneo, 15 gennaio 1996

L'amministratore delegato:
dott. Piero Bertolotto

S-755 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA

Sede legale in Brescia
Sede amministrativa e Direzione Generale
in Nave, via Brescia n. 118

Variatione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/92, si comunica che, a far tempo dal 2 gennaio 1996, è applicato un aumento dello 0,50% (zero e cinquanta per cento) sui tassi, a carico della clientela, relativi a tutte le categorie di finanziamento.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
Il presidente: E. Zani

S-756 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASIER

S.c. a r.l.

Con sede in Dosson di Casier (TV)

Variatione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica, che con decorrenza 1° gennaio 1996 verranno modificate/istituite le seguenti condizioni:

spese per singola operazione su conti correnti aumento di L. 250;

sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati aumentate le spese fisse di chiusura a L. 3.000 trimestrali;

aumento commissione sui prelevamenti bancomat c/o altri istituti a L. 2.500;

sui certificati di deposito, viene istituito un recupero spese all'estinzione di L. 5.000;

Dosson di Casier, 15 gennaio 1996

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-757 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
Codice fiscale e partita IVA 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle clausole contrattuali, informa che verranno applicate le seguenti variazioni:

tassi passivi su conti correnti di corrispondenza e depositi con decorrenza 1° gennaio 1996:

riduzione generalizzata dello 0,50% sui rapporti non convenzionati con tassi superiori al 5%, fino al limite minimo del 5%;

riduzione generalizzata dello 0,75% sui rapporti non convenzionati con tassi superiori al 6%;

riduzione fino al tasso di convenzione, sui rapporti convenzionati;

tasso minimo dopo l'intervento al 7,50%;

commissioni ssu operazioni di pronto conto termine con decorrenza 3 gennaio 1996: da L. 24.000 a L. 30.000 per operazioni con scadenza fino a tre mesi; L. 40.000 per operazioni con scadenza superiore.

Ravenna, 12 gennaio 1996

p. Il direttore generale
Un dirigente: dott. Matteo Amadei

S-758 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Tortona (AL), piazza Duomo, 13

Comunicato

A norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che a decorrere dal 10 gennaio 1996 viene applicata una diminuzione di 0,375 punti percentuale di tutti i tassi creditori pari o superiori al 7% applicati ai:

conti correnti ordinari;

conti correnti convenzionati con condizioni fuori standard o personalizzate;

depositi a risparmio.

Si comunica inoltre che a decorrere dal 1° febbraio 1996 saranno elevate le spese per singola operazione da L. 1.800 a L. 2.200.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 12 gennaio 1996

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona - S.p.a.
il presidente: Moro prof. Vittorio

S-759 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna 8

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 11 gennaio 1996, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi liberi sono diminuiti dello 0,50% punti percentuali.

Li, 15 gennaio 1996

p. Deutsche Bank S.p.a.
Direzione Generale:
A. Del Vicario - B. Faccini

S-760 (A pagamento).

CARILÒ - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Sede legale in Loreto (AN), via Solari, 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società
presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 12 gennaio 1996 viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla propria struttura dei tassi passivi.

Operazioni di raccolta: Top Rate passivo viene fissato al 5,00% ed il Prime Rate passivo viene fissato al 2,00%.

Viene inoltre apportato un aumento delle commissioni e spese da applicare per i servizi resi alla clientela fino ad un massimo di L. 55.000.

Loreto, 15 gennaio 1996

p. Carilo - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Loreto
Il direttore generale: Sbrolla dott. Massimo

S-761 (A pagamento).

GARMAN - S.r.l.

Sede in Roma, via Ronciglione n. 3
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1650/64 reg. soc.

GARSERVE - S.r.l.

Sede in Roma, via F. Dell'Anno n. 38
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9554/87 reg. soc.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 14 dicembre 1995 a rogito notaio Francesco Caporali di Roma repertorio n. 16868 la predetta Garman S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione nella stessa della predetta Garserve S.r.l.

In particolare si dà atto che:

1) detenendo la Società incorporante interamente il capitale sociale della Società incorporata, non si indicano gli elementi previsti ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile;

2) le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1995 come anche da tale data decorreranno gli effetti di cui all'art. 123 D.P.R. n. 917/1986:

3) nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Roma in data 22 dicembre 1995 al n. d'ordine 110562 per la Garserve S.r.l. e al n. d'ordine 110568 per la Garman S.r.l.

Dott. Francesco Caporali, notaio.

S-607 (A pagamento).

AUTOSERVIZI CAPOZZO - S.n.c.
di Giovanni Cappozzo & C.

Sede in Lugo di Vicenza (VI), p.zza XXV Aprile, 68
Capitale sociale L. 120.000.000
Reg. soc. n. 10726 Tribunale Vicenza
C.C.I.A.A. n. 153722
Codice fiscale e partita I.V.A. 00753780246

Estratto dell'atto di scissione della società
Autoservizi Capozzo S.n.c. di Giovanni Cappozzo & C

L'11 gennaio 1996 al n. 30124 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza e il 12 gennaio 1996 al n. 364393 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona è stato iscritto l'atto di scissione della «Autoservizi Capozzo S.n.c. di Giovanni Cappozzo & C. (scissa) con sede in Lugo di Vicenza (VI), piazza XXV Aprile n. 68, che prevede la scissione parziale con costituzione della «Autoservizi Capozzo S.r.l.» (beneficiaria) con sede in Verona, via Scalzi 20. La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro.

La data di partecipazione delle quote di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria. Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Giovanni Cappozzo.

S-622 (A pagamento).

COMMERCIAL TEXTILE - S.r.l.

EDELWEISS
di Sereno Barberis Negra & C. S.n.c.

Estratto delibera di fusione

Il sottoscritto dott. Bilotti Paolo, notaio in Biella, dichiara che con atto a proprio rogito in data 14 settembre 1995, rep. 112252, depositato presso il Tribunale di Biella in data 25 ottobre 1995 ai nn. 6681/13403 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Commercial Textile S.r.l. con sede in Biella, via Vescovado n. 5 nella società Edelweiss di Sereno Barberis Negra & C. S.n.c. con sede in Trivero, Frazione Pratrivero.

Non esiste rapporto di cambio delle azioni in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Bilotti Paolo, notaio.

A-23 (A pagamento).

FEDERICI & STIRLING - S.p.a.

AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DI TOLANO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione delle società
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione: con atto a rogito notaio dott.ssa Marina Manzella di Roma, in data 19 dicembre 1995 n. 71285 di repertorio, registrato a Roma atti pubblici il 28 dicembre 1995, la Federici & Stirling S.p.a. con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 12.800.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6128/1991 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 04098101001, ha incorporato per la fusione la Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l. con sede in Roma, viale di Villa Masimo n. 57, capitale sociale L. 180.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 8221/91 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 04136161009, sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono integralmente detenute dall'incorporante e pertanto non hanno avuto applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Federici & Stirling S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle società Federici & Stirling S.p.a. e Azienda Agricola Fattoria di Tolano S.r.l., è stato iscritto presso il Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1995 rispettivamente ai nn. 6128/91 e 8221/91.

Il notaio rogante: Marina Manzella.

S-627 (A pagamento).

IMPRESA GADOLA - S.p.a.

Sede Milano

Capitale sociale L. 7.000.000.000

ROCAFIN - S.p.a.

Sede Milano

Capitale L. 350.000.000

Estratto di atto di fusione

La società Impresa Gadola S.p.a. sede in Milano, via Tiziano n. 21 con atto notaio Zanardi n. 26802/1422 di repertorio dell'11 dicembre 1995 ha fuso per incorporazione la società Rocafin S.p.a., sede in Milano, via Carducci n. 8, di cui possedeva l'intero capitale e pertanto senza alcun rapporto di cambio delle quote.

Non sono previste modifiche allo statuto dell'incorporante.

Le operazioni della incorporanda Rocafin S.p.a. sono imputate al bilancio dell'incorporante Impresa Gadola S.p.a. a decorrere dalla data dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a' sensi art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione risulta depositato e trascritto nella cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 al numero 276409 per la Impresa Gadola S.p.a. e al numero 276406 per la Rocafin S.p.a.

Milano, 5 gennaio 1996

p. Impresa Gadola - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Beltrami Gadola

p. Rocafin - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Beltrami Gadola

M-174 (A pagamento).

ALLO PRO ITALIA - S.r.l.**ARCADIA - S.r.l.**

Estratto di fusione delle società «Allo Pro Italia S.r.l.» «Arcadia S.r.l.»
(ai sensi del IV comma dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Allo Pro Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza Meda n. 5 e capitale sociale di L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 295395 reg. società, n. 7488 volume, n. 45 fascicolo;

società incorporata Arcadia S.r.l. con sede in Agrate Brianza (MI) - Centro Direzionale Colleoni - Via Colleoni, 11 - Palazzo Sirio - Ingresso 3, e capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 52967 reg. società.

1. Con atto di fusione a rogito del notaio dott.ssa Vilma Marsala - n. 11169/1934 di repertorio - redatto il 18 dicembre 1995 e depositato alla Camera di commercio di Milano per l'iscrizione al registro delle Società in data 27 dicembre 1995 al n. 273753 registro d'ordine e presso la Camera di commercio di Milano (ufficio di Monza) per l'iscrizione presso il registro delle imprese in data 27 dicembre 1995 n. 48357 registro d'ordine, si è fusa mediante incorporazione la società Arcadia S.r.l. nella Allo Pro Italia S.r.l.

2. Effetti della fusione: Gli effetti civilistici coincideranno con il termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123 del TUIR.

3. Trattamento riservato ai soci ed amministratori: non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione in oggetto non ha comportato alcuna assegnazione di nuove quote (a favore degli ex soci dell'incorporata), possendo la società incorporante Allo Pro Italia S.r.l. già il 100% delle quote della Arcadia S.r.l. Di conseguenza non è stato nemmeno necessario stabilire il relativo rapporto di concambio. Si omettono pertanto le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1°, nn. 3, 4 e 5, come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

p. Allo Pro Italia - S.r.l.

L'amministratore delegato: Claudio Gervasio

p. Arcadia - S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Piancastelli

M-181 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 37742/1419/568

Codice fiscale 00832400154

Estratto del progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies, ultimo comma, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 37742/1419/568, Codice fiscale 00832400154;

Società beneficiaria: Società da costituire (in sede di atto di scissione): Finber S.p.a., con sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18, capitale sociale L. 1.400.000.000.

La società beneficiaria si costituirà al momento della stipula dell'atto di scissione e riceverà dalla società scindenda l'intero pacchetto azionario, di proprietà della società scindenda, dell'Istituto Behring S.p.a., con sede in Scoppito (AQ), s.s. 17 km. 22, Codice fiscale 00142090661, per un totale di n. 6.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna rappresentative del 100% del capitale sociale della partecipata medesima.

Il trasferimento sarà effettuato al valore contabile di iscrizione nella scindenda società della partecipazione nell'Istituto Behring S.p.a., pari a L. 1.400.000.000.

Inoltre, per effetto della scissione di cui sopra, la beneficiaria medesima avrà un capitale sociale di L. 1.400.000.000 interamente versato a seguito del trasferimento alla stessa, da parte della scindenda società, di L. 1.400.000.000 prelevate a valore di libro dal versamento effettuato dai soci della scindenda in conto capitale.

2. La società beneficiaria sarà regolata dallo statuto sociale allegato sub A al progetto di scissione. Lo statuto sociale della società scindenda non subirà, per effetto dell'operazione di scissione, alcuna variazione.

3. La società di nuova costituzione beneficiaria della scissione avrà un capitale sociale dell'importo di L. 1.400.000.000, costituito da n. 700.000 azioni da nominali L. 2.000 ciascuna.

Le azioni della nuova società beneficiaria saranno attribuite con il criterio della proporzionalità agli attuali soci di Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Non è pertanto configurabile né un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né un conguaglio in denaro.

4. Le azioni verranno assegnate come al punto 3, al momento della stipula dell'atto di scissione.

5. Le emittende azioni della beneficiaria, società da costituirsi, produrranno utili a favore degli azionisti della società scindenda a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Gli effetti contabili (nel bilancio della società beneficiaria) e fiscali della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano, in data 10 gennaio 1996, al n. 2997 del registro d'ordine per Hoechst Marion Roussel S.p.a.

Milano, 12 gennaio 1996

p. Hoechst Marion Roussel
Il presidente: Thomas Schulz

M-182 (A pagamento).

FININVEST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 209776/5797/26 reg. soc.

FINTRE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 203177/5665/27 reg. soc.

PROGRAMMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 212548/5852/48 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Con atto 7 dicembre 1995, n. 15336/4038 di repertorio notaio Pier Gaetano Marchetti, in attuazione del progetto di fusione le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante contestuale costituzione della Mediolanum Holding S.p.a., con sede in Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 136.800.000.000 diviso in n. 136.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna spettanti agli azionisti delle società Fininvest Italia S.p.a. e Fintre S.p.a., con esclusione dei soci di Programma Italia S.p.a. (in quanto pariteticamente posseduta dalle prime due società) secondo il seguente rapporto:

n. 9 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della Mediolanum Holding S.p.a. per ogni gruppo di n. 10 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fininvest Italia S.p.a.;

n. 234 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 della Mediolanum Holding S.p.a. per ogni azione del valore nominale unitario di L. 1.000 di Fintre S.p.a.

L'assegnazione delle azioni della Mediolanum Holding S.p.a. avverrà il giorno dell'iscrizione del decreto di omologazione della costituzione della nuova società nel registro delle Imprese mediante:

ritiro ed annullamento delle azioni attualmente in circolazione costituenti il capitale delle società partecipanti alla fusione e sostituzione con azioni della costituenda società del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, secondo il rapporto di cambio predetto;

iscrizione nel libro soci della Mediolanum Holding S.p.a. di ciascun socio con indicazione delle azioni possedute.

Si dà atto che le azioni della Mediolanum Holding S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della Fininvest Italia S.p.a. e della Fintre S.p.a.:

saranno messe a disposizione dei soci presso la sede sociale e/o le casse incaricate a partire dal giorno della loro emissione;

avranno godimento dal giorno dell'iscrizione della Mediolanum Holding S.p.a. nel Registro delle Imprese.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Mediolanum Holding S.p.a. con effetto dal giorno di iscrizione della stessa nel registro delle imprese e ciò anche agli effetti fiscali.

Anche gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione della Mediolanum Holding S.p.a. nel Registro delle Imprese.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il predetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione immediata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 209776 del registro società per l'incorporata Fininvest Italia S.p.a., al n. 203177 del registro società per l'incorporata Fintre S.p.a., al n. 212548 per l'incorporata Programma Italia S.p.a. ed al n. 358591 del registro società per la società costituita Mediolanum Holding S.p.a.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-184 (A pagamento).

QUARTIERI DURINI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Quartieri Durini S.p.a., con sede in Milano, via Durini n. 24, capitale sociale di L. 4.900.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 204727 del registro società;

società incorporate:

Mirabello S.r.l., con sede in Varese, via Tonale n. 3, capitale sociale di L. 930.000.000, iscritta al Tribunale di Varese al n. 12459 del registro società, con unico socio;

Azienda Agricola La Colombara S.r.l., con sede in Varese, via Tonale n. 3, capitale sociale di L. 765.000.000, iscritta al Tribunale di Varese al n. 12383 del registro società, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché l'intero capitale delle società incorporate si trova nel portafoglio della società incorporante, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società assorbite.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporate ai fini contabili e fiscali sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione a mio rogito in data 19 dicembre 1995, n. 8097/1446 di repertorio, è stato depositato presso lo sportello unificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Varese in data 27 dicembre 1995 e presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

M-185 (A pagamento).

TUBISO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tubiso S.p.a., con sede in Milano, via Majno n. 31, capitale sociale di L. 1.300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 357065 del registro società;

società incorporate:

Polifibra S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale di L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 349480 del registro società;

Leda - S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 292114 del registro società, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione sia dell'intero capitale sociale della società Polifibra S.p.a. già interamente nel portafoglio della società incorporante Tubiso S.p.a., sia dell'intero capitale dell'altra società incorporata Leda - S.r.l. che essendo posseduto dalla società Polifibra S.p.a., contestualmente all'incorporazione di quest'ultima, si è trovato interamente nel portafoglio della società incorporante.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Polifibra S.p.a. sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; le operazioni della società incorporata Leda - S.r.l. sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione a mio rogito in data 30 novembre 1995, n. 37975/7409 di repertorio, è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 30 novembre 1995 ai numeri 262924, 262901 e 262909 del registro d'ordine rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

M-186 (A pagamento).

INVA - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati n. 8

Capitale di L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 266413 reg. soc.

Codice fiscale n. 01274650066

FIMBA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 8

Capitale di L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 261409 reg. soc.

Codice fiscale n. 08417900159

Con atto di fusione 13 dicembre 1995 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 124.352/8877 di repertorio le società Inva - S.r.l. e Fimba - S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere entrambe in data 28 luglio 1995.

Ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 gli effetti fiscali e contabili dell'atto di fusione si convengono a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Inva - S.r.l. subingredisce di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 274252 d'ordine per la società Inva - S.r.l. e in pari data al n. 274244 d'ordine per la società Fimba - S.p.a.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-187 (A pagamento).

ARDEMAGNI - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Emilia n. 32

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 41956

REFRATTARI MANTERO - S.r.l.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Emilia n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 3179

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 dicembre 1995 n. 14.499/1.393 di repertorio notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Ardemagni S.r.l. e Refrattari Mantero S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Monza in data 29 dicembre 1995:

al n. 48844 del registro d'ordine per la Ardemagni S.r.l.;

al n. 48838 del registro d'ordine per la Refrattari Mantero S.r.l.

Si fa constare che:

1) la fusione è stata realizzata con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, in quanto interamente possedute dall'incorporante;

2) le operazioni della società incorporanda, verranno imputate al bilancio della società incorporante (cui saranno imputate le operazioni registrate dal 1° gennaio 1995) a far tempo dall'iscrizione dell'atto di fusione;

3) non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

M-189 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Capitale sociale L. 30.000.000.000
Sede in Milano, via Senato 12
Tribunale di Milano n. 160786/3917/36
C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

AMBACH GRANDI CUCINE - S.r.l.

Sede in Caldaro/Kalterm (BZ), Crocevia Ganda n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Bolzano n. 16054/16513
C.C.I.A.A. di Bolzano n. 117999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01395930215

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Tra la Società incorporante: Ali S.p.a., sede in Milano, via Senato 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 160786/3917/36 e la Società incorporanda: Ambach Grandi Cucine S.r.l., sede in Caldaro/Kalterm (BZ), Crocevia Ganda 1, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 16054/16513.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Ambach Grandi Cucine S.r.l. nella Ali S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda Ambach Grandi Cucine S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1995, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 275249 per la Ali S.p.a. e presso il Tribunale di Bolzano in data 28 dicembre 1995 al n. 95013575 per la Ambach Grandi Cucine S.r.l.

p. Ali S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Berti

p. Ambach Grandi Cucine S.r.l.
Il presidente: Hermann Tschigg

M-196 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Capitale sociale L. 30.000.000.000
Sede in Milano, via Senato 12
Tribunale di Milano n. 160786/3917/36
C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

S.A.C.I.F. - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000
Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Valtellina 54
Tribunale di Monza n. 13453
C.C.I.A.A. di Milano n. 972108
Codice fiscale n. 03813910159
Partita I.V.A. n. 00763160967

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Tra la Società incorporante: Ali S.p.a., sede in Milano, via Senato 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 160786/3917/36 e la Società incorporanda: S.A.C.I.F. S.r.l., sede in Cinisello Balsamo (MI), via Valtellina 54, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 13453.

La fusione avverrà mediante incorporazione della S.A.C.I.F. S.r.l. nella Ali S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda S.A.C.I.F. S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1995, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 275262 per la Ali S.p.a. e presso il Tribunale di Monza in data 29 dicembre 1995 al n. 48880 per la S.A.C.I.F. S.r.l.

p. Ali S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Berti

p. S.A.C.I.F. S.r.l.
Il presidente: Mario Casati

M-197 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Capitale sociale L. 30.000.000.000
Sede in Milano, via Senato 12
Tribunale di Milano n. 160786/3917/36
C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

LAINOX - S.r.l.

Capitale sociale L. 1.000.000.000
Sede in Vittorio Veneto (TV), via Schiaparelli, 15
Tribunale di Treviso n. 30751
C.C.I.A.A. di Treviso n. 198879
Codice fiscale n. 01873110124
Partita I.V.A. n. 02270060268

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Tra la Società incorporante: Ali S.p.a., sede in Milano, via Senato 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 160786/3917/36 e la Società incorporanda: Lainox S.r.l., sede in Vittorio Veneto (TV), via Schiaparelli 15, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 30751.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Lainox S.r.l. nella Ali S.p.a. senza concambio, in quanto la società incorporante Ali S.p.a. ha in corso di perfezionamento l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società incorporanda Lainox S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1995, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Milano in data 28 dicembre 1995 al n. 275256 per la Ali S.p.a. e presso il Tribunale di Treviso in data 9 gennaio 1996 al n. 467 per la Lainox S.r.l.

p. Ali S.p.a.

Il presidente: dott. Luciano Berti

p. Lainox S.r.l.

L'amministratore unico: Natalino Lazzer

M-198 (A pagamento).

SOFIMI - S.p.a.

Milano, corso Genova n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 176282/5127/32

IMMOBILIARE CORRIDONI TERZA - S.r.l.

(in liquidazione)

Milano, via Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 58785/1870/2518

Estratto di atto di fusione
(a sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto di fusione in data 22 novembre 1995 nn. 109597/13602 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 dicembre 1995 ai n. 265567 e 265573 d'ordine, le società «Sofimi S.p.a.» con sede in Milano, corso Genova n. 5 e «Immobiliare Corridoni Terza S.r.l. (in liquidazione)» con sede in Milano, via Corridoni n. 3, hanno dichiarato di fondersi, mediante incorporazione della «Immobiliare Corridoni Terza S.r.l. (in liquidazione)» nella «Sofimi S.p.a.», la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 gennaio 1996

Notai Alberto Roncoroni.

M-202 (A pagamento).

ITALSAC - S.p.a.

Cittadella (PD), v. Casonetto 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

N. 10086 reg. soc. n. 14848 vol. Tribunale di Padova

C.C.I.A.A. Padova n. 127797

Codice fiscale n. 00605560283

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione: «Italsac S.p.a.» intende fondersi con la società: «I.P.I. S.p.a.» con sede in San Pietro in Gù, via Zanchetta 27, capitale sociale L. 3.200.000.000 (tre miliardi duecentomilioni), iscritta al n. 6233 registro società, n. 10722 vol. del Tribunale di Padova, n. 103644 reg. ditte della C.C.I.A.A. di Padova, codice fiscale n. 00230890287.

La fusione avverrà mediante confluenza del patrimonio della «Italsac S.p.a.» in quello della «I.P.I. S.p.a.», che assumerà quindi la veste di società risultante dalla fusione.

2. ... (Omissis).

3. Il rapporto di cambio delle azioni: Poiché la fusione fra le due società verrà deliberata solo nel momento in cui il capitale sociale delle due società sarà interamente detenuto da un'unica controllante, non si avrà alcun concambio né vi saranno conguagli in denaro. Costituirà situazione patrimoniale ex art. 2501-ter C.C. il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1995.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: Si procederà all'annullamento delle azioni della società «Italsac S.p.a.» che saranno sostituite da azioni della società «I.P.I. S.p.a.» per un importo nominale complessivo esattamente corrispondente al valor nominale delle azioni annullate.

5. Data dalla quale le azioni della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili: Le azioni della «I.P.I. S.p.a.» risultante dalla fusione, assegnate in sostituzione di quelle della società scrivente, parteciperanno agli ultimi con godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Data di imputazione delle operazioni: La data dalla quale le operazioni della società «Italsac S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione «I.P.I. S.p.a.» sarà il 1° gennaio 1996.

7. Trattamento riservato a particolari categorie: Nessun trattamento particolare viene riservato a qualcuno dei soci e/o a altri aventi diritto.

8. Vantaggi ad amministratori: Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cittadella, 5 dicembre 1995

L'amministratore unico: Vittorio De Francesco.

C-910 (A pagamento).

IEMME - S.r.l.

Sede in Carvico (BG), via Don Pedrinelli n. 48

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Tribunale di Bergamo n. 29001

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) per incorporazione della società Iemme S.r.l. nella Società T.T.U. - Tessitura Tintoria di Urigo S.p.a. depositato al Tribunale di Bergamo in data 11 dicembre 1995 iscritta al n. 44508 reg. soc. n. 28050 vol. n. 29001 reg. soc..

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: T.T.U. - Tessitura Tintoria di Urigo S.p.a. con capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000, sottoscritto e versato per L. 2.000.000.000, con sede legale in Urigo d'Oglio (BS), via E. Fermi n. 63, C.F.: 01473060174 iscritta al Tribunale di Brescia n. 33287 reg. soc.;

Società incorporata: Jemme S.r.l. con capitale sociale deliberato L. 3.300.000.000, sottoscritto L. 3.300.000.000 e versato L. 1.550.000.000, con sede legale in Carvico (BG), via Don Pedrinelli n. 48, C.F.: 02927030151 iscritta al Tribunale di Bergamo n. 29001 reg. soc., n. 28050 vol.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: Essendo in corso da parte della T.T.U. - Tessitura Tintoria di Urago S.p.a. l'acquisizione dell'intero capitale sociale della IEMME S.r.l., non si procederà ad alcun rapporto di cambio né ad alcuna assegnazione delle azioni della incorporante.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

Trattamento eventualmente rilasciato a particolari categorie di soci: Nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessuno.

Carvico, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roncaletti dott. Giovanni

C-925 (A pagamento).

T.T.U. - TESSITURA TINTORIA DI URAGO - S.p.a.

Sede in Urago d'Oglio (BS), via E. Fermi n. 63

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Brescia n. 33287

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) per incorporazione della società Jemme S.r.l. nella società T.T.U. - Tessitura Tintoria di Urago S.p.a. depositato al Tribunale di Brescia in data 27 dicembre 1995 iscritta al n. 52407 reg. ord. n. 33287 reg. soc.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: T.T.U. - Tessitura Tintoria di Urago S.p.a. con capitale sociale deliberato lire 2.000.000.000, sottoscritto e versato per lire 2.000.000.000, con sede legale in Urago d'Oglio (BS), via E. Fermi n. 63, C.F.: 01473060174 iscritta al Tribunale di Brescia n. 33287 reg. soc.;

società incorporata: Jemme S.r.l. con capitale sociale deliberato lire 3.300.000.000, sottoscritto lire 3.300.000.000 e versato lire 1.550.000.000, con sede legale in Carvico (BG), via Don Pedrinelli n. 48, C.F.: 02927030151 iscritta al Tribunale di Bergamo n. 29001 reg. soc., n. 28050 vol.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro. Essendo in corso da parte del T.T.U. - Tessitura Tintoria di Urago S.p.a. l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Jemme S.r.l., non si procederà ad alcun rapporto di cambio né ad alcuna assegnazione delle azioni della incorporante.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro in favore dei soci di entrambe le società.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

Trattamento eventualmente rilasciato a particolari categorie di soci: Nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Nessuno.

Urago d'Oglio, 11 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battista Raccagni

C-926 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE (Cuneo)

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Robilante, via Vittorio Veneto, 4

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARGARITA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Margarita, piazza Marconi, 7

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

A) - Estremi atto di fusione:

società risultante dalla fusione: «Banca di Credito Cooperativo Cuneese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», con sede in Cuneo, corso Giovanni XXIII 15 (provincia di Cuneo);

rogito notaio Ivo Grosso di Cuneo in data 26 ottobre 1995, numero 61469/8393 di repertorio, registrato a Cuneo il 30 ottobre 1995 al numero 2097, serie I, depositato per l'iscrizione presso:

la Cancelleria del Tribunale di Cuneo in data 3 novembre 1995, numero 4661 registro d'ordine, «Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Robilante (Cuneo) Società Cooperativa a responsabilità limitata»;

la Cancelleria del Tribunale di Mondovì in data 3 novembre 1995, numero 2440 registro d'ordine, «Banca di Credito Cooperativo di Margarita - Società Cooperativa a responsabilità limitata»;

la Cancelleria del Tribunale di Cuneo in data 6 novembre 1995, numero 4668 registro d'ordine, «Banca di Credito Cooperativo Cuneese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» (numero 9174 Registro Società e numero 10169 Fascicolo).

B) Indicazioni previste dal combinato disposto degli articoli 2504, comma quarto, e 2501-bis Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Robilante (Cuneo) Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Robilante, via Vittorio Veneto 4, costituita con atto rogito notaio Giuseppe Basiglio in data 23 agosto 1962, numero 3229/1817 di repertorio, iscritta presso:

la Cancelleria del Tribunale di Cuneo al numero 2145 registro società;

la Camera di commercio di Cuneo al n. 63542 registro ditte;

l'Albo Nazionale degli Enti Creditizi al n. 4631.80; codice fiscale e partita I.V.A.: 00197840044;

«Banca di Credito Cooperativo di Margarita - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Margarita, piazza Marconi 7, costituita con atto rogito notaio Giuseppe Basiglio in data 25 aprile 1965, iscritta presso:

la Cancelleria del Tribunale di Mondovì al numero 678 Registro Società;

la Camera di Commercio di Cuneo al numero 72620 Registro Ditte;

l'Albo Nazionale degli Enti Creditizi al numero 4691.20; codice fiscale e partita I.V.A.: 00205550049.

2. —

3. Rapporto di cambio: il capitale della società derivante dalla fusione è variabile ed è costituito da azioni del valore nominale di lire 50.000 (cinquantamila) ciascuna, che possono essere emesse, in linea di principio, illimitatamente.

Le azioni delle due società sono valutate alla pari con il loro valore nominale. Nel rapporto di cambio resta quindi esclusa qualsiasi riferibilità all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: Essendo il valore nominale delle azioni delle due società fissato;

per Banca di Credito Cooperativo di Margarita - Società Cooperativa a responsabilità limitata in lire 15.000 (quindicimila);

per Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Robilante (Cuneo) Società Cooperativa a responsabilità limitata in L. 5.000 (cinquemila),

poiché il capitale della «Banca di Credito Cooperativo Cuneese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 33, 4° comma del decreto legislativo 1° (primo) settembre 1993, numero 385, è costituito da azioni aventi valore nominale di lire 50.000 (cinquantamila), ogni socio avrà diritto ad un'azione della «Banca di Credito Cooperativo Cuneese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» per ogni azione attualmente posseduta, previo conguaglio in denaro pari alla differenza fra i valori nominali. Viene fatta salva la facoltà dei portatori di più di una «vecchia» azione di accorpate le medesime fino al raggiungimento di un valore nominale complessivo pari al valore nominale di una o più nuove azioni, limitando, o evitando, di conseguenza il conguaglio in denaro.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Banca di Credito Cooperativo Cuneese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata» assegnate in cambio. Per le azioni sociali di cui al superiore punto «4» è stabilita con decorrenza dall'approvazione del primo bilancio d'esercizio cui sono riferibili - a norma del successivo punto «6» - gli effetti contabili della fusione conseguenti all'imputazione al bilancio della nuova società delle operazioni delle due società partecipanti alla fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione viene fissata al 1° (primo) gennaio 1995, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 123. Decreto Presidente Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917.

7. Trattamento non previsto.

8. Vantaggi particolari non previsti.

C) Effetti della fusione: in particolare, ai sensi dell'art. 57, quarto comma, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore di «Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana di Robilante (Cuneo) Società Cooperativa a responsabilità limitata» e «Banca di Credito Cooperativo di Margarita - Società Cooperativa a responsabilità limitata» conservano la loro validità ed il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore di «Banca di Credito Cooperativo Cuneese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata».

Ivo Grosso, notaio.

C-930 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Capogruppo Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5

Codice fiscale 02848590754

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco S.c.r.l. - Cellino San Marco (BR) nella Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. - Parabita (LE) (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 28 dicembre 1995 è stato stipulato in Parabita, con rogito del notar Giorgio Cascione, l'atto pubblico di fusione tra la Banca Popolare Pugliese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Parabita e la Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco - Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Cellino San Marco mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco nella Banca Popolare Pugliese.

In dipendenza dell'atto medesimo la Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco cessa la sua attività a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Il rapporto di cambio delle azioni della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco sancito nell'atto di fusione è fissato in uno a cento, nel senso che per n. 1 azione della cessata Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco spettano n. 100 azioni della Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. Non è previsto conguaglio in danaro.

Le azioni della Banca Popolare Pugliese verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco iscritti nel libro dei soci alla data del 30 giugno 1995, contro esibizione dei certificati azionari della società incorporata.

Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo sessanta giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di fusione e termineranno entro centottanta giorni dalla suddetta data. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della Banca Popolare Pugliese.

Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini del godimento degli utili da parte dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco, ed ai fini della determinazione della data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della Banca Popolare Pugliese, gli effetti dell'atto di fusione si intendono decorrenti dal 1° gennaio 1996, ed inoltre ai fini sostanziali ed a tutti i residui fini giuridici, gli effetti del medesimo atto di fusione si intendono decorrenti anche dalla stessa data del 1° gennaio 1996.

Non sono stati previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi di nessuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile, l'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Brindisi ed iscritto nel Registro delle Imprese in data 29 dicembre 1995 al n. 6167 del registro d'ordine e n. 263 del registro società e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lecce ed iscritto nel Registro delle Imprese in data 29 dicembre 1995 al n. 10506 del registro d'ordine e n. 17148 del registro società.

p. Banca Popolare Pugliese
Il presidente: Raffaele Caroli Casavola

C-927 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE A. CARDARELLI

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A. Cardarelli - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) Delibera n. 1788 del 20 novembre 1995 licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature tecnico sanitarie occorrenti al Centro di trapianto div. VIII Chirurgia spesa presunta di L. 220.000.000 IVA compresa.

2) Delibera n. 1948 del 13 dicembre 1995 licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature tecnico sanitarie occorrenti all'Ambulatorio di Angiologia spesa presunta di L. 250.000.000 IVA compresa.

3) Delibera n. 2043 del 29 dicembre 1995 licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature tecnico sanitarie occorrenti al Servizio di Neuroradiologia spesa presunta di L. 170.000.000 + IVA.

4) Delibera n. 1949 del 13 dicembre 1995 - Fornitura annua di Siringhe - Spesa presumibile L. 330.000.000 + IVA.

5) Delibera n. 1950 del 13 dicembre 1995 - Fornitura annua di contenitori - Spesa presumibile L. 150.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b), dell'art. 16 legge 368/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e CEE in data 12 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. S. Moriello.

C-961 (A pagamento).

S.I.M.S. - S.p.a.

Sede legale Taranto s.s. Jonica 106 km 9

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00288620735

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: S.I.M.S. S.p.a. con sede in Taranto alla s.s. Jonica, 106 km 9, Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 4721/77 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 65859/77, Codice fiscale 00288620735; società da incorporare: Orlen S.r.l. con sede in Taranto s.s. Jonica, 106 km 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 13026 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 107158, C.F. 00527230635;

2. Rapporto di cambio: Non si dà luogo alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la S.I.M.S. S.p.a. è portatrice dell'intero Capitale sociale della incorporata Orlen S.r.l.

3. Capitale sociale: Non si dà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto con la fusione, si avrà l'annullamento del Capitale sociale della Società incorporata.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: come previsto dall'art. 2504 del C.C. si indica la data da cui decorrono gli effetti della fusione; la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995; da tale data e fino alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante S.I.M.S. S.p.a.

5. L'incorporante e l'incorporata non hanno particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Taranto in data 15 dicembre 1995 al numero di protocollo 94018454.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Tedeschi

C-962 (A pagamento).

ORLEN - S.r.l.

Sede legale s.s. Jonica, 106, km 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00527230635

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: S.I.M.S. S.p.a. con sede in Taranto alla s.s. Jonica, 106, km 9, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 4721/77 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 65859/77, codice fiscale 00288620735 — Società da incorporare: Orlen S.r.l. con sede in Taranto s.s. Jonica, 106, km 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Taranto al n. 13026 registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Taranto al n. 107158, codice fiscale 00527230635.

2. Rapporto di cambio: non si dà luogo alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la S.I.M.S. S.p.a. è portatrice dell'intero capitale sociale della incorporata Orlen S.r.l.

3. Capitale sociale: non si dà luogo ad annullamento del capitale sociale della incorporante, in quanto con la fusione, si avrà l'annullamento del capitale sociale della società incorporata.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: come previsto dall'art. 2504 del Codice civile si indica la data da cui decorrono gli effetti della fusione: la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995; da tale data e fino alla data dell'atto di fusione le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante S.I.M.S. S.p.a..

5. L'incorporante e l'incorporata non hanno particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Taranto in dat 15 dicembre 1995 al numero di protocollo 94018454.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Catraneo

C-965 (A pagamento).

LENZI RAOUL - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO)

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27815 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

LEFIN - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26539 del reg. soc. del Tribunale di Bologna

Estratto di atto di fusione

In data 22 dicembre 1995, con atto del notaio Federico Stame rep. 38561 depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 29 dicembre 1995 numero d'ordine 53683, è stata attuata la fusione per incorporazione della Lefin S.p.a. nella Lenzi Raoul S.p.a. alle seguenti condizioni:

società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lenzi Raoul S.p.a.;

società incorporata: Lefin S.p.a.

Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione l'oggetto sociale della società incorporante è stato modificato introducendo l'esercizio dell'attività immobiliare e prevedendo la possibilità di assumere partecipazioni solo in via secondaria ed indiretta, con l'esclusione delle attività riservate ex leggi 1/1995, 197/1991 e d.lgs. 385/1993.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-715 (A pagamento).

FORGITAL - S.p.a.**FORTRADE - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
nella Forgital S.p.a. della Fortrade S.r.l.*

Il 27 dicembre 1995 ai numeri 29203 per Forgital S.p.a. e 29204 per Fortrade S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza l'atto di fusione per incorporazione nella Forgital S.p.a., incorporante, con sede in Velo d'Astico (VI), via G. Spezzapria n. 1, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 27418, della Fortrade S.r.l., incorporanda, con sede in Velo d'Astico (VI), via della Tecnica n. 4/A, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 18274.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Fortrade S.r.l. in quanto interamente posseduto dalla incorporante Forgital S.p.a.

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 17 luglio 1995. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Forgital S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Zanguo

p. Fortade S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Spezzapria

S-714 (A pagamento).

**TERME DI PORRETTA FINANZIARIA - S.p.a.
ora BAGNI DELLA PORRETTA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Bagni della Porretta S.p.a. nella Terme di Porretta Finanziaria S.p.a.

In data 20 novembre 1995 si è formalizzata la fusione per incorporazione, deliberata in data 26 giugno 1995, della società Bagni della Porretta S.p.a. con sede in Porretta Terme (BO), via I Maggio, 54, nella società Terme di Porretta Finanziaria S.p.a. con sede in Porretta Terme (BO), via Ranuzzi, 29.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La società Bagni della Porretta S.p.a. e la società Terme di Porretta Finanziaria S.p.a. hanno trascritto l'atto di fusione presso il Tribunale di Bologna in data 29 novembre 1995.

Con lo stesso atto di fusione ha avuto esecuzione la modifica della denominazione della società Terme di Porretta Finanziaria S.p.a. in Bagni della Porretta S.p.a. già deliberata in data 26 giugno 1995.

Il presidente: comm. Raffaele Sabattini.

S-724 (A pagamento).

CE.SVI.

**Centro Consortile di Sviluppo dell'Artigianato
Società cooperativa a responsabilità limitata**

CO.FI.DI.

**Cooperativa Artigiana di Garanzia
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto delle delibere di fusione

La Ce.Svi. Centro Consortile di Sviluppo dell'Artigianato, sede in Carrara, via VII Luglio n. 16/bis (incorporante) e la Cooperativa Artigiana di Garanzia Co.Fi.Di., con sede in Carrara, via VII Luglio n. 16/bis (incorporanda), sin sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1995 ed assunzione dei soci della seconda da parte della prima come nuovi soci, sulla base del rapporto di concambio di uno a uno.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996, gli altri effetti come per legge.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Massa Carrara, a cura dell'incorporante e della incorporanda.

p. Ce.Svi. Centro Consortile di Sviluppo dell'Artigianato
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cansci Enzo

S-725 (A pagamento).

SMERALDO - S.p.a.

Sede legale in Cerreto Castello, via Q. Sella, 16
Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato
Tribunale di Biella n. 4581 del registro società

FINOFIL - S.r.l.

Sede legale in Cerreto Castello, via Q. Sella, 16
Capitale sociale L. 24.000.000 versato
Tribunale di Biella n. 7714 del registro società

Estratto atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Suster dott. Silvio di Biella il 22 dicembre 1995, repertorio n. 33038/9505 registrato a Biella il 27 dicembre 1995, al n. 4358, si è convenuto quanto segue.

1. Le società Smeraldo S.p.a. con sede in Cerreto Castello e Finofil S.r.l. con sede in Cerreto Castello, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1995.

2. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio 1995, gli effetti civilistici dalle ore 24 (ventiquattro) del trentuno dicembre 1995 salvo l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata che avverrà a far tempo dal 30 novembre 1995, il tutto ai sensi di legge e di quanto disposto dalle assemblee delle società interessate in sede di delibera di fusione.

3. La società incorporante Smeraldo S.p.a. non ha proceduto ad alcun aumento di capitale essendo la stessa già detentrica dell'intero capitale della società incorporata Finofil S.r.l.

4. Non è stato riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione succitato è stato depositato presso il registro delle imprese della Cancelleria del Tribunale di Biella in data 27 dicembre 1995:

per quanto concerne la società Smeraldo S.p.a. al n. 7581 del registro d'ordine;

per quanto concerne la società Finofil S.r.l. al n. 7582 del registro d'ordine.

Dott. Silvio Suster, Notaio.

S-726 (A pagamento).

CLARK-HURT COMPONENTS - S.p.a.

Sede in Arco (Trento), zona industriale, località Linfano

Capitale sociale L. 36.000.000.000 versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Rovereto al n. 4951 registro società

Codice fiscale 10147270150

INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.

Sede Vignate (Milano), strada provinciale Cassanese n. 108

Capitale sociale L. 20.020.000.000 versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 310338/7788/38

Codice fiscale 00753270354

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 18 dicembre 1995, con atto a rogito dott. Luciano Zavanella, notaio in Milano n. 120288/21094 di repertorio registrato a Milano, atti pubblici in data 19 dicembre 1995, depositato e iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 19 dicembre 1995, al n. 269774 registro ordine per la società incorporanda Ingersoll-Rand Italiana S.p.a., depositato presso la cancelleria del Tribunale di Rovereto in data 2 gennaio 1996 al n. 1 registro ordine, n. 4951 registro società, n. 5004 fascicolo, per la società incorporante Clark-Hurth Components S.p.a., si è dato corso all'atto di fusione fra le dette società.

Dal succitato atto risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Clark-Hurt Components S.p.a., con sede in Arco (Trento), zona industriale, località Linfano, capitale sociale L. 36.000.000.000 versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Rovereto al n. 4951 registro società, codice fiscale 10147270150;

società incorporata: Ingersoll-Rand Italiana S.p.a., con sede Vignate (Milano), strada provinciale Cassanese n. 108, capitale sociale L. 20.020.000.000 versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 310338/7788/38, codice fiscale 00753270354.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto sia l'intero capitale di essa società incoante che l'intero capitale della società incorporata, sono posseduti interamente dal medesimo azionista.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio, e le azioni della società incorporata sono state annullate senza sostituzione.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata è stata fissata al 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

Gli effetti civili della fusione decorrono dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 gennaio 1996

Dott. Luciano Zavanella, notaio.

S-727 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

LEADERFIL - S.r.l.

Con atto del 7 dicembre 1995 a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 79857 del repertorio, registrato a Biella l'11 dicembre 1995 al n. 4056, le società Lanificio Luigi Botto S.p.a. e Leaderfil S.r.l. entrambe con sede in Valle Mosso, via Roma n. 99, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base del bilancio di ambedue al 31 dicembre 1994.

A norma dell'art. 2504, comma secondo del Codice civile, le parti hanno stabilito che l'effetto della fusione fosse dalle ore 24 del 31 dicembre 1995, ma che le operazioni della società incorporata venissero imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

La incorporante Lanificio Luigi Botto S.p.a. è quindi subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata Leaderfil S.r.l., nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato al Tribunale di Biella in data 18 dicembre 1995, al n. 7429 del registro d'ordine ed al n. 7311 del registro società per quanto riguarda la società Lanificio Luigi Botto S.p.a. ed al n. 7428 d'ordine ed al n. 13243 del registro società per quanto riguarda la società Leaderfil S.r.l.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-728 (A pagamento).

RESIDENZA QUADRIFOGLIO - S.r.l.

QUINGENTUM - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Quingentum S.r.l. nella Residenza Quadrifoglio S.r.l. stipulato a Parma il 23 dicembre 1995, con atto notaio Armando Trasatti repertorio 260653.

Società incorporante: Residenza Quadrifoglio S.r.l., con sede in Parma, via Affo' n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma registro società n. 124653, codice fiscale 01873910341.

Società incorporanda: Quingentum S.r.l., con sede in Parma, via Quingenti n. 44/A, capitale sociale L. 47.584.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma registro società n. 11089, codice fiscale 00744560343.

La fusione non ha determinato modifiche atto costitutivo, in particolare al capitale sociale.

La fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata, e pertanto non sono state assegnate nuove quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate a bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Atto di fusione Residenza Quadrifoglio S.r.l., iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma in data 29 dicembre 1995, al n. 14838 registro d'ordine; atto di fusione Quingentufm S.r.l., iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma in data 29 dicembre 1995 al n. 14837 registro d'ordine.

Li, 16 gennaio 1996

p. Residenza Quadrifoglio S.r.l.
Il legale rappresentante: Cester Carlo

S-729 (A pagamento).

ALPA LEASING - S.r.l.

IMMOBILIARE AL.FER - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Immobiliare Al.Fer S.r.l. nella Alpa Leasing S.r.l. stipulato a Parma il 14 dicembre 1995, con atto notaio Armando Trasatti repertorio 260653.

Società incorporante: Alpa Leasing S.r.l., con sede in Parma, via Affo' n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma registro società n. 18156, codice fiscale 01606440343.

Società incorporanda: Immobiliare Al.Fer S.r.l., con sede in Parma, via Affo' n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma registro società n. 7433, codice fiscale 00348750340.

La fusione non ha determinato modifiche atto costitutivo, in particolare al capitale sociale.

La fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata, e pertanto non sono state assegnate nuove quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate a bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Atto di fusione Alpa Leasing S.r.l., iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma in data 27 dicembre 1995, al n. 14614 registro d'ordine; atto di fusione Immobiliare Al.Fer S.r.l., iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma in data 27 dicembre 1995 al n. 14613 registro d'ordine.

Li, 16 gennaio 1996

p. Alpa Leasing S.r.l.
Il legale rappresentante: Anna Maria Brandonisio

S-730 (A pagamento).

M.W.M. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Toscana, 2/A

MARC TOYS - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Toscana, 2

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 20 dicembre 1995, notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna repertorio n. 164674/24687 registrato a Bologna il 27 dicembre 1995 al n. 16640.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: M.W.M. S.r.l., capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 42964 registro società;

b) incorporanda: Marc Toys S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17703 registro società.

2. In attuazione al progetto di fusione la M.W.M. S.r.l. e la Marc Toys S.r.l., si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella M.W.M. S.r.l. della Marc Toys S.r.l.

3. Effetti della fusione:

aumento del capitale sociale dell'incorporante M.W.M. S.r.l. da L. 199.000.000 a L. 600.940.000 mediante emissione di n. 401.940 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1995 e conseguente modifica dell'art. 6 (capitale) dello statuto sociale della incorporante;

annullamento delle numero 99.000 quote della incorporata ed attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 29 (ventinove) quote della M.W.M. S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1995, ogni n. 5 (cinque) quote interamente liberate della incorporata Marc Toys S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna senza conguaglio in danaro.

4. Il cambio delle quote della incorporata con le quote della società incorporante sarà effettuato presso la sede della società a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione presso il Tribunale di Bologna.

5. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si producono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna.

6. Non vi sono particolari categorie di quote, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato presso il Tribunale di Bologna:

in data 29 dicembre 1995, al n. 53917 d'ordine per la Marc Toys S.r.l.;

in data 29 dicembre 1995, al n. 53919 d'ordine per la M.W.M. S.r.l.

Zola Predosa, 17 gennaio 1996

L'incorporante M.W.M. S.r.l.
Il presidente: Raffaele Mongiorgi

S-732 (A pagamento).

COMPASS - S.p.a.

Sede in Milano, foro Buonaparte n. 10

Progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella Compass S.p.a. (gruppo bancario Mediobanca), (incorporante), con sede in Milano, foro Buonaparte, 10, capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato, iscritta ai numeri 77088/2237/3147 del registro società presso la cancelleria del Tribunale di Milano, codice fiscale 00864530159, della Incosel S.r.l. (gruppo bancario Mediobanca) (incorporanda), con sede in Milano, foro Buonaparte n. 10, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta ai numeri 291998/7420/48 del registro società presso la cancelleria del Tribunale di Milano, codice fiscale 09605490151.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, interamente possedute dall'incorporante, come risulterà al libro soci al momento della fusione.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento: la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1995 per entrambe le società.

4. Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1995.

5. Altre modalità: l'operazione non prevede alcun tipo di vantaggio agli amministratori delle società oggetto di fusione.

6. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 12 gennaio 1996, al n. 4774 registro d'ordine ed ivi trascritto in data 12 gennaio 1996, al n. 77088 registro società per quanto riguarda la Compass S.p.a. ed il 12 gennaio 1996 al n. 4781 registro d'ordine ed ivi trascritto in data 12 gennaio 1996 al n. 291998 registro società per quanto riguarda la Incosel S.r.l.

p. Compass S.p.a.
Il presidente: dott. Diego Galletta

p. Incosel S.r.l.
Il presidente: Severino Uslenghi

S-746 (A pagamento).

COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Mariano Stabile, 179
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo n. 10327, vol. 46/66

Estratto atto di fusione

Con atto del 22 dicembre 1995 in notaio Bianca Barbera di Palermo, rep. 54347 depositato in data 29 dicembre 1995 reg. ord. n. 21398, la Costa Degli Ulivi S.p.a. ha incorporato le società «I.P.S.A. S.r.l.», «Alfeo S.r.l. in liquidazione», «Porto Torre Normanna di Altavilla Milicia S.r.l.» e «Tour Sud S.r.l.», tutte con sede in Palermo ed iscritte presso il Tribunale di Palermo, e il rispettivo capitale sociale interamente posseduto dalla incorporante. Effetto della fusione 1° gennaio 1995, vantaggi a soci ed amministratori nessuno.

Il presidente: Parlato Alfonso.

S-762 (A pagamento).

HOUSE BUILDING - S.r.l.

Sede in San Donà di Piave (VE), via Vizzotto, 12
Codice fiscale e partita IVA n. 00589680271

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del notaio Antonio Bianchini, in data 29 dicembre 1995, repertorio n. 81774 raccolta n. 24537 è stata attuata la fusione fra le società House Building S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), via Vizzotto 12, e la società Finhouse S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), via Vizzotto 12, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione per incorporazione della Finhouse S.r.l. nella House Building S.r.l. non comporta alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, essendo l'incorporata interamente posseduta (art. 2504-*quinques* del Codice civile). Non si applicano, quindi, le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono partecipazioni diverse dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504, comma quarto del Codice civile, si attesta che l'atto di fusione risulta iscritto nel registro della Cancelleria del Tribunale di Venezia in data 16 gennaio 1996.

San Donà di Piave, 18 gennaio 1996

p. House Building S.r.l.
L'amministratore unico: Flaviano Mucelli

S-763 (A pagamento).

MELICONI - S.p.a.

Sede in Cadriano Granarolo Emilia (BO), via Minghetti n. 8/10
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 61157

FARMA SAN - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20
Capitale sociale L. 1.510.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 320173/7986/23

EUROP MELICO - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20
Capitale sociale L. 1.060.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 320174/7986/24

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Domenico Avondola di Milano in data 14 dicembre 1995 repertorio n. 49322/4498 la società «Meliconi S.p.a.» ha incorporato le società «Farma San S.r.l.» ed «Europ Melico S.r.l.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 27 giugno 1995.

Conseguentemente la società «Meliconi S.p.a.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate ed in tutte le loro ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Non viene fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale, poiché la incorporante «Meliconi S.p.a.», a seguito della incorporazione, essendo detenuta per il 60% dalla incorporanda «Farma San S.r.l.» e per il 40% dalla incorporanda «Europ Melico S.r.l.», si trova azioni proprie in portafoglio, per cui ai sensi dell'art. 2357-bis n. 3 Codice civile le stesse sono state assegnate ai soci delle incorporate in base al rapporto di concambio redatto dall'esperto designato dal Tribunale di Bologna.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, e ciò ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dall'1 gennaio 1995; gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro imprese del Tribunale di Milano il 21 dicembre 1995 e del Tribunale di Bologna il 28 dicembre 1995.

Domenico Avendola, notaio.

S-764 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIGLIANI
Società in accomandita semplice
di Franca Basiola & C.

Sede Bergamo, via Monte Grappa 7
Capitale sociale versato L. 100.000.000
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 42112

Estratto atto di fusione del 17 novembre 1995 n. 70390 rep. notaio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 27 novembre 1995 n. 43477 reg. ord.

ALCE QUINTA - S.r.l.
Sede Milano, via Boschetti 6
Capitale sociale versato L. 20.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 91246

Estratto atto di fusione del 17 novembre 1995 n. 70390 rep. notaio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Milano il 14 dicembre 1995 n. 267945 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Vigliani Società in accomandita semplice di Franca Basiola & C.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante ha assunto la denominazione «Immobiliare Vigliani S.r.l.» ed ha precisato la sede in Milano, via Carlo Goldoni 11.

Bergamo, 16 gennaio 1995

Antonio Parimbelli, notaio.

S-766 (A pagamento).

FRATELLI GHILARDI AUTOTRASPORTI
di Mario e Giuliano Ghirardi S.n.c.

Sede Nembro, via Camozzi n. 12/b
Capitale sociale versato L. 747.189.000
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 11983

Estratto atto di scissione parziale di società in nome collettivo con costituzione di nuova società a responsabilità limitata 18 dicembre 1995 n. 70560 rep. notaio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 2 gennaio 1996 n. 30 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la scissione mediante costituzione della Ghilardi Autotrasporti S.r.l. con sede in Nembro, via Vasvecchio n. 12, capitale sociale L. 450.000.000, n. 51332 reg. soc. Tribunale di Bergamo, iscritta presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 2 gennaio 1996 n. 48 reg. ord.

In conseguenza della scissione il capitale sociale della società in nome collettivo è stato ridotto a L. 297.189.000 ed è stata adottata la nuova denominazione «Fratelli Ghilardi S.n.c. di Mario Ghilardi & C.».

Le operazioni della società scissa, relativamente al ramo aziendale scisso, sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 2 gennaio 1996, data di iscrizione nel registro delle imprese.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-765 (A pagamento).

IMMOBILIARE ONORATO
Società in accomandita semplice
di Franca Basiola & C.

Sede Bergamo, via Monte Grappa 7
Capitale sociale versato L. 120.000.000
Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 42113

Estratto atto di fusione del 17 novembre 1995 n. 70389 rep. notaio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 27 novembre 1995 n. 43478 reg. ord.

ALCE PRIMA - S.r.l.
Sede Milano, via Boschetti 6
Capitale sociale versato L. 40.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 91242

Estratto atto di fusione del 17 novembre 1995 n. 70389 rep. notaio Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Milano il 14 dicembre 1995 n. 267932 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Onorato Società in accomandita semplice di Franca Basiola & C.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante ha assunto la denominazione «Immobiliare Onorato S.r.l.» ed ha precisato la sede in Milano, via Carlo Goldoni 11.

Bergamo, 16 gennaio 1996

Antonio Parimbelli, notaio.

S-767 (A pagamento).

COSTRUZIONI GIUSEPPE MONTAGNA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Lambros S.r.l. e Giada S.r.l. nella Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l. (pubblicato ex art. 2504 Codice civile).

In data 19 dicembre 1995, con atto notaio Licini Roberto repertorio n. 119880, registrato in Pesaro in data 22 dicembre 1995 al n. 2163, depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro il giorno 29 dicembre 1995 rispettivamente ai numeri 9866, 9867, 9864 registro d'ordine, le società «Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l.», «Lambros S.r.l.» e «Giada S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione delle ultime due nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l., sede, piazzale Garibaldi n. 17, capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6639 registro società del Tribunale di Pesaro, iscritta alla CCIAA in Pesaro al n. 96562 codice fiscale e partita IVA: 00935940411;

società incorporate:

A) Lambros S.r.l., sede, viale F.lli Rosselli n. 46, capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4053 registro società del Tribunale di Pesaro, iscritta alla CCIAA in Pesaro al n. 84004 codice fiscale e partita IVA: 00628540411;

B) Giada S.r.l., sede, via Barignani n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3506 registro società del Tribunale di Pesaro, iscritta alla CCIAA in Pesaro al n. 79125 codice fiscale e partita IVA: 00411970411.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: (Omissis).

3. Rapporto di cambio ed eventuale compenso in denaro: nessuna comunicazione in quanto le quote delle incorporate sono interamente possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedasi punto 3.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: vedasi punti 3 e 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti civilistici e fiscali della fusione vengono fatti retroagire al 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Pesaro, 9 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Marco Montagna

S-768 (A pagamento).

MULTI SERVICE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Modena, via Emilia Ovest, 101
Iscritta al n. 32347 reg. soc. del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 11 dicembre 1995 rep. 96428/13061, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 10 gennaio 1996 numero d'ordine 420 e numero società 32347, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Europa - Soc. coop. a r.l. con sede in Modena, via Emilia Ovest, 101, iscritta al n. 11313 registro società del Tribunale di Modena, unitamente alla Il Politecnico - Soc. coop. a r.l. con sede in Modena, via Emilia Ovest, 101, iscritta al n. 27044 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione 31 agosto 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale delle incorporate detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale delle incorporate per effetto del recesso, comunicato da tutti gli altri soci in conseguenza della fusione, stabilendo che le operazioni delle incorporate siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-769 (A pagamento).

IL POLITECNICO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Modena, via Emilia Ovest, 101
Iscritta al n. 27044 reg. soc. del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 11 dicembre 1995 rep. 96429/13062, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 10 gennaio 1996 numero d'ordine 419 e numero società 27044, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Europa - Soc. coop. a r.l. con sede in Modena, via Emilia Ovest, 101, iscritta al n. 11313 registro società del Tribunale di Modena, unitamente alla Multi Service - Soc. coop. a r.l. con sede in Modena, via Emilia Ovest, 101, iscritta al n. 32347 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione 31 agosto 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale delle incorporate detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale delle incorporate per effetto del recesso, comunicato da tutti gli altri soci in conseguenza della fusione, stabilendo che le operazioni delle incorporate siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-770 (A pagamento).

EUROPA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Modena, via Emilia Ovest, 101
Iscritta al n. 11313 reg. soc. del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 11 dicembre 1995 rep. 96430/13063, iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 10 gennaio 1996 numero d'ordine 421 e numero società 11313, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Il Politecnico - Soc. coop. a r.l. con sede in Modena, via Emilia Ovest, 101, iscritta al n. 27044 registro società del Tribunale di Modena, unitamente alla Multi Service - Soc. coop. a r.l. con sede in Modena, via Emilia Ovest, 101, iscritta al n. 32347 registro società del Tribunale di

Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione 31 agosto 1995 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale delle incorporande detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale delle incorporande per effetto del recesso, comunicato da tutti gli altri soci i conseguenze della fusione, stabilendo che le operazioni delle incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996.

Silvio Vezzi, notaio.

S-771 (A pagamento).

FARCON - S.r.l.

Carpi, via Bellodi n. 4
Codice fiscale 02138110362

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori notaio in Carpi in data 19 dicembre 1995 rep. n. 114.738/17.394, registrato a Carpi in data 3 gennaio 1996 al n. 10, l'assemblea straordinaria della società, ha deliberato:

la variazione della denominazione sociale in Futura S.r.l. e la modifica dell'oggetto sociale;

farsi luogo alla scissione della società Farcon S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata Farcon S.r.l. e secondo il progetto approvato dall'assemblea straordinaria del 20 settembre 1995, di conseguenza;

viene costituita la società Farcon S.r.l., con sede in Carpi (MO), via G. Bellodi n. 4, retta dallo statuto allegato all'atto, con trasferimento dalla società scissa alla Farcon S.r.l. di beni, già dettagliatamente descritti nell'atto stesso;

Che la suddetta assemblea straordinaria è stata depositata presso il Tribunale di Modena in data 4 gennaio 1996 rispettivamente al n. 41 d'ordine e n. 37.763 registro società ed al n. 42 d'ordine e n. 42.873 registro società.

Carpi, 12 gennaio 1996.

Aldo Fiori, notaio.

S-774 (A pagamento).

QUARTI - Moda Selezione - S.r.l.

Sede in Chiavari (GE), via Nino Bixio, 20/1
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Chiavari
ai numeri 8375 reg. soc. fasc. 8375
Codice fiscale 00845750108

Estratto di delibera di scissione

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria tenutasi il 26 ottobre 1995, giusta verbale a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova n. 9803/4669, omologato dal Tribunale di Chiavari in data 12 dicembre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria in data 4 gennaio 1996 al numero 60 registro d'ordine è stato approvato il progetto di scissione della società suindicata.

1. Soggetto di scissione: «Quarti - Moda Selezione S.r.l.» con sede in Chiavari (GE), via Nino Bixio, 20/1.

Società a costituirsi: «Quarti - Immobiliare S.r.l.» con sede in Chiavari, via Nino Bixio, 20/1.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'intero capitale sociale della «Quarti Moda Selezione S.r.l.» sarà attribuito ai soci della «Quarti Immobiliare S.r.l.». Le quote saranno assegnate secondo il principio della proporzionalità, non esiste conguaglio in denaro.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: avranno godimento dalla data dell'atto di scissione.

4. Imputazione degli effetti: le operazioni della «Quarti Moda Selezione S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Quarti Immobiliare S.r.l.» dalla data in cui quest'ultima sarà iscritta al registro delle imprese.

5. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non esistono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società interessate dalla scissione.

Andrea Fusaro, notaio.

S-772 (A pagamento).

BOCCHIA CAFFÈ - S.r.l.

Sede in Avegno (GE), via Arbora, 2
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova
ai numeri 45926/28576
Codice fiscale 00271330102

BOPIS - S.r.l.

Sede in Perugia, via Manzoni, 174/R
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria di Perugia al n. 9602
Codice fiscale 01188390544

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Bocchia Caffè - S.r.l.» con sede in Avegno (GE), via Arbora, 2, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova al n. 45926 registro società;

b) società incorporata: «Bopis - S.r.l.» con sede in Perugia, via Manzoni, 174 rosso, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia al n. 9602 registro società.

2. A seguito della fusione vengono annullate tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata interamente possedute dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata «Bopis S.r.l.» sono imputate a bilancio della società incorporante «Bocchia Caffè S.r.l.» anche con riferimento ai fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1995.

4. Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato ricevuto dal notaio Andrea Fusaro di Genova in data 23 dicembre 1995 n. 10279 repertorio n. 4910 racc., ed è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia in data 27 dicembre 1995 al numero registro d'ordine 20540 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Genova in data 29 dicembre 1995 al numero 28938 registro d'ordine.

Andrea Fusaro, notaio.

S-773 (A pagamento).

MADONNA DEL RIMEDIO DI ORISTANO - S.p.a.

Sede sociale: Cagliari, via Chironi n. 20

Capitale sociale L. 4.780.000.000

Reg. soc. Tribunale di Cagliari n. 9613

Codice fiscale e partita IVA n. 01062020928

Estratto del progetto di fusione

1. La società Madonna del Rimedio di Oristano S.p.a. con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, capitale sociale L. 4.780.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Cagliari al n. 9613, codice fiscale e partita IVA n. 01062020928, che sarà incorporata dalla società Casa di Cura Madonna del Rimedio S.p.a., con sede in Cagliari, via Chironi n. 20; capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Cagliari al n. 3337, codice fiscale e partita IVA n. 00439710922, futura incorporante.

2. Detta incorporante possiede il 100% del capitale della società Madonna del Rimedio di Oristano S.p.a. e pertanto annullerà le proprie partecipazioni, mantenendo invariato il capitale sociale.

3. Non vi saranno conguagli in denaro, né partecipazioni agli utili per la incorporanda.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante dalla data di efficacia della fusione. Gli effetti fiscali previsti all'art. 123 del T.U. della II.DD. decorreranno dal 1° gennaio 1996.

5. Non vi sono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari in data 28 dicembre 1995, reg. ord. n. 21579, reg. soc. n. 3337.

Il presente atto è pubblicato ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504 del Codice civile.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 26 marzo 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 marzo 1996, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: delibera di fusione a seguito del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari in data 28 dicembre 1995.

Cagliari, 18 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Floris

S-775 (A pagamento).

CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.

Sede sociale: Cagliari, via Chironi n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Cagliari n. 3337

Codice fiscale e partita IVA n. 00439710922

Estratto del progetto di fusione

1. La società Casa di Cura Madonna del Rimedio S.p.a., con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Cagliari al n. 3337, codice fiscale e partita IVA n. 00439710922, che incorporerà la società Madonna del Rimedio di Oristano S.p.a., con sede in Cagliari, via Chironi n. 20, capitale sociale L. 4.780.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Cagliari al n. 9613, codice fiscale e partita IVA n. 01062020928, futura incorporanda.

2. Detta incorporante possiede il 100% del capitale della società Madonna del Rimedio di Oristano S.p.a. e pertanto annullerà le proprie partecipazioni, mantenendo invariato il capitale sociale.

3. Non vi saranno conguagli in denaro, né partecipazioni agli utili per la incorporanda.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante dalla data di efficacia della fusione. Gli effetti fiscali previsti all'art. 123 del T.U. della II.DD. decorreranno dal 1° gennaio 1996.

5. Non vi sono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari in data 28 dicembre 1995, reg. ord. n. 21579, reg. soc. n. 3337.

Il presente atto è pubblicato ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504 del Codice civile.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 marzo 1996, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: delibera di fusione a seguito del progetto di fusione depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari in data 28 dicembre 1995.

Cagliari, 18 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Floris

S-776 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna

LATTE EUROPA - S.r.l.

Sede in Pozzuoli (Napoli)

Estratto atto di fusione per incorporazione

Le interessate società per atto del notaio Gallerani Valeri Caldesi di Bologna in data 13 ottobre 1995 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 30 ottobre 1995 n. 49390 e del Tribunale di Bologna in data 2 novembre 1995 n. 48630 hanno stipulato la loro fusione.

1. Società incorporante: Granarolo Felsinea S.p.a. sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2, capitale sociale L. 205.000.000.000 iscritta al n. 59100 registro società Tribunale di Bologna, disciplinata da statuto che non subirà alcuna modifica.

Società incorporata: Latte Europa S.r.l. sede in Pozzuoli (Napoli) strada provinciale Pianura, località San Martino, capitale sociale L. 8.160.000.000 iscritta al n. 1692/89 registro società del Tribunale di Napoli.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995 e ad ogni altro fine dal 2 novembre 1995 data di iscrizione dell'atto di fusione all'ufficio delle imprese del Tribunale di Bologna.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 16 gennaio 1996

Gallerano Valeri Caldesi, notaio.

S-777 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna

PRIMA NATURA - S.r.l.

Sede in Novara

Estratto atto di fusione per incorporazione

Le intestate società per atto del notaio Gallerani Valeri Caldesi di Bologna in data 7 settembre 1995 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Novara in data 28 settembre 1995 n. 10470 e del Tribunale di Bologna in data 2 ottobre 1995 n. 46252 hanno stipulato la loro fusione.

1. Società incorporante: Granarolo Felsinea S.p.a. sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2, capitale sociale L. 205.000.000.000 iscritta al n. 59100 registro società Tribunale di Bologna, disciplinata da statuto che non subirà alcuna modifica.

Società incorporata: Prima Natura S.r.l. sede in Novara, corso Vercelli n. 120, capitale sociale L. 5.000.000.000 iscritta al n. 12137 registro società del Tribunale di Novara.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995 e ad ogni altro fine dal 2 ottobre 1995 data di iscrizione dell'atto di fusione all'ufficio delle imprese del Tribunale di Bologna.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 16 gennaio 1996

Gallerano Valeri Caldesi, notaio.

S-778 (A pagamento).

PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Cuneo, 25

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Mondovì al n. 851

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Im.Mo. S.r.l. nel Pastificio Gazzola S.p.a. a rogito notaio Maddalena Catalano di Villanova Mondovì in data 23 dicembre 1995 repertorio n. 33157 registrato il giorno 28 dicembre 1995 al n. 2594 e iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Mondovì in data 29 dicembre 1995 al numero 3.585 registro società e numero 2.738 d'ordine per la società Im.Mo. S.r.l. ed al numero 851 registro società e numero 2.740 d'ordine per la società Pastificio Gazzola S.p.a.

1. Perfezionamento dell'atto di fusione: in data 23 dicembre 1995, decorsi due mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni n. 248 n.s. 22678 del 23 ottobre 1995 della delibera assembleare di approvazione del progetto di fusione per incorporazione, anch'esso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio inserzioni n. 213 del 12 settembre 1995, senza che sia stata proposta opposizione ex art. 2503 del Codice civile, intervenuto al presente atto il dott. Dino Gazzola in qualità di amministratore delegato e presidente del Consiglio di amministrazione della società Pastificio Gazzola S.p.a., nonché amministratore unico della società Im.Mo. S.r.l., è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione, a rogito del notaio dott. Maddalena Catalano.

2. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pastificio Gazzola S.p.a. con sede sociale in Mondovì (CN), via Cuneo, 25, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 851 registro società, codice fiscale n. 00184490043 (incorporante), avente per oggetto principale la produzione di pasta alimentare;

società incorporata: Im.Mo. S.r.l., con sede sociale in Villanova Mondovì (CN), via Marconi, 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 3585, codice fiscale n. 02255250041, (incorporanda), avente per oggetto l'acquisto e la conduzione di fondi agricoli, terreni e fabbricati e la loro gestione.

3. Rapporto di concambio: non sussiste rapporto di concambio, né conguagli in denaro, in quanto tutte le quote dell'incorporanda Im.Mo. S.r.l., sono possedute dalla incorporante Pastificio Gazzola S.p.a.

4. Modalità di assegnazione: non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1995, data di inizio dell'esercizio in corso per entrambe le società.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non essendoci rapporto di concambio, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: si dà altresì atto che dalle operazioni non conseguono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mondovì, 30 dicembre 1995

p. Pastificio Gazzola S.p.a.
Il presidente: Dino Gazzola

p. Im.Mo. S.r.l.
L'amministratore unico: Dino Gazzola

S-780 (A pagamento).

FIORANO DUE - S.p.a.

Sede in Modena, viale Trento Trieste n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 27900 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 01800320366

EFFETRE - S.r.l.

Sede in Modena, viale Trento Trieste n. 31

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 30911 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 01914730369

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 20 dicembre 1995 notaio Cesare Ferrari Amorotti di Modena numero 76067/11692 di repertorio, registrato a Modena e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena rispettivamente ai numeri 27900 - 36482 e 30911 - 36475 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella Fiorano Due S.p.a. della Effetre S.r.l. entrambe con sede legale in Modena, viale Trento e Trieste n. 31.

Essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante non ha avuto luogo nessun concambio né aumento di capitale dell'incorporante stessa, e pertanto nessuna assegnazione di azioni né, di conseguenza, alcuna fissazione della data di decorrenza della partecipazione agli utili di dette azioni.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Si precisa altresì, che non è stato riservato alcun vantaggio o trattamento particolare né a favore dei soci né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 15 gennaio 1996

p. Fiorano Due S.p.a. società incorporante
l'amministratore unico: Piero Ferrari

S-779 (A pagamento).

SO.ME.A.M. - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-26688 riguardante estratto atto di fuione della società So.Me.A.M. S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 2 del 3 gennaio 1996 alla pag. 16 deve intendersi: dopo Napoli, via Bausan n. 1, capitale sociale L. 1.762.580.000.

Invariato il resto.

Roma, 17 gennaio 1996

L'amministratore unico: Alessandro Morra.

S-609 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Si notifica agli aventi diritto che la signora Claudia Sahar, nata a Viterbo il 7 luglio 1952, residente a Torino, corso Lecce, 3, con domicilio eletto presso l'avv. Guido Fabbretti in Trieste, viale XX Settembre, 30, ha citato in giudizio i signori:

don Giuseppe Paolizh, Maria Sacher, Antonio Flego di Antonio, Carlo Flego, Giovanna Flego, Giuseppina Flego, Antonio Flego di Giuseppe, Karol Flego e Antonia Flego,

davanti al Tribunale di Trieste G.I. designando, all'udienza del 15 aprile 1996, ore 9,30 per sentir dichiarare acquistato per usucapione il diritto di proprietà della P.T. 2626 di Servola, per le quote intestate tavolarmente ai convenuti don Giuseppe Paolizh, Maria Sacher, Antonio Flego di Antonio, Carlo Flego, Giovanna Flego, Giuseppina Flego, Antonio Flego di Giuseppe, Karol Flego e Antonia Flego.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Trieste del 25 luglio 1995.

Li, 10 novembre 1995

Ufficiale giudiziario dirigente: Alfonso Carola.

C-934 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Con citazione per l'udienza del 10 maggio 1995, avanti al Tribunale di Rimini, Flenghi Clara ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore del fondo sito in Santarcangelo di Romagna, via Contrada dei Signori, in catasto al f. 19, part. 102, in danno degli aventi causa di Bisognani Giulio di Giovanni, nato a Santarcangelo di Romagna, il 22 settembre 1988, cancellato dall'anagrafe perché irreperibile: già dal 1936, con invito agli stessi a costituirsi nel termine di giorni venti prima della fissata udienza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che, in difetto, sarà dichiarata la loro contumacia e che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze ex art. 167 c.p.c.

Rimini, 5 gennaio 1996

Dott. proc. Francesco Cucci.

C-938 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Gaetano Milano, con studio in Sorrento alla via degli Aranci, 164 procuratore costituito di De Maio Rosa nel procedimento pendente innanzi alla Pretura Circondariale di Torre Annunziata, sezione distaccata di Sorrento, R.G. 772/AG/21/93, premesso:

A) che la ricorrente da oltre un trentennio è nell'esclusivo possesso pacifico e continuativo delle seguenti zone di terreno site in Agro di S. Agnello come appresso specificate:

zona di terreno in località Malcoccola riportate nel nuovo catasto terreni alla partita n. 295 foglio di mappa numero 12 particella 47 e particella 50 di natura Bosco Ceduo della superficie di are 6.71, confinanti:

la particella 47 confina con particella 46 e partita 3227 in ditta «Fasson Elena in Lamaro» e con particella 49 a partita 622 in ditta Monte dei Morti dei Santi Prisco ed Agnello;

la particella 50 confina con la particella 49 e partita 622 in ditta come sopra e con la particella 47 la partita 295 in ditta De Maio Antonino fu Serafino.

B) che la ricorrente ha sempre pagato le relative imposte Fondiarie e ha sempre coltivato le anzidette particelle di terreno sopra descritte con la giusta diligenza di buona coltivatrice e, pertanto ricorrendo alle disposizioni previste dalla legge 10 maggio 1976, n. 346 di usucapione speciale per la piccola proprietà rurale.

Chiede alla S.V. Ill.ma di voler pronunciare in favore della sig. De Maio Rosa il riconoscimento di proprietà dei beni sopra descritti, ordinare la trascrizione al conservatore dei registri immobiliari di Napoli, nonché la relativa voltura catastale e tutto quant'altro previsto dalla legge:

che con provvedimento del 26 aprile 1934 il Pretore di Sorrento ha disposto a carico del ricorrente l'onere di procedere alle forme di pubblicità di cui all'art. 3 della legge n. 346 del 10 maggio 1976;

che con provvedimento emesso in data 31 luglio 1995 il presidente del Tribunale di Torre Annunziata autorizza la notifica per pubblici reclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., previo parere favorevole del P.M. espresso in data 27 luglio 1995;

che pertanto si rende necessario adempiere nuovamente sia alle affissioni di legge sia alla pubblicazione per estratto del ricorso e dei pedissequi provvedimenti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tanto premesso, chiede la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sorrento, 27 novembre 1995

Avv. Gaetano Milano.

C-964 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 27 dicembre 1995, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, secondo quanto disposto nel terzo e quarto comma dell'art. 150 c.p.c., del seguente atto di citazione: promosso da Peroli Antonio di Sotto il Monte contro Peroli Laura di Calusco d'Atta, Peroli M. Grazia di Bonate Sotto, Peroli Elisa di Roma, Peroli Rita di Sotto il Monte, Peroli Mario di Calusco d'Adda, Peroli Giovanna di Carvico, Peroli Mosè di Pastrengo, Peroli Bruno di Bregnano S. Giorgio, Peroli Alessandrina di Fenegrò, Peroli Silvana di Guanzate, per sentire dichiarare usucapita la proprietà immobiliare sita in Sotto il Monte e contraddistinta dal mappale n. 367, foglio 5, partita 61, cat. A/5 rendita catastale L. 260, da tempo immemorabile goduta da Peroli Antonio.

Le parti sono citate per l'udienza del 23 aprile 1996 ore 9 e seguenti avanti il giudice istruttore del Tribunale di Bergamo che sarà designato.

Avvocato Lucio Piombi, di Bergamo, quale procuratore di Peroli Antonio.

C-967 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione la signora Polidori Maria Giovanna di Sarsina (FO), ha citato d'avanti alla Pretura Circondariale di Forlì, Sezione distaccata di Cesena, per l'udienza del 25 giugno 1996 ore 9 e segg. i signori: Giorgi Francesco, Giorgi Francesco, Giorgi Giancarlo, Giorgi Martino, Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano, Giorgi Vincenzo, Montanari Clementina, Piacenti Francesca, Petruzzi Antonio, Petruzzi Francesca, Petruzzi Luca, Petruzzi Ludovico, Petruzzi Maria e Petruzzi Nerina, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che la signora Polidori Maria Giovanna ha usucapito i terreni distinti al Catasto Terreni del Comune di Sarsina, alla partita n. 4305, foglio 59, particelle:

n. 86 di mq. 1.858 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 8.361 - R.A. L. 8.361;

n. 171 di mq. 6.285 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 3.771 - R.A. L. 3.142;

n. 184 di mq. 11.288 - qualità: seminativo - classe 3 - R.D. L. 50.796 - R.A. L. 50.796».

Su analoga istanza dell'attrice di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «Preso atto della documentazione allegata e della concreta difficoltà ad attuare le notifiche alle persone destinatarie ormai introvabili; visto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notifica per pubblici proclami nella causa in questione. Forlì 4 dicembre 1995. Il presidente: f.to Iuzzolino».

Dott. proc. Renato Cappelli.

C-1079 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione la signora Ruscelli Liviana di Sarsina (FO), ha citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - Sezione distaccata di Cesena - per l'udienza del 25 giugno 1996 ore 9 e segg. i signori: Giorgi Francesco, Giorgi Giancarlo, Giorgi Martino, Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano, Giorgi Vincenzo, Piacenti Francesca, Salvatori Gian Carlo, Salvatori Giuseppina, Angelini Elena, Angelini Vincenza, Gori Franca, Sartini Giocondo, Sartini Irene, Sartini Maria Maddalena, Sartini Flora, Nucci Rosa, Bartolomei Lucia, Bartolomei Egisto, Battistini Dolores, Battistini Irma, Battistini Maria, Battistini Pia, Battistini Eleonora, Battistini Rachele, Bartolomei Maria, Bartolomei Gino, Bartolomei Terzina, Angelini Santina, Comandini Albino, Comandini Angelo, Comandini Elvira, Comandini Eugenia, Comandini Graziano, Comandini Maria Domenica e Comandini Piera per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che la signora Ruscelli Liviana ha usucapito i terreni ed il fabbricato rurale distinti al Catasto Terreni del Comune di Sarsina, alle seguenti partite:

a) partita n. 4304 - foglio 59 - particelle: n. 127 di mq. 5.703 - qualità: bosco ceduo - classe 4 - R.D. L. 3.421 - R.A. L. 2.851; n. 154 di mq. 4.328 - qualità: bosco ceduo - classe 4 - R.D. L. 2.596 - R.A. L. 2.164; n. 155 di mq. 3.398 - qualità: bosco ceduo - classe 4 - R.D. L. 2.038 - R.A. L. 1.699;

b) partita n. 4304 - foglio 60 - particella n. 9 di mq. 2.046 - qualità: bosco ceduo - classe 4 - R.D. L. 1.227 - R.A. L. 1.023;

c) partita n. 4304 - foglio 61 - particella n. 145 di mq. 2.603 - qualità: bosco ceduo - classe 2 - R.D. L. 2.603 - R.A. L. 1.301;

d) partita n. 3255 - foglio 60 - particelle: n. 57 di mq. 224 - qualità: seminativo - classe 2 - R.D. L. 1.680 - R.A. L. 1.232; n. 58 di mq. 66 - qualità: seminativo - classe 2 - R.D. L. 495 - R.A. L. 363; n. 59 di mq. 248 - qualità: fabbricato rurale - R.D. L. 0 - R.A. L. 0;

e) partita n. 3255 - foglio 61 - particella n. 207 di mq. 1.239 - qualità: bosco ceduo - classe 2 - R.D. L. 1.239 - R.A. L. 619.

Su analoga istanza dell'attore di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «Preso atto della documentazione allegata e della concreta difficoltà ad attuare le notifiche alle persone destinatarie ormai introvabili; visto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notifica per pubblici proclami nella causa in questione. Forlì 4 dicembre 1995. Il presidente: f.to Iuzzolino».

Dott. proc. Renato Cappelli.

C-1080 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione i signori Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano e Giorgi Vincenzo di Sarsina (FO), hanno citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - Sezione distaccata di Cesena, per l'udienza del 25 giugno 1996 ore 9 e segg. i signori: Angelini Giuseppe, Giorgi Francesco, Giorgi Francesco, Giorgi Giancarlo, Giorgi Martino, Piacenti Francesca, Salvatori Gian Carlo, Salvatori Giuseppina, Angelini Elena, Angelini Vincenza, Gori Franca, Sartini Giocondo, Sartini Irene, Sartini Maria Maddalena, Sartini Flora, Nucci Rosa, Bartolomei Lucia, Bartolomei Florina, Bartolomei Egisto, Battistini Dolores, Battistini Irma, Battistini Maria, Battistini Pia, Battistini Eleonora, Battistini Rachele, Bartolomei Maria, Bartolomei Gino, Bartolomei Terzina, Angelini Santina, Comandini Albino, Comandini Angelo, Comandini Elvira, Comandini Eugenia, Comandini Graziano, Comandini Maria Domenica, Comandini Piera, Nucci Terzina, Mambelli Ignazio, Mambelli Gilberto, Mambelli Luciano, Mambelli Quinto, Ruscelli Liviana, Montanari Clementina, Petruzzi Antonio, Petruzzi Francesca, Petruzzi Luca, Petruzzi Ludovico, Petruzzi Maria, Petruzzi Nerina, Frulloni Sante, Giorgi Olga, Mazzoni Agostina, Mazzoni Francesca e Marini Angelo, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che i signori Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano e Giorgi Vincenzo hanno usucapito i terreni ed il fabbricato rurale distinti al Catasto Terreni del Comune di Sarsina, alle seguenti partite:

a) partita n. 4334 - foglio 59 - particella n. 55 di mq. 1.872 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 1.123 - R.A. L. 936;

b) partita n. 3255 - foglio 59 - particella n. 168 di mq. 1.500 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 900 - R.A. L. 750;

c) partita n. 3255 - foglio 61 - particella n. 206 di mq. 1.086 - qualità: bosco ceduo - classe 2 - R.D. L. 1.086 - R.A. L. 543;

d) partita n. 4305 - foglio 59 - particelle: n. 88 di mq. 1.326 - qualità: seminativo arboreo - classe 4 - R.D. L. 7.956 - R.A. L. 7.293; n. 89 di mq. 5.189 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 23.350 - R.A. L. 23.350; n. 136 di mq. 1.679 - qualità: seminativo - classe 3 - R.D. L. 7.555 - R.A. L. 7.555; n. 173 di mq. 6.263 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 3.757 - R.A. L. 3.131;

e) partita n. 1104 - foglio 28 (ex comune di Sorbano) - particella n. 90 di mq. 2.942 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 1.765 - R.A. L. 1.471;

f) partita n. 1002 - foglio 28 (ex comune di Sorbano) - particelle: n. 32 di mq. 5.010 - qualità: bosco ceduo - classe 4 - R.D. L. 3.006 - R.A. L. 2.505; n. 77 di mq. 580 - qualità: bosco ceduo - classe 4 - R.D. L. 348 - R.A. L. 290;

g) partita n. 199 - foglio 28 (ex comune di Sorbano) - particelle: n. 59 di mq. 3.630 - qualità: seminativo - classe 5 - R.D. L. 6.171 - R.A. L. 14.520; n. 60 di mq. 4.070 - qualità: pascolo cespuglioso - classe U - R.D. L. 2.035 - R.A. L. 1.221;

h) partita n. 4306 - foglio 60 - particelle: n. 83 di mq. 40 - fabbricato rurale - R.D. L. 0 - R.A. L. 0; n. 207 di mq. 2.921 - qualità: seminativo arboreo - classe 4 - R.D. L. 17.526 - R.A. L. 16.065;

i) partita n. 2586 - foglio 60 - particella n. 206 di mq. 202 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 909 - R.A. L. 909;

l) porzione comune di fabbricato rurale alla partita n. 2 - foglio 60 - numero 201 - di mq. 5 - qualità: corte - R.D. L. 0 - R.A. L. 0.

Su analoga istanza degli attori di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «Preso atto della documentazione allegata e della concreta difficoltà ad attuare le notifiche alle persone destinatarie ormai introvabili; visto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notifica per pubblici proclami nella causa in questione. Forlì 4 dicembre 1995. Il presidente: f.to Iuzzolino».

Dott. proc. Renato Cappelli.

C-1081 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione la signora Piacentini Francesca di Sarsina (FO), ha citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - Sezione distaccata di Cesena, per l'udienza del 25 giugno 1996 ore 9 e segg. i signori: Giorgi Francesco, Giorgi Francesco, Giorgi Giancarlo, Giorgi Martino, Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano, Giorgi Vincenzo, Nucci Terzina Mambelli Luciano, Mambelli Ignazio, Mambelli Gilberto, Mambelli Quinto, Ruscelli Liviana, Montanari Clementina, Petrucci Antonio, Petrucci Francesca, Petrucci Luca, Petrucci Maria, Petrucci Nerina, Frulloni Sante, Marini Angelo, De Biase Annunziata, Babbini Annunziata, Baldini Luisa, Baldini Marisa, Baldini Pier Giorino, Dal Vago Carlo, Dal Vago Cristina, Dal Vago Alessandro, Baldini Germana, Babbini Domenica, Giorgi Clemente, Giorgi Dorotea, Giorgi Martino, Mengoni Maria Teresa, Mengoni Luigi, Mengoni Giovanna, Mengoni Pasquina, Mengoni Luigia, Giannini Lucia Gioconda, Giannini Luciano, Giannini Maria Giovanna, Giannini Maria Rosa, Riceputi Assunta, Giannini Marino, Giannini Marco, Giannini Vincenzina, Giannini Vittorio e Giannini Teresa per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che la signora Piacentini Francesca ha usucapito i terreni ed i fabbricati rurali distinti al Catasto Terreni del Comune di Sarsina, alle seguenti partite:

a) partita n. 4306 - foglio 59 - particelle: n. 176 di mq. 2.562 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 1.537 - R.A. L. 1.281; n. 178 di mq. 3529 - qualità: seminativo arboreo - classe 3 - R.D. L. 21.174; R.A. L. 19.409; n. 179 di mq. 766 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 3.447 - R.A. L. 3.447; n. 181 di mq. 1054 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 4.743 - R.A. L. 4.743;

b) partita n. 4305 - foglio 59 - particella n. 174 di mq. 6.262 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 3.757 - R.A. L. 3.131;

c) partita n. 1104 - foglio 28 (sezione di Sorbano) - particella n. 91 di mq. 1.488 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 892 - R.A. L. 744;

d) partita n. 2586 - foglio 60 - particelle n. 86 di mq. 56 - qualità: fabbricato rurale - zona catastale A - ubicato in S. Martino Tivo - Rendita L. 0; n. 205 di mq. 360 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 1.620 - R.A. L. 1.620;

e) partita n. 893 - foglio 60 - particella n. 204 di mq. 72 - qualità: seminativo - classe 2 - R.D. L. 540 - R.A. L. 396;

f) partita n. 4535 - foglio 60 - particella n. 202 di mq. 4 - qualità: fabbricato rurale - ubicato in S. Martino Tivo - R.D. L. 0 - R.A. L. 0;

g) partita n. 701 - foglio 60 del cessato C.U. di Sarsina - particella n. 90 - fabbricato inabitabile;

h) partita n. 2 - foglio 60 - particella n. 201 di mq. 5 - qualità: corte - ubicata in S. Martino Tivo - R.D. L. 0 - R.A. L. 0 - accessori comuni ad enti rurali.

Su analoga istanza dell'attrice di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «Preso atto della documentazione allegata e della concreta difficoltà ad attuare le notifiche alle persone destinatarie ormai introvabili; visto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notifica per pubblici proclami nella causa in questione. Forlì 4 dicembre 1995. Il presidente: f.to Iuzzolino».

Dott. proc. Renato Cappelli.

C-1082 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione per pubblicazione

Con atto di citazione per usucapione il signor Giorgi Francesco di Sarsina (FO), ha citato davanti alla Pretura Circondariale di Forlì - Sezione distaccata di Cesena, per l'udienza del 25 giugno 1996 ore 9 e segg. i signori: Giorgi Francesco, Giorgi Giancarlo, Giorgi Martino, Olivieri Desolina, Giorgi Giuliano, Giorgi Vincenzo, Nucci Terzina, Mambelli Luciano, Mambelli Ignazio, Mambelli Gilberto, Mambelli Quinto, Piacentini Francesca, Ruscelli Liviana, Montanari Clementina, Petrucci Antonio, Petrucci Francesca, Petrucci Luca, Petrucci Ludovico, Petrucci Maria, Petrucci Nerina, De Biase Annunziata, Babbini Annunziata, Baldini Luisa, Baldini Marisa, Baldini Pier Giorgio, Dal Vago Carlo, Dal Vago Cristina, Dal Vago Alessandro, Baldini Germana, Babbini Domenica, Giorgi Clemente, Giorgi Dorotea e Giorgi Martino per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che il signor Giorgi Francesco ha usucapito i terreni ed i fabbricati rurali distinti al Catasto Terreni del Comune di Sarsina, alle seguenti partite:

a) partita n. 4306 - foglio 59 - particelle: n. 84 di mq. 130 - qualità: fabbricato rurale - R.D. L. 0 - R.A. L. 0; n. 175 di mq. 6.189 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 3.713 - R.A. L. 3.094; n. 177 di mq. 5.324 - qualità: seminativo arboreo - classe 4 - R.D. L. 31.944 - R.A. L. 29.282; n. 180 di mq. 655 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 2.947 - R.A. L. 2.947; n. 182 di mq. 1.016 - qualità: seminativo - classe 4 - R.D. L. 4.572 - R.A. L. 4.572;

b) partita n. 4306 - foglio 60 - particelle: n. 63 di mq. 2.684 - qualità: seminativo arboreo - classe 4 - R.D. L. 16.104 - R.A. L. 14.762; n. 91 sub 1 di mq. 0 - porzione di fabbr. rurale - R.D. L. 0 - R.A. L. 0; n. 92 di mq. 42 - qualità: seminativo - classe 2 - R.D. L. 315 - R.A. L. 3.231; n. 159 di mq. 1.142 - qualità: seminativo arboreo - classe 4 - R.D. L. 6.852 - R.A. L. 6.281; n. 208 di mq. 693 - qualità: seminativo arboreo - classe 4 - R.D. L. 4.158 - R.A. L. 3.811;

c) partita n. 4305 - foglio 59 - particelle: n. 172 di mq. 6.285 - qualità: bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 3.771 - R.A. L. 3.142; n. 183 di mq. 19.686 - qualità: seminativo - classe 3 - R.D. L. 88.587 - R.A. L. 88.587;

d) partita n. 893 - foglio n. 60 - particelle: n. 91 sub 2 di mq. 0 - porzione di fabbr. rurale - R.D. L. 0 - R.A. L. 0; n. 203 di mq. 108 - qualità: seminativo - classe 2 - R.D. L. 810 - R.D. L. 594.

Su analoga istanza dell'attore di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «Preso atto della documentazione allegata e della concreta difficoltà ad attuare le notifiche alle persone destinatarie ormai introvabili; visto l'art. 150 c.p.c. autorizza la notifica per pubblici proclami nella causa in questione. Forlì 4 dicembre 1995. Il presidente: f.to Iuzzolino».

Dott. proc. Renato Cappelli.

C-1083 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il sottoscritto Ciaravolo Daniele nato a Torri del Greco il 16 luglio 1948 e residente a Mantova, via Matteotti 1 in qualità di funzionario della Banca di Roma S.p.a. chiede che venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto emesso dal presidente del Tribunale di Mantova in data 21 aprile 1995 riguardante l'ammortamento degli assegni circolari n. 34/00570225 di L. 7.418.000 libero intestato a Govoni Gabriele e n. 34/00570224 di L. 9.325.000 libero intestato Zaccaria Girondi autorizzando il pagamento degli stessi dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Mantova, 8 gennaio 1996

Ciaravolo Daniele.

C-944 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castrovillari, Sezione distaccata di Trebisacce, con decreto del 23 giugno 1995 e del 28 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1056566199 tratto sul conto n. 2259351.01.72 in essere presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Cosenza, dell'importo di L. 1.000.000, emesso in Villapiana il 17 settembre 1990 e dell'assegno bancario n. 1098467664 tratto sul conto n. 4069503.01.09 in essere presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Cosenza, dell'importo di L. 5.000.000 emesso in Villapiana il 17 settembre 1990, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto in parola sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Villapiana Scalo, 5 gennaio 1996

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Villapiana Credito Coop.
Il presidente: Umberto Ruscelli

C-947 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Andria, con decreto del 29 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 213068, dell'importo di L. 2.000.000, tratto da Labianca Roberto sulla Cassa Rurale e Artigiana di Palo del Colle, agenzia di Bitonto, all'ordine di Pastore Vincenzo e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Avv. Giuseppe Tota.

C-952 (A pagameto).

Ammortamento assegno

Il pretore di Correggio, con decreto 4 luglio 1995 ha pronunciato, ai sensi dell'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, su istanza di Casaletti Raffaella, residente in Rolo (RE), l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0407380726 di L. 1.000.000, tratto sul conto corrente bancario intestato a Sternieri Ivo, residente in Montale di Castelnuovo Rangone (MO) ecceso presso l'agenzia di Montale della Carimonte Banca S.p.a.

Dott. Luca Boselli.

C-953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto pretore del 7 giugno 1995 è stato pronunciato ammortamento assegno bancario n. 1238369616 di Banca Commerciale Italiana, sede Napoli, firma Boccassini Marcello a favore Memi S.r.l.

Opposizioni giorni quindici.

Pistoni Liliana.

C-963 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 27 dicembre 1995, il pretore di Modena ha pronunziato l'ammortamento delle dodici cambiali rilasciate il 26 novembre 1982 dalla signora Franzoni Marisa a favore del signor Coppi Emilio dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (centomilioni) tutte con scadenza al 31 agosto 1983 così suddivise: due cambiali da L. 9.000.000 (novemilioni) ciascuna, una cambiale da L. 2.000.000 (duemilioni), cinque cambiali da L. 10.000.000 (diecimilioni) ciascuna, tre cambiali da L. 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuna, una cambiale da L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Tale decreto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non intervenga opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Francesco Maria Ragnisco, notaio.

S-606 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 20 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: cambiale tratta di L. 23.741.500, emessa in Milano il 5 luglio 1990 e scaduta il 5 gennaio 1995.

Debitore Prometea S.r.l., via Pontassieve, 21, Firenze, emessa all'ordine della Prime Computer Italia S.p.a. (oggi Computervision S.p.a.), via Modigliani, 45, Milano e girata a favore dell'Efibanca S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, gennaio 1996

p. Efibanca S.p.a.:

Avv. Giovanni Aliprandi - Dott. proc. Carlo Filippo Pompili

S-636 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mestre-Venezia, con decreto 15 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali onorate e smarrite:

al 28 ottobre 1990 pagheremo alla Ifip Immobiliare L. 837.200;

al 28 febbraio 1993 pagheremo alla Ifip Immobiliare L. 837.200,

titoli garantiti da ipoteca iscritta 12 maggio 1989 al n. 9679/1378 conservatoria di Venezia da presentarsi per la cancellazione dell'ipoteca.

Opposizione entro trenta giorni.

Lippolis Nicola.

C-945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° aprile 1993 il presidente del Tribunale di Agrigento ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3/20294 intestato Luna, emesso dalla Banca di Girgenti di Agrigento con saldo di L. 7.238.673, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione del detentore, nei termini di legge.

Agrigento, 9 gennaio 1996

Avv. (firma illeggibile).

C-939 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Catanzaro, su ricorso di Guzzetti Carmine, con decreto del 25 ottobre 1995, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore tipo 43, cat. 63, n. 391714/13 emesso a Sersale (CZ) il 15 aprile 1995, dalla Ca.Ri.Cal. con saldo di L. 60.000.000.

Per l'opposizione il termine è di giorni novanta.

Guzzetti Carmine.

C-941 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto del 22 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4000804283 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con un saldo attuale di L. 100.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Pangos ved. Cervani Sofia.

C-946 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala con decreto del 20 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Agricola Etna S.p.a. il 30 novembre 1994 portante il n. 290095500/0001 dell'importo di L. 12.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto certificato in favore del titolare Ferreri Giuseppe, nato a Marsala il 12 settembre 1961 trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Il collaboratore di cancelleria: A. Bucalo.

C-948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce, con decreto del 22 novembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia di un certificato di deposito n. 3665834 dell'importo di L. 30.000.000, emesso in data 12 febbraio 1995 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Calimera (LE), e con scadenza al 15 agosto 1996.

Opposizione giorni novanta dall'affissione nella sede della banca.

Calimera, 27 dicembre 1995

Palumbo Mauro.

C-954 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, 15 giugno 1995 pronunciato ammortamento polizza pegno portatore n. 1000041154422 del 26 maggio 1994 emessa Banca di Roma, filiale capogruppo piazza Monte. Opposizione novanta giorni.

Maria Gabriella Scarpellini.

S-631 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 8 luglio 1995 ha autorizzato Carola Elisabeth Daniela Rodolfi, nata il giorno 29 marzo 1976 a Landsberg A. Lech Germania), residente a Udine, via Zuglio n. 25 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Kuball» a quello suo di Rodolfi.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Udine, 3 gennaio 1996

Carola Elisabeth Daniela Rodolfi.

C-942 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro con decreto del 15 dicembre 1995, n. 64/95 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Tassone Antonio, nato a Siverskij (Russia) il 6 luglio 1991 (atto n. 37; Parte seconda Serie B/95 del Comune di Serra San Bruno) e residente in Serra San Bruno, venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serra San Bruno, 3 gennaio 1996

Tassone Vincenzo.

C-940 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 31 ottobre 1995 ha autorizzato i coniugi Godi Luigi e De Matteis Maria Lucia, residenti a Novoli (LE) alla via Puglia n. 10 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio minore Godi Jesus, a Huanuco (Perù) il 21 novembre 1992, in quello di «Daniele», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Godi Daniele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Novoli, 31 ottobre 1995

Codi Luigi - De Matteis Maria Lucia.

C-943 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con ricorso 8 giugno 1995, i coniugi Garofalo Orazio Mario e Coco Caterina nati a Giarre (CT) il 22 gennaio 1965 e ad Acireale (CT) il 9 maggio 1962, in proprio e quali genitori del minore Garofalo Giuseppe Edoardo nato a Taormina (ME) il 6 ottobre 1992 hanno chiesto il cambiamento del nome del proprio figlio da Giuseppe Edoardo ad Edoardo Giuseppe, come comunemente viene chiamato.

In esecuzione del decreto 10 ottobre 1995 del procuratore generale che ha ritenuto meritevole la domanda, si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione, con atto notificato, per mezzo ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina.

Garofalo Orazio Mario - Coco Caterina.

C-949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza con decreto n. 30/95 R.C.N.C. in data 5 dicembre 1995, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale il sig. La Capra Vito, Fausto residente a Potenza alla c/da Varco d'Izzo n. 37 chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Vito Fausto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 9 gennaio 1996

La Capra Vito Fausto.

C-950 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, vista la domanda in data 19 settembre 1995 con la quale si chiede che Rossi Giovanni Antonio, nato a Tramutola il 15 ottobre 1972 ed ivi residente alla via Oberdan n. 13, sia autorizzato a cambiare i propri nomi in quello di «Giovanni Antonio».

Viste le informazioni all'uopo assunte;

Ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione;

Visti gli art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, sull'Ordinamento dello Stato Civile.

autorizza il richiedente Rossi Giovanni Antonio, così come sopra generalizzato:

1) ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la suddetta sua domanda, con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della inserzione della domanda stessa nella *Gazzetta* o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'Albo pretorio di cui appresso.

Il richiedente: Rossi Giovanni Antonio.

C-951 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato al Tribunale di Ivrea in data 24 novembre 1995, le sigg. Elettrino Paola e Elettrino Giovanna, elettivamente domiciliate in Ivrea, via del Crist 6, presso lo studio del dott. proc. Paolo Campale, premesso che:

le stesse sono figlie di Elettrino Aldo, nato a Salerano C.se (TO) il 21 maggio 1916 e residente in Ivrea, via Burolo n. 13;

che il proprio genitore si è allontanato dalla propria residenza da oltre dieci anni (come risulta dalla dichiarazione di scomparsa del 6 settembre 1985 effettuata presso il Commissariato di P.S. Ivrea);

che di esso non si hanno più notizie da allora;

chiedevano che il Tribunale di Ivrea, ai sensi dell'art. 726 C.p.C. e 58 C.C. dichiarasse la morte presunta del sig. Elettrino Aldo.

Il presidente del Tribunale di Ivrea, letto il ricorso e vista la documentazione prodotta, con decreto in data 29 novembre 1995, ordinava la pubblicazione per estratto, per due volte consecutive, con una distanza di almeno dieci giorni fra la prima e la seconda, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale di Ivrea entro sei mesi.

Dott. proc. Paolo Campanile.

C-193 (A pagamento - Dalla G.U. n. 9).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato nella cancelleria del Tribunale di Agrigento il 28 novembre 1995 è stato chiesto di dichiarare la morte presunta di Incorvaia Rosario, nato a Licata il 19 novembre 1940 disperso a seguito di naufragio in data 27 dicembre 1986 nelle acque del circondario marittimo di Licata.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire presso la cancelleria suddetta entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente estratto.

Agrigento, 14 dicembre 1995

Il direttore di cancelleria: dott. G. Spoto.

C-928 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 11 aprile 1995 è stato presentato ricorso per dichiarare la morte presunta di Cipolla Giovanni, nato a Vallelunga (CL), il 3 gennaio 1908.

Eventuali opposizioni entro sei mesi dal presente avviso al Tribunale di Palermo.

Avv. Vincenzo Giambruno.

C-929 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Direzione compartimentale del territorio
Sezione staccata di Milano

Prot. N 20611/95

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Si rende noto che il giorno 13 marzo 1996 alle ore dieci, in una sala della Direzione compartimentale del territorio in via Ugo Bassi, 4/B - Milano dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: n. 1 lotto sito nel comune di Milano - via dei Fabbri, 18.

Provenienza: immobile devoluto ai beni patrimoniali dello Stato ex art. 586 C.C. con decreto del pretore di Milano del 21 febbraio 1976, a seguito di eredità giacente in morte del dott. Gianfranco Pasetti deceduto a Milano il 6 ottobre 1964.

Descrizione del bene: fabbricato nel vecchio centro storico di Milano, di piani 4 f.t., tipo ultrapolare di remota costruzione censito al N.C.E.U. alla partita 18701, foglio 438, mapp. 85 da sub. 1 a sub. 25, ora da sub. 26 a sub. 52.

L'immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota 3483 del 19 marzo 1977 e caricato alla partita 16701/E del N.C.U. intestata demanio dello Stato.

La consistenza immobiliare si sviluppa in 1666 mq oltre a mq 200 circa di cortile interno.

L'immobile, adibito ad abitazioni e laboratori magazzini viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto con le utilizzazioni in corso degli appartamenti, negozi, magazzini e laboratori.

A tutti gli occupanti è stato intimato lo sgombero nel 1987 per il pessimo stato di manutenzione dell'immobile.

Coerenza: Nord mapp. 82 f. 436; Est mapp. 88, mapp. 101 f. 436; Sud mapp. 84 (via dei Fabbri) f. 436; ovest mapp. 82 f. 436.

Destinazione: L'attuale P.R.G. del comune di Milano, approvato con delibera n. 29471 del 26 febbraio 1980 e successive varianti, comprende l'immobile in «Zona B/2R» con destinazione funzionale residenziale. Le norme tecniche di attuazione indicano per la zona B2/R indice urbanistico di 3mc/mq.

Prezzo base d'asta: L. 3.235.000.000.

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 323.500.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante - in via provvisoria e salvo congruagli - subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della cancelleria del Tribunale - di data non anteriore a due mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 3.235.000.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare L. 323.500.000 (trecentotrentemilionicinquecentomila) né essere inferiore a detta cifra;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di grazia e giustizia).

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del registro - 2° Atti Privati e Demanio di Milano, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

10. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la sezione staccata di Milano della Direzione compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Milano.

12. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Milano, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

13. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice civile contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Milano, 28 dicembre 1995

Il capo della sezione staccata: dott. ing. Giuseppe Montagna

C-917 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di asta pubblica - Vendita immobili

Presso la Residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, si procederà ad esperimenti d'asta con offerte verbali per la vendita dei seguenti immobili:

A) 14 marzo 1996 - ore 10 (dieci):

terreno edificabile sito in Forlì - via Rusticali censito al Catasto Terreni alla partita 618 f. 201, particelle 1322 di mq 1822 e 1324 di mq 46 per una superficie complessiva di mq 1868, sdemanializzato con atto C.C. 31/95 e destinato dal PRG vigente a zona residenziale di integrazione a completamento densa.

Prezzo base d'asta L. 700.000.000, oltre IVA nella percentuale dovuta; gli aumenti rispetto al maggior miglior prezzo determinatosi nel corso di gara non potranno essere inferiori a L. 25.000.000;

Cauzioni: L. 90.000.000, quale deposito a garanzia dell'offerta e L. 10.000.000 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

B) 19 marzo 1995 - ore 10 (dieci):

terreno sito in Forlì - via Zangheri angolo via Pollini destinato dal vigente PRG a «zona agricola» censito al catasto terreni alla partita 618, f. 205, particella 125, della superficie catastale complessiva di mq 670.

L'area è soggetta a vincoli di rispetto stradale e pertanto dovrà essere lasciata una fascia di rispetto sulla via Pollini fino a m 5,50 dall'asse della strada ed una fascia di rispetto sul fronte della via Zangheri di m 3,30 dal confine stradale.

Prezzo base d'asta L. 3.500.000, oltre IVA nella percentuale dovuta; gli aumenti rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso di gara non potranno essere inferiori a L. 500.000.

Cauzioni: L. 1.000.000 quale deposito a garanzia dell'offerta e L. 2.000.000 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

C) 21 marzo 1996 - ore 10 (dieci):

terreno sito in Forlì - località Villa Selva - via Gramadora, via Selva, censito al catasto terreni alla partita 618, foglio 188, con la particella n. 460, avente una superficie catastale complessiva di mq 32.496 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona «D3» produttiva di espansione in corso di attuazione.

Prezzo base d'asta L. 2.300.000.000 a corpo e non a misura al netto di IVA.

Cauzioni: L. 100.000.000 quale deposito a garanzia dell'offerta e L. 10.000.000 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

Il terreno di cui alla presente lett. C) verrà aggiudicato con modalità diverse (art. 73 lett. c) R.D. 827/1924) già previste dal bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 164 del 15 luglio 1995, in quanto trattasi di secondo esperimento di gara.

Le modalità di gara per il presente immobile da alienarsi con il diverso sistema delle offerte segrete, sono contenute nel bando, distribuito su richiesta, messo a punto per il primo esperimento d'asta.

Condizioni generali per gli immobili A) e B):

1) L'esperimento d'asta sarà unico e definitivo e (salvo il caso dell'offerta unica) e verrà svolto col metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2) Ogni immobile viene venduto dal comune in forza dei suoi legittimi titoli; libero da persone e da cose, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; sono fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

3) L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore; non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta; i miglioramenti al prezzo dovranno essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato.

4) Ad incanto ultimato, verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta NON si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 34 RD 454/1909.

5) Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa o riservata, sono a carico dell'aggiudicatario. Le spese di pubblicità, trattandosi di bando plurimo, saranno ripartite pro-quota tra gli aggiudicatari in ragione del prezzo di aggiudicazione; nel caso uno degli immobili rimanga invenduto, il Comune si accollerà una quota proporzionale al prezzo base d'asta dello stesso, eccettuato il caso uno degli immobili rimanga invenduto, il comune si accollerà una quota proporzionale al prezzo base d'asta dello stesso, eccettuato il caso in cui rimanga invenduto il bene di cui all'art. C).

6) Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti dovranno provvedere, entro il giorno precedente non festivo a quello in cui avrà luogo l'incanto medesimo, a versare in contanti presso la tesoreria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì - Via Flavio Biondo - le somme sopra riportate quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, e quale deposito approssimativo per le spese, salvo conguaglio.

Saranno ammessi all'asta rappresentanti muniti di procura speciale, in originale o in copia autentica, da consegnarsi al notaio preliminarmente alla offerta ed agli altri documenti.

Ai sensi dell'art. 1392 C.C. la procura speciale deve essere espressa in forma di atto pubblico notarile. L'aggiudicazione ed il contratto si intendono fatti in nome e per conto del mandante.

Nel caso si voglia esprimere singola offerta a nome di più soggetti, gli interessati dovranno conferire procura ad uno di essi, che esprimerà l'offerta per sé e per i mandanti.

Non sono ammesse procure generali, ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924; non sono ammesse offerte per persone da nominare.

8) Non potrà esprimere offerta chi non avrà consegnato al notaio, preliminarmente all'avvio della gara, quanto segue:

valido documento di riconoscimento;

ricevuta di versamento del deposito cauzionale nonché del deposito approssimativo per le spese d'asta;

certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare, di data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data della gara, attestante che il concorrente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

per i legali rappresentanti di Società od Enti: i relativi documenti autorizzatori;

per le Società, le Cooperative e loro Consorzi: certificato del Tribunale in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data dell'asta, rilasciato dalla Cancelleria commerciale e contenente le seguenti indicazioni:

a) il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

b) l'attestazione che la Società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato.

9) L'aggiudicatario dovrà versare alla tesoreria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, il prezzo di aggiudicazione, dal quale dovrà essere defalcato il solo deposito cauzionale, entro il termine di novanta giorni dalla data dell'asta, o comunque entro la data di stipulazione; la stipulazione dell'atto di compravendita avverrà non appena pronta la documentazione di rito.

10) Il Comune incasserà a titolo di penale il deposito cauzionale nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperasse entro il termine fissato al versamento del saldo del prezzo dovuto, e qualora non provvedesse alla stipulazione del contratto.

In tal caso il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

11) Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi cauzionali, nonché i depositi per le spese.

12) La documentazione relativa potrà essere visionata dagli interessati presso il comune di Forlì - Settore patrimonio o Servizio contratti e gare in giorni ed orario d'ufficio;

13) Per quanto non previsto nel presente avviso d'asta si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia di gare ed alienazioni del patrimonio pubblico.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 12 gennaio 1996.

Forlì, 12 gennaio 1996

Il dirigente servizio contratti: dott.ssa R. Gardella.

C-922 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione definitiva della Farmacia comunale n. 2 - sede farmaceutica n. 6 (bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 1995).

Si avvisa che è stato provveduto all'aggiudicazione definitiva della Farmacia comunale n. 2 alla dottoressa Lorena Maria Mariani.

Pioltello, 12 gennaio 1996

Il sindaco: dott. Alberto Torre.

M-177 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R. CONUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Ripartizione VI - I Direzione, via della Misericordia 1, telefoni (06) 67103439-6780009, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'indirizzo suddetto stanze 303/308, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata solo nel caso che siano state ammesse almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Interventi di manutenzione, esercizio e riparazione degli impianti idrici di captazione, sollevamento e distribuzione in manufatti ed aree a verde comunali. Triennio 1996-1997-1998.

Finanziamento: fondi correnti del bilancio.

Importo a base d'appalto: L. 3.685.500.000.

Iscrizione A.N.C.: 10A.

Importo minimo d'iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Particolare d'Appalto.

Il Capitolato Particolare d'Appalto e relativo Tariffario sono visibili presso l'Albo pretorio ed è possibile acquistarne una copia presso la Ripartizione VI - Direzione I - via della Misericordia n. 1, 3° piano stanze 303-308 dalle ore 8,30 alle ore 11.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono presentare i sotto elencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

b) certificato o altra documentazione in originale o in copia autenticata, comprovante il riconoscimento, da parte della C.C.I.A.A., dei requisiti tecnico professionali ai sensi della legge 46/90 e del relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 447/91, relativamente agli impianti elettrici (art. 1, lett. a) legge 46/90; in caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi, detta certificazione deve essere comprovata per tutte le società (mandanti e capogruppo);

c) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalle quali risultino i nominativi del/dei rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a 30 giorni (autenticata ai sensi di legge);

d) con riferimento al punto a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.C.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale - di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre che non si sono verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare - di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

e) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziario di data non anteriore ai 3 mesi riferito al titolare dell'impresa e al direttore tecnico;

f) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, attestante di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo la normativa vigente e secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

g) una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 73.711.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

1) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635.

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese partecipanti. I mandati associativi dovranno essere autenticati nelle firme dai notai, a pena d'esclusione.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), b), d), e) potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti ai punti a) b), d), potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente.

A pena di esclusione le imprese dovranno inoltre produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio lettere d) e g);

2) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

4) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo 406/91.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

c) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

d) la gara cui si riferisce;

e) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

f) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 Legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 19 febbraio 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala commissioni - Palazzo Senatorio il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvertuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale dell'appalto.

Il dirigente superiore: dott. ing. Giovanni Impecora.

S-611 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Stratto avviso di gara

Questa provincia, procederà ad una gara di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di macchine operatrici e accessorie con il marchio di produzione: Lamborghini - Same Fiat, da destinare alla manutenzione delle strade provinciali.

Sono stati fissati i seguenti criteri di valutazione delle offerte: il prezzo, la corrispondenza tra quanto richiesto dall'amministrazione e quanto offerto dalla ditta, la qualità, funzionalità. Il valore presunto della fornitura è stato calcolato in L. 330.000.000 oltre IVA. È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20 gennaio 1996 n. 2 parte III.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno pervenire entro trentasette giorni a partire dalla suddetta data di pubblicazione sul B.U.R.L. Copia dell'avviso integrale può essere richiesto al seguente numero di fax 0746/286269.

Il dirigente ripartizione LL.PP.:
rag. Guido Fagiani

S-613 (A pagamento).

**ISTITUTO SPERIMENTALE
PER LA PATOLOGIA VEGETALE**

Roma

Bando di gara

L'Istituto sperimentale per la patologia vegetale, con sede in via C. G. Bertero, 22 - 00156 Roma, tel. 06/86890251, fax 06/86802296, indice un appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura in opera di arredi tecnici da laboratorio e arredi vari per la nuova sede dell'istituto.

Importo presunto a base di gara: L. 950.000.000 + IVA.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

Non sono ammesse offerte per forniture parziali.

Luogo di consegna: via C. G. Bertero, 22 - 00156 Roma.

Natura dei prodotti da fornire: cappe aspiranti, banchi, armadi speciali per solventi e reagenti, armadi per vetreria, piani antivibranti, lavelli, sedie, poltroncine, sgabelli, tavoli e arredi vari.

Termine di consegna: centoventi giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del D.Leg.vo n. 358/92, dell'offerta cioè economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri e i relativi parametri numerici di valutazione:

- 1) prezzo: 50;
- 2) valore tecnico: 45;
- 3) tempo: 5.

Non si darà corso alla stipula del contratto fino a che il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali non avrà emesso il provvedimento di finanziamento per la fornitura oggetto del presente bando.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 26 febbraio 1996, al seguente indirizzo: Istituto sperimentale per la patologia vegetale, via C. G. Bertero, 22 - 00156 Roma.

Pena l'esclusione, le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti sottoscritti dal rappresentante legale, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione, di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

b) dichiarazione attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando, realizzate negli ultimi tre anni (1993-94-95);

c) indicazione delle disponibilità di uno o più istituti bancari ad attestare la capacità finanziaria della ditta, idonea ad assolvere gli impegni che assume;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa.

Le ditte dovranno, altresì, produrre a corredo della domanda di partecipazione:

f) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'oggetto sociale adeguato al presente appalto e, per le ditte straniere, iscrizione prevista all'art. 12, comma primo e secondo D.Leg.vo n. 358/92.

Nel caso di raggruppamento di imprese ex art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione sopracitata.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 marzo 1996.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16 gennaio 1996.

Data di ricezione del bando: 16 gennaio 1996.

Roma, 12 gennaio 1996

Il presidente: prof. P. Catizone.

S-614 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

ora Ente Nazionale per le Strade

(D.Lg. 26 febbraio 1994 n. 143) ANAS

Direzione generale amministrativa

Gestione lavori

Ufficio contratti

Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: BO 111/93 - «Asse viario Cispadano» - Lavori di costruzione del tratto compreso tra le prog.ve km.che 118+752 e 123+952.

Importo a base d'appalto: L. 37.100.415.287.

Gara esperita il 18 ottobre 1995 e 14 dicembre 1995.

Invitati e partecipanti: ATI Carena - Edil PA.MO.TER (part.); ATI CO.CE.MER - I.R. (part.); ATI De Sanctis - Corsicato; ATI Della Morte A. - Della Morte I. (part.); ATI Falcione - Di Vincenzo Dino & C.; ATI Federici - SCA; ATI Fioroni Sistema - Edilumbra - Tecnostrade; ATI Gambogi - Santi (part.); ATI Lamaro Appalti - Geosud; ATI Leadri - Pal Strade; ATI Lungarini - Solazzi; ATI Persia - Marmo; ATI Pontello - Tirrena Scavi; ATI Rubino C. & P. - Dibattista; ATI S.A.F.A.B. - Gecopre; ATI SI.R.MO. - Pellitteri - Santagati & C. - I.CO.RI.; ATI Tuccillo - I.C.A.R. (part.); ATI Wayss & Freytag - Salc; AIA; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi (part.); Bonatti (part.); Bonifati; C.C.P.L. (part.); C.M.B.; C.M.C. di Ravenna; Caldart; Cariboni; Cir; CO.E.STRA; CO.GEI. (part.); Codelfa (part.); Collini (part.); Comil (part.); Compagnia Italiana Costruzioni; Consorzio Cooperative Costruzioni; Coop. Edilter; Coopsette (part.); Damonte (part.); De Lieto; Del Favero; Dicoarato; Edil Strade (part.); F.lli Costanzo (part.); Ferrocemento; Garboli Rep; Gico; Giustino (part.); Grandi Lavori Fincosit; Grassetto (part.); Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta; I.C.I.M.; I.CO.G.I. (part.); I.N.E.S.; I.R.A.; I.R.C.E.S. «55»; Impregilo; Impregima Inc (part.); Intercantieri; Isa (part.); Italstrade; Iter; Itinera; Lalli; Licis; Lombardini; Magri; Mambrini; Matarrese S.; Mattioda (part.); Merlo; Metroroma; Mondelli S.p.a.; Pessina (part.); Pizzarotti (part.); Raiola; Rizzani De Eccher; Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; S.A.I.S.E.B.; S.E.CO.L.; Sac (part.); Sacic (part.); Safie (part.); Salini; Tecnosviluppo (part.); Todini; Toto (part.); Viannini Lavori; Vidoni; Zecchina (part.).

Aggiudicataria: Impresa Sacic S.p.a. con sede in Roma, via Sardegna n. 50.

Prezzo offerto L. 21.763.905.100.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 D.Lg. n. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a), e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Roma, 17 gennaio 1996

Il vice capo ufficio contratti:
dott. Rodolfo Fiorito

S-616 (A pagamento).

A.N.A.S.

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ora Ente Nazionale per le Strade
(D.Lg. 26 febbraio 1994 n. 143) ANAS
Direzione generale amministrativa
Gestione lavori
Ufficio contratti
Roma, via Monzambano, 10**

*Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Oggetto: PG 3/95 - S.S. 71 «Umbro Casentinese» - 1° lotto dell'innesto con la S.P. Bagnorese al km 34+150 in loc. Orvieto Scalo. Lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Orvieto tra i km 25+500 e 34+150.

Importo a base d'appalto: L. 5.052.200.000.

Gara esperita l'8 novembre 1995 e 9 novembre 1995.

Invitati e partecipanti: ATI Andreozzi-Fadep (part.); ATI Bene A.-Bene M.-F.lli Bene-Raben; ATI Bosco Aldo-Grasso Giovanni (part.); ATI Carena-Edil Pa.Mo.Ter (part.); ATI Ceprini-G.L.E.S.-Icfs (part.); ATI Ciardiello-Idelco; ATI Co.E.St.-Eredi A. Mitidieri (part.); ATI Co.Ge.Bit-Nicodemo; ATI Co.S.E.F.I.-F.lli Colasante (part.); ATI Comer-Ferlito S.-Ferlito A. (part.); ATI Cons.Coop.-I.C.E.S. (part.); ATI Consorzio Ravennate-Provani (part.); ATI Covalca-Lancos; ATI Di Benedetto-Di Puerto; ATI Dibattista-Alcos (part.); ATI Edilcostruzioni-O.M.; ATI Edilforeste-Delta Strade; ATI Favellato-Do.Mi. (part.); ATI Filstrade-Castellano-Leto; ATI Fioroni Sistema-Edilumbra-Tecnostrade (part.); ATI Foti-Mafri (part.); ATI Gioacchini S.-Gioacchini M.-Tofanicchio (part.); ATI Impremar-Arena G. (part.); ATI In.Ca.Ba.Se.-Sococi; ATI Ircop-S.I.C.E.P. (part.); ATI Leone Costruzioni-Mitidieri Ingegneria (part.); ATI Mancini Ruggero-S.E.I.C.O. (part.); ATI Mecca-Conte (part.); ATI Meridionale Calcestruzzi-Carrieri (part.); ATI Messina G.-Geraci S.; ATI Pavesi & C.-Costruz. S. Marco; ATI Pellitteri-La Iacona (part.); ATI Perrone Costruzioni-Palermo A.; ATI Primavera F. & Figli-Primavera G. (part.); ATI R.A.C.O.P.-Salvetti; ATI Rossi M.-Basili (part.); ATI Rozzi M.-Rozzi S.; ATI Russotto-R. B. Costruzioni (part.); ATI S.I.L.E.S.-Olivieri (part.); ATI Scopelliti-Mesiano; ATI Sterri-Pro.Ge.Cos (part.); ATI Thiene-Molon Graziانو; Acmar; Aia; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astra Ferrandina (part.); Baldassini Tognozzi; Baldelli (part.); Belardi Mario (part.); Belli (part.); Betti; Bologna Vincenzo & Figli (part.); Bonatti (part.); Bove; Bregoli; Burgazzi; C.P. (part.); C.I.S. Costruzioni Idrauliche Stradali; C.M.C. Di Ravenna (part.); Caldart; Cantieri Costruz. Cemento; Cantieri Industriali (part.); Caprile (part.); Carrozza (part.); Cidonio Pietro; Cignoni; Cir (part.); Co.Ce.Mer (part.); Co.E.Strade (part.); Co.Ed.Ar. (part.); Co.G.In. (part.); Co.M.E.S. (part.); Co.Me.S. S.r.l.; Co.Na.C.A.L.; Codelfa (part.); Codes (part.); Cogife (part.); Coinpre; Collini (part.); Comil (part.); Coniglio (part.); Consorzio Ciro Menotti; Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Consorzio Emiliano Romagnolo; Coop. Costruttori (part.); Coop. Gran Sasso (part.); Coop. Mucafer; Coraggio Generoso (part.); Cos.Ma (part.); Crovetti; Dal Pino (part.); Damonte (part.); De Sanctis (part.); Degfer (part.); Della Morte I. (part.); Di Vincenzo Dino & C. (part.); Di Vincenzo S.p.a.; Di.Cos. (part.); Dibattista (part.); Edil Strade; Edilconsol; Edilcor (part.); Ediltevere (part.); Eurocege; F.lli Lepri; F.lli Marmo; F.lli Piselli (part.); F.lli Poscio (part.); F.lli Vispi (part.); F.lli Zagariello; Fabiani; Fagotti (part.); Falciola (part.); Falcione; Fatma (part.); Ferrara S.p.a.; Fimes; Fonedile; Furlanis; Gelfi (part.); Gellini & Figlio (part.); Generalvie (part.); Geosonda (part.); Gesualdi (part.); Ghella (part.); Giannini S.r.l. (part.); Giovine (part.); Giustino; Guidi (part.); Hera (part.); I.C.A.R. (part.); I.C.E.I.S.; I.C.I.(part.); I.Cogi (part.); I.Co.Mez (part.); I.Co.P. (part.); I.G.C. (part.); I.Ge.Co. S.r.l. (part.); I.L.C.E. (part.); I.L.C.E.S.I. (part.); I.L.E.S.I.; I.M.S.; I.N.E.S.; I.R. (part.); Icop S.r.l. (part.); Igeco; Il Progresso (part.); Impresem; Inteco (part.); Intercantieri (part.); Intimi (part.); Isa (part.); Isaf; Laghetto Conglomerati (part.); Lalli; Latino; Lattanzi Vincenzo & C. (part.); Laudiero; Lauro (part.); Leadi (part.); Leone Domenico; Leone S.r.l. (part.); Lombardini (part.); Lorenzini Natale; Lungarini (part.); Maltauro; Mancini Costruzioni Generali (part.); Manenti (part.); Marmo (part.); Marrollo (part.); Martella (part.); Mattioda; Menconi S.r.l. (part.); Milano (part.); Monaco; Monti; Olmar (part.);

Orion (part.); Orsini G. (part.); Orsini S.p.a. (part.); Orsini S.r.l. (part.); Pacini; Pagnotta Almero (part.); Pal Strade (part.); Panepinto (part.); Perri (part.); Persia; Petrucco (part.); Pivato (part.); Portalupi; Preve; Progetti & Costruzioni (part.); Recchia (part.); Romana Scavi (part.); Rozzi Costantino & C.; Rubino (part.); Ruscalla; Russello (part.); Russillo (part.); S.A.C.A.I.M.; S.A.C.Ed. (part.); S.A.I.S.E.B. (part.); S.A.In.; S.A.L.C.; S.C.S.; S.I.C.E.S.; S.T.E.I.A.M. (part.); Sacic (part.); Salinardi (part.); Salvati (part.); Santarelli Costruzioni; Santi; Sap (part.); Sardavie; Seas (part.); Si.R.Mo.; Sicem Genova (part.); Siciliana Asfalti (part.); Sigla; So.Co.Gi.; So.Co.Mar. (part.); So.L.E.S. S.p.a.; Sofi Santi (part.); Solazzi & C. (part.); Sparaco (part.); Spinelli & Mannocchi (part.); Tecnosviluppo (part.); Tinarelli; Torri (part.); Tosto; Toto (part.); Tuccillo (part.); Tuscia (part.); Vargiu (part.); Versaci; Viabile (part.); Vidoni (part.); Virno Lambertini (part.); Vitale (part.); Vittorini Ugo & Figli (part.); Zaffiro (part.); Zecchina (part.).

Aggudicataria: Impresa Pagnotta Almero con sede in Fontignano (PG) - Strada S. Giacomo n. 5.

Prezzo offerto: L. 3.871.222.159.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1 lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamato dall'art. 29 del D.Lg. 406/91 e con le modalità indicate dall'art. 5, comma ottavo, del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26, così come confermato dall'art. 1, comma sesto, della legge 216/95.

Roma, 17 gennaio 1996

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-618 (A pagamento).

A.N.A.S.

**Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ora Ente Nazionale per le Strade
(D.Lg. 26 febbraio 1994 n. 143) ANAS
Direzione generale amministrativa
Gestione lavori
Ufficio contratti
Roma, via Monzambano, 10**

*Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Oggetto: PA 5/95 - S.S. n. 113 «Settentrionale Sicula» - Lavori per la ricostruzione del ponte Cicero al km 54+647 crollato a seguito degli eventi calamitosi del marzo 1993.

Importo a base d'appalto: L. 11.515.200.000.

Gara esperita il 19 luglio 1995 e 28 novembre 1995.

Invitati e partecipanti: ATI Carriero e Baldi - Itaco; ATI GDM - CO.GE.BIT - Nicodemo C.; ATI Pellitteri - Russotto - La Iacona - ATI Puglisi Agnello (part.); ATI Russello - Marchica; ATI Studi Progetti e Costruz. - Edilmoter (part.); ATI Versaci - Coop. Edilter (part.); AIA; Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi; Belli; Bonatti (part.); Bonifati; C.P. (part.); C.M.C. di Ravenna; Caldart; Cantieri Costruz. Cemento; Castelli; CO.GE.I. (part.); Codelfa; Coinpre (part.); Collini; Comil; Cons.Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Coop. Gran Sasso (part.); Coop. Mucafer; Damonte (part.); Del Lieto; De Sanctis; Di Vincenzo S.p.a.; F.lli Costanzo (part.); Fabriani; Ferrocemento (part.); Gatto; Gelfi; Grassetto (part.); Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta (part.); Guidi; Hera; I.C.A.R.; I.CO.G.I. (part.); Impregima; IMS Costruzioni (part.); Intercantieri (part.); Isa (part.); Italstrade; Iter; Lalli; Lauro; Lombardini; Lungarini; Magri; Marmo; Mattioda; Metrora (part.); Pivato; Preve; Progetti & Costruzioni; Rizzani De Eccher; Romagnoli; Ruscalla; S.A.F.A.B. (part.); S.A.I.S.E.B. (part.); S.A.IN.; S.C.S.; S.E.CO.L.; S.T.E.I.A.M. (part.); Sacic; Safie; Schiavo & C.; Sicem Genova; Sigla; Solazzi & C.; Tecnosviluppo (part.); Toto; Tuccillo; Viannini Lavori; Vidoni (part.).

Aggiudicataria: Impresa IMS Costruzioni con sede in Roma, via Colonna, 40.

Prezzo offerto: L. 5.967.132.698.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 D.Lg. n. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera a), e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 5, comma settimo, del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26.

Roma, 17 gennaio 1996

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-617 (A pagamento).

Aggiudicataria: A.T.I. Cons. Coop. Costruz. - Intini, con sede in via E. Zaccani n. 14, Bologna.

Prezzo offerto: L. 10.540.995.525.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 D.Lg. n. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 5, comma settimo, del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26.

Roma, 17 gennaio 1996

Il capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-615 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA DI LATINA

Latina, corso G. Matteotti, 11

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla gara esperita in data 29 settembre 1995 per l'affidamento dei «lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dal nubifragio del 2 ottobre 1992». Lavori urgenti - Lotto 525, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Fontana Nicola Capogruppo A.T.I. - Casapesenna (CE); 2) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. - Torrice (FR); 3) Società Accomandita Lavori Edili Stradali S.A.L.E.S. S.a.s. di A. Zambernardi & C. - Roma; 4) Fontana Paolo Capogruppo A.T.I. - Latina; 5) Leone Randich Capogruppo A.T.I. - Latina; 6) Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; 7) Vittorini Ugo & Figli S.n.c. - L'Aquila; 8) Murolo Filippo & C. S.a.s. - Roma; 9) Frottolin S.p.a. - Latisana (UD); 10) Invest S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Latina; 11) Ro.Gi.Sa. S.r.l. - Cerami (EN); 12) S.O.L.E.S. S.p.a. Società Lavori Edili Stradali Capogruppo A.T.I. - Roma; 13) Costruzioni Coraggio S.r.l. - Salerno; 14) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Roma; 15) Be.Na.Co. S.r.l. - Mentana (RM); 16) Giovine S.p.a. - Mola Di Bari (BA); 17) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 18) Consorzio Ravennate Coopertive Produzione e Lavoro - Ravenna; 19) Giuseppe Sandro Monaco - Regalbuto (EN); 20) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Con. Coop. - Forlì; 21) Berna Nasco Giacomo - Cerani (EN); 22) Appalti Cirl S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Roma; 23) Ferrara Geom. Marino - Napoli; 24) Olmar S.r.l. - Roma; 25) Sarappalti S.p.a. - Roma; 26) Caterino Costruzioni S.n.c. - Foggia; 27) Rozzi Mario & Figli S.r.l. - Ascoli Piceno; 28) Coedil S.r.l. - Terni; 29) Mario Leone - Fondi; 30) Salvatore Catalano - Palermo; 31) Frezza Geom. Walter & C. S.a.s. - Capogruppo A.T.I. - L'Aquila; 32) Olivieri Costruttori S.r.l. - Valsinni (MT); 33) Falcione S.p.a. - Campobasso; 34) Costruzioni Falcione Diletta S.r.l. - Campobasso; 35) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 36) Falcione Edoardo - Campobasso; 37) Falcione Edmondo - Campobasso; 38) Co.E.St. Costruzioni e Stade S.r.l. - Moliterno (PZ); 39) I.A.C.E.S. S.p.a. - Agrigento; 40) Panepinto Costruzioni S.r.l. - San Giovanni Gemini (AG); 41) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. - Bologna; 42) Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Montaquilla (IS); 43) Gianfranco Fidotti - Campobasso; 44) Piero Chiodi - Teramo; 45) Giuseppe Sarti & C. Impresa Costruzioni S.p.a. - Poggio Renatico (FE); 46) Iraci Capuccinello Salvatore & C. S.r.l. - Caltanissetta; 47) Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a. - Roma; 48) Lugari Armando e Figli S.n.c. - Roma; 49) Mirabile & C. S.r.l. - Marsala (TP); 50) Monaco S.p.a. - Roma; 51) Castaldo Girolamo & C. S.a.s. - Rapolla (PZ); 52) Edilcolonna 93 S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Roma; 53) Ruffolo Gabriele e Figli S.n.c. Capogruppo A.T.I. - Roma; 54) I.C.E.M. S.r.l. - Reggio Calabria; 55) S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Valsinni (MT); 56) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. Capogruppo A.T.I. - Sora (FR); 57) Italbonifiche S.r.l. - Ostia Lido (RM); 58) Edil Forestale Sicula S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Borgetto (PA); 59) Gentili Ing. Aldo & Dott. Ivo S.n.c. Capogruppo A.T.I. - Fano (PS); 60) Diana Giuseppe Capogruppo

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
ora Ente Nazionale per le Strade
(D.Lgs. 26 febbraio 1994 n. 143) ANAS
Direzione centrale amministrativa
Gestione lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: BA 89/93 - s.s. nn. 7 e 106 - Lavori di ammodernamento del collegamento della s.s. n. 100 e del Casello autostradale di Taranto con la s.s. n. 106 «Jonica».

Importo a base d'appalto: L. 21.700.000.000.

Gara esperita il 26 settembre 1995 e 28 novembre 1995.

Invitati e partecipanti: A.T.I. CO.CE.MER. - Pal Strade (part.); A.T.I. Cogeam - Romana Scavi (part.); A.T.I. Cons. Coop. Costruz. - Intini (part.); A.T.I. Coop. Mucafer - Cons. Ciro Menotti; A.T.I. Cosfonda - Sec; A.T.I. Di Vicenzo - Sardavie; A.T.I. Falcione - Di Vincenzo Dino & C.; A.T.I. Ferrara S.n.c. - De Sio - Cavecon (part.); A.T.I. Fioroni Sistema - Edilumbra - Tecnostrade; A.T.I. Gelfi - Sices - Ayroldi (part.); A.T.I. Guidi Antonio - Guidi Costruzioni (part.); A.T.I. I.R.C.E.S. «55» - Alò; A.T.I. Lamaro Appalti - Geosud; A.T.I. Leadri - I.R.; A.T.I. Manenti - Padula - Giuffrida (part.); A.T.I. Marmo Pietro - F.lli Marmo (part.); A.T.I. Mazzitelli - Giovine (part.); A.T.I. Tinarelli - Generalvie; A.T.I. Tor di Vaile Costruz. - Inteco; A.T.I. Torri; DI.COS.; A.T.I. Wayss & Freytag - Sals; AIA; Asfalti Sintex (part.); Astaldi (part.); Bonatti; Bonifati (part.); C.M.C. di Ravenna; Caldart; Cantieri Costruz. Cemento; Cariboni; Carriero & Baldi (part.); Castaldo; Castelli (part.); Cidonio Pietro; Cir; CO.GE.I. (part.); Collini; Comil; Cons. Coop.; Coop. Costruttori; Coop. Gran Sasso (part.); Damonte (part.); De Lieto; De Sanctis (part.); Della Morte I. (part.); Dicorato; Edil Strade (part.); F.lli Costanzo (part.); Fabiani; Ferrocemento; Foglia (part.); Gambogi; Garboli Rep.; Gatto; Gico; Giovannini & Micheli; Giustino; Grandi Lavori Fincosit; Grassetto; Gruppo Cosiac; Gruppo Dipenta (part.); I.C.A.R.; I.C.I.M.; I.CO.G.I. (part.); I.CO.R.I.; I.N.E.S. (part.); I.R.A.; Impregilo; Impregima; Inc; Intercantieri; Isa (part.); Italstrade; Iter; Lalli (part.); Lombardini; Lungarini (part.); Magri; Matarrese S. (part.); Mattioda; Merlo (part.); Metroroma (part.); Mondelli S.p.a.; Persia (part.); Pessina; Pivato; Pontello; Provera e Carrassi; Raiola; Recchia; Rizzani De Eccher; Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; S.A.F.A.B.; S.A.L.E.S. S.a.s.; S.E.CO.L.; S.T.E.I.A.M. (part.); Sac; Sacic (part.); Solazzi & C. (part.); Sparaco (part.); Todini; Toto (part.); Tuccillo; Vianini Lavori; Vidoni; Zecchina.

A.T.I. - Casapesenna (CE); 61) Galotto Salvatore S.r.l. - Roccapiemonte (SA); 62) Carpineto Nicola Costruz. Generali S.r.l. - Roma; 63) Ambrogetti S.r.l. - Alfiero Di Verghereto (FO); 64) Angelo De Cesaris S.r.l. - Francavilla a Mare (CH); 65) Galoppo Raffaele Capogruppo A.T.I. - Casapesenna (CE); 66) Di Cesare Gino e C. S.a.s. - Gaeta (LT); 67) Otranto Costruzioni S.r.l. - Roma; 68) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 69) Rossi Marcello S.a.s. Capogruppo A.T.I. - Cura di Vetralla (VT); 70) De Vincenzo Geon. Giovanni - Campobasso; 71) Rezza Costruzioni S.r.l. - Castel Di Sangro (AQ); 72) Gravina Dott. Gabriele - Castel Di Sangro (AQ); 73) Ia.Mo.Re. Costruzioni S.r.l. - Isernia; 74) Spinelli & Mannocchi S.r.l. Capogruppo A.T.I. - Perugia; 75) Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s. - Basciano (TE); Costruzioni Lombardi S.r.l. - Vallo Della Lucania (SA); F.lli Geom. Francesco e Antonio Lallo S.p.a. - Lariano (CB); Colanzi Costruzioni S.n.c. Capogruppo A.T.I. - Casoli (CH); Quadrini Vittorino S.a.s. Capogruppo A.T.I. - Sora (FR).

Hanno presentato offerta le ditte di cui all'elenco sopra esposto contrassegnate con i nn. 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 10), 11), 15), 16), 17), 20), 21), 23), 28), 29), 30), 31), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 43), 44), 45), 47), 50), 52), 53), 54), 56), 57), 60), 61), 62), 64), 65), 66), 67), 69), 71), 72), 73), 76), 77), 78), 79).

Impresa aggiudicataria: Monaco S.p.a. - Piazza Pio XI, 13 - Roma.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. a) della legge 14/73 e successive modificazioni.

Il presidente: geom. Fernando D'Erme.

S-619 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Aeronautica Militare
Comando Aeroporto Guidonia
Guidonia

Avviso di gara per estratto

Nell'Albo di questo Comando sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di Cancelleria e Pulizia per l'esercizio finanziario 1996.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 69 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari indicati nel capitolato tecnico affisso nell'Albo, anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 1° marzo 1996.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara, depositato presso l'Albo di questo Comando - Servizio Amministrativo, visibile e ritirabile dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, il sabato.

Il capo servizio amministrativo:
CAP. CCrc. Borghini dott. Massimo

S-620 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»
Azienda Policlinico Umberto I
Roma, Viale del Policlinico, 155

Avviso di gara esperita

In esecuzione della deliberazione dell'8 marzo 1995 è stata indetta una gara a procedura aperta per il servizio di noleggio, lavaggio e disinfezione della biancheria ed altri effetti, da esperirsi a norma della Direttiva n. 50/52/CEE per un importo presunto annuo a base d'asta di L. 7.000.000.000+IVA con durata quinquennale dalla data di inizio del servizio, il cui bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 6 aprile 1995.

Sono pervenuti 5 plichi delle seguenti ditte:

1) Lavin S.r.l.; 2) Fleurtext S.p.a.; 3) Franchising Italia S.p.a.; 4) G.E.L.A.V. Di Nicola e A. D'Urso S.n.c.; 5) Associazione temporanea di impresa Lait S.r.l. (Capogruppo) Serin Servizi Industriali S.p.a.

L'offerta più vantaggiosa risulta essere quella della ditta Lavin S.r.l. che si aggiudica l'appalto ad un importo di L. 7.587.930.000+IVA.

Il presente avviso è stato inviato in data 17 gennaio 1996 ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 23 gennaio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. V. Colocci.

S-633 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»
Policlinico Umberto I
Roma, viale del Policlinico 155

Avviso di gara esperita

In esecuzione della deliberazione del 16 marzo 1994 è stata indetta per il giorno 7 giugno 1994 una gara a procedura aperta da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 358/92 per la fornitura al Policlinico Umberto I di carta per apparecchiature di laboratorio con un importo presunto a base d'asta di L. 327.800.000 I.V.A. esclusa.

Sono pervenuti n. 6 plichi delle seguenti ditte:

1) Miotti S.a.s., 2) Camina S.r.l.; 3) Bio Optica S.p.a.; 4) Eidomedica S.r.l.; 5) Caracarta S.p.a.; 6) Aro S.r.l.

Sono state escluse dalla partecipazione alla gara le Ditte: Bio Optica S.p.a.; Miotti S.a.s.; Ceracarta S.p.a.; Aro S.r.l.

Le offerte più vantaggiose risultano essere quelle delle ditte Camina S.r.l. ed Eidomedica S.r.l. che si aggiudicano i seguenti articoli:

ditta Camina S.r.l.: Rif. 1 L. 1.040 - Rif. 2 L. 1.190 - Rif. 3 L. 1.280 - Rif. 4 L. 2.400 - Rif. 5 L. 3.080 - Rif. 6 L. 3.080 - Rif. 7 L. 5.190 - Rif. 8 L. 5.040 - Rif. 9 L. 9.160 - Rif. 11 L. 20.840 - Rif. 12 L. 18.800 - Rif. 13 L. 7.600 - Rif. 14 L. 2.240 - Rif. 15 L. 1.860 - Rif. 16 L. 1.860 - Rif. 17 L. 1.350 - Rif. 19 L. 1.360 - Rif. 20 L. 16.500 - Rif. 22 L. 7.320 - Rif. 24 L. 3.440 - Rif. 26 L. 9.080 - Rif. 27 L. 12.320 - Rif. 28 L. 2.730 - Rif. 29 L. 12.800 - Rif. 30 L. 22.240 - Rif. 33 L. 1.280 - Rif. 34 L. 3.390 - Rif. 35 L. 3.790 - Rif. 36 L. 13.280 - Rif. 37 L. 1.680 - Rif. 38 L. 1.680 - Rif. 39 L. 1.680 - Rif. 41 L. 20.360 - Rif. 43 L. 7.120 - Rif. 44 L. 15.990 - Rif. 45 L. 1.720 - Rif. 46 L. 1.720 - Rif. 50 L. 3.440 - Rif. 52 L. 6.190 - Rif. 53 L. 2.880 - Rif. 55 L. 8.230 - Rif. 56 L. 8.230 - Rif. 57 L. 9.150 - Rif. 58 L. 8.960 - Rif. 59 L. 15.440 - Rif. 60 L. 16.560 - Rif. 61 L. 30.360 - Rif. 62 L. 29.480 - Rif. 63 L. 22.720 - Rif. 68 L. 31.040 - Rif. 71 L. 6.040 - Rif. 75 L. 4.960;

ditta Eidomedica S.r.l.: Rif. 21 L. 185.500 - Rif. 40 L. 31.350 - Rif. 65 L. 32.400 - Rif. 70 L. 79.200 - Rif. 72 L. 82.800 - Rif. 73 L. 32.400 - Rif. 74 L. 48.000.

I riferimenti 10 - 18 - 23 - 25 - 31 - 32 - 42 - 47 - 48 - 49 - 51 - 54 - 64 - 66 - 67 - 69 non vengono aggiudicati.

Il presente avviso è stato inviato in data 17 gennaio 1996 e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 18 parte seconda del 23 gennaio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. V. Colocci.

S-634 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Ufficio provveditorato***Avviso di gara*

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per la seguente fornitura (importo presumibile L. 200.000.000 IVA compresa):

n. 86 camicie da uomo (manica corta) in puro cotone 100% colore bianco, modello classico;

n. 86 camicie estive da uomo (manica corta) in puro cotone 100% colore celeste inalterabile, modello classico;

n. 86 camicie invernali da uomo in puro cotone 100% colore bianco modello classico;

n. 86 camicie invernali da uomo in puro cotone 100% colore celeste, modello classico;

n. 116 camicette da donna in puro cotone 100% colore bianco;

n. 41 tute intere da lavoro in misto cotone di colore blu;

n. 12 camici da uomo in misto cotone colore bleu;

n. 2 camici da donna in misto cotone colore bleu;

n. 86 paia di scarpe estive da uomo colore nero in capretto con fondo in vero cuoio;

n. 29 paia di scarpe estive da donna aventi le stesse caratteristiche di quelle da uomo;

n. 86 paia di scarpe invernali da uomo colore nero in vitello con fondo in para o in gomma;

n. 29 paia di scarpe invernali da donna avente le stesse caratteristiche di quelle da uomo;

n. 172 vestiti invernali da uomo in pura lana vergine 100%, di colore bleu notte, modello classico, con peso per metro di circa grammi 400/430;

n. 58 vestiti invernali da donna (gonna e giacca) aventi le stesse caratteristiche di quelli da uomo;

n. 86 vestiti estivi da uomo in fresco lana vergine 100% di colore bleu notte, modello classico, con peso per metro di circa grammi 300/320;

n. 29 vestiti estivi da donna (gonna e giacca) aventi le stesse caratteristiche di quelli da uomo;

n. 29 cappotti da donna di colore bleu, in pura lana vergine, modello classico;

n. 86 cappotti da uomo di colore bleu, in pura lana vergine, modello classico.

L'aggiudicazione sarà disposta «a favore dell'offerta più vantaggiosa da valutarsi, in ordine decrescente, in base a prezzo, qualità, carattere estetico e funzionale dei prodotti da rilevarsi dall'esame di appositi campioni».

La fornitura potrà essere ripartita fra ditte diverse in relazione alle migliori condizioni offerte.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Ufficio Provveditorato - Via Anzio - Potenza entro il termine perentorio del 7 febbraio 1996 apposta domanda di partecipazione nella quale dovranno specificare per quali generi intendono concorrere.

Le domande che perverranno oltre detto termine non saranno prese in considerazione.

L'amministrazione spedisce gli inviti a far pervenire le offerte nei termini previsti dalla lettera g) comma I dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 1986 n. 30.

Si comunica infine che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali presso l'Ufficio Provveditorato e che il verbale di aggiudicazione terrà luogo della stipulazione del contratto.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Il responsabile dell'ufficio provveditorato:
rag. Enrico Caputi

L'assessore: dott. Rocco Colangelo

S-638 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza, 28

Tel. 02/5503.8302 - Fax 02/58306067

Avviso di licitazioni private

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per garantire nuove metodologie a seguito fusione precedenti distinti Centri dialisi.

3.a) Gara 1 - Magazzini Economali, via Milano, 117/119 - Rozzano; Gara 2 - Servizio Farmaceutico - via F. Sforza, 35 - Milano, domicilio pazienti diversi.

3.b) Gara 1 - Filtri per emodialisi - biennale.

lotto	membrana/sup. filtro	fabbi- sogno	spesa pres. anno
1	Polimetilmetacrilato	2.400	183.000.000
2	Polisulfone	2.200	173.000.000
3	Polisulfone alta/basa U.F. per PDF a doppia camera	1.300	182.000.000
4	Poliacrilonitrile a struttura simmetrica ed omogenea 1.6 mq	1.600	224.000.000
5	Poliacrilonitrile a struttura simmetrica ed omogenea 1.0-1.2 mq	1.400	182.000.000
6	Biacetato di cellulosa o Policarbonato	1.900	65.000.000
7	Triacetato di cellulosa	1.700	136.000.000
8	Etilen-Vynil-Alcohol	1.200	113.000.000
9	Emophan 1.2-1.4 mq	1.500	52.000.000
10	Emophan 1.0-1.2 mq	4.700	155.000.000
11	Cuprophan	1.500	42.000.000
12	Cuprammonio-rayon modific.	1.000	60.000.000

Gara 2 - Sistemi sacche CAPD manuale - biennale.

lotto	tipo di sistema/sacca e conc. gluc. ed elettroliti	fabbi- sogno	spesa pres. anno
1	Baxter «Y» lunga o equivalente, a sacca singola:		
	a) da lt 2	25.000	275.000.000
	b) da lt 2,5	4.500	52.000.000
2	Baxter Twin bag o equivalente a doppia sacca chiusa:		
	a) da lt 2	23.000	242.000.000
	b) da lt 2,5	6.000	66.000.000
3	Bieffe L3 o equivalente a doppia sacca chiusa:		
	a) da lt 2	60.000	648.000.000
	b) da lt 2,5	6.000	68.000.000
4	Gambro Gemini 10 o equivalente a doppia sacca chiusa da lt 2	23.000	249.000.000

3.c) Aggiudicazione a gara e a lotti disgiunti al minor prezzo.

4. Da concordare mediante programma.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro il 31 gennaio 1996.

6.b) Domande indirizzate all'Ospedale Maggiore, come sopra indicato.

6.c) Italiano.

8. Cauzione:

gara 1 - ditta/e aggiudicataria/e;

gara 2 - ditta/e aggiudicataria/e,
circa il 3% valore singolo lotto.

9. Le domande dovranno essere tassativamente corredate, anche per associate/consorziate, da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, per imprese altro Stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali;

B) certificato Cancelleria Tribunale, data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, dal quale risulti che la Società non sia in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato e da cui risulti se procedure di fallimento o concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore (o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di pari contenuto) per Imprese altro Stato CEE equivalente documentazione;

C) certificato, data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, casellario giudiziale legale rappresentante ditta - in caso delega, del delegato firma offerta -, per Imprese altro Stato CEE equivalente documentazione;

D) attestazioni strutture sanitarie pubbliche o private dimostranti affidamento alla ditta richiedente di analoghi contratti, con indicazione importo e riguardino anni 1992/1993/1994, eventualmente 95;

E) dichiarazione che specificando i prodotti per i quali la ditta chiede di essere invitata, attesti che gli stessi soddisfano le vigenti prescrizioni ministeriali italiane.

10. Aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Data spedizione bando 10 gennaio 1996.

16. Data ricezione bando —.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-203 (A pagamento).

COMUNE DI RODENGO SAIANO Provincia di Brescia

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di arredi ed attrezzature tecniche per la nuova casa di riposo (Procedura aperta - art. 9, comma 1, D.Leg.vo n. 358/92).

1. Ente appaltante: comune di Rodengo Saiano, piazza Vighenzi n. 2 - 2505 Rodengo Saiano (BS) - Tel. 030/6810029 - Fax 030/6810089.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, tramite pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Leg.vo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: comune di Rodengo Saiano, via Biline, cantiere nuova Casa di Riposo.

b) natura e importo prodotti da fornire: l'appalto ha per oggetto la fornitura di tutti gli arredi interni, delle attrezzature tecniche (bagni assistito, palestra ecc.) nonché delle attrezzature delle cucine secondarie, di quella principale e della lavanderia, occorrenti per la nuova Casa di Riposo - Struttura Protetta - da n. 100 posti letto. Importo a base d'asta L. 1.076.654.000.

c) divisione di lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: l'intera fornitura dovrà essere completata entro 180 giorni (centottanta giorni) naturali consecutivi dal ricevimento dell'ordine scritto.

5.a) Richiesta documenti: la documentazione d'appalto dovrà essere richiesta per iscritto all'ente e all'indirizzo di cui al punto 1, in lingua italiana;

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 (dieci) giorni antecedenti a quello stipulato per la celebrazione del pubblico incanto.

c) modalità pagamento dei documenti: versamento di L. 50.000 per spese di riproduzione, mediante vaglia postale, intestato a Tesoreria comunale di Rodengo Saiano, piazza Vighenzi n. 2 - 25050 Rodengo Saiano (BS).

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: martedì 12 marzo 1996 ore 9,30;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni ditta offerente oltre gli eventuali ulteriori richiedenti;

b) data ora e luogo della gara: martedì 12 marzo 1996 ore 10,30 - all'indirizzo di cui al punto 1), Sala Giunta.

8. Cauzioni e garanzie: è stabilita una cauzione definitiva da versare all'atto della stipula del contratto, pari ad un ventesimo (5%) dell'importo netto di appalto, IVA esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'importo è finanziato parte con contributo regionale di cui alla legge regionale n. 33/91 e parte con fondi comunali propri.

I pagamenti avverranno mediante una anticipazione pari al 10% dell'importo di appalto; un pagamento a saldo al netto delle ritenute di garanzia; un saldo definitivo a collaudo favorevole della fornitura eseguita.

10. Forma giuridica per raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento di fornitori nel rispetto della disciplina di cui all'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere tecnico - economico: con le esclusioni ai sensi dell'art. 11, D.Leg.vo n. 358/92 è richiesto inoltre:

certificato di iscrizione registri professionali dello stato di residenza;

idonee dichiarazioni bancarie della capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni dalla data di gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: prezzo più basso ottenuto mediante formulazione di ribasso percentuale unico applicabile indistintamente a tutti i prezzi unitari relativi agli articoli oggetto della fornitura e contenuti nel relativo elenco prezzi. Saranno ammesse solo offerte in ribasso o alla pari, saranno escluse le offerte in aumento.

14. Altre informazioni: il presente avviso contiene le basilari informazioni ai possibili offerenti, in conformità all'art. 5, comma 9, del D.Leg.vo n. 358/92, mentre i criteri di partecipazione, di attribuzione dell'appalto e le caratteristiche tecniche della fornitura sono meglio indicati nel capitolato speciale e nei documenti complementari che saranno allegati alla richiesta dei concorrenti.

15. Data di spedizione del bando: 9 gennaio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 9 gennaio 1996.

Il responsabile del procedimento:
Baldussi arch. Claudio

C-911 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda regionale USL n. 9
Ivrea (TO)

Appalto concorso per servizio gestione calore

Ente appaltante: U.S.L. n. 9 di Ivrea n. partita I.V.A. 06822970015
 Ufficio tecnico, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea, telefono 0125-4141 fax
 0125-641248.

Categoria: 1 CPC 886. Importo presunto L. 12.600.000.000 (IVA esclusa) complessivo su sette anni.

Luogo di esecuzione: presidi U.S.L. n. 9 Ivrea.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Criteri di valutazione:

1) valore economico dell'offerta relativamente ai costi annui (esercizio, manutenzione, riqualificazione);

2) modalità del servizio e qualità del servizio desumibile dai mezzi e dal personale;

3) valore tecnico dei lavori proposti.

Riferimenti legislativi:

a) servizi gestione calore, conduzione manutenzione e riqualificazione impianti termici;

b) Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

Durata del servizio: il servizio avrà durata di sette anni.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 21 febbraio 1996.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: U.S.L. n. 9 - Servizio tecnico, via Aldisio 2 - 10015 Ivrea (TO) Italia. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data della deliberazione di ammissione delle ditte alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata pena l'immediata esclusione, della seguente documentazione:

1) dichiarazione di insussistenza cause ostative previste da art. 29 comma a), b), c), d), e), f), g). Direttiva 92/50;

2) referenze sulle capacità economiche e finanziarie:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi e i lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

3) capacità tecniche del concorrente:

a) certificato d'iscrizione A.N.C. per cat. 5A1 (categoria prevalente) di importo L. 1.800.000.000 in quanto ripartito sui 7 anni e cat. 5A per importo L. 1.500.000.000, per le imprese residenti in altro Stato CEE: certificazioni previste dal titolo IV art. 19 D.L. 406/91;

b) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

c) dichiarazione dei principali servizi prestati negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei destinatari, importi, periodo e luogo di esecuzione e descrizione sommaria delle strutture ed impianti gestiti e degli interventi effettuati;

d) dichiarazione su attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico e risorse operative di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) dichiarazione su organico medio annuo dell'impresa e sul numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione indicante tecnici ed organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione di avvenuta denuncia per il 1995 della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia M.I.C.A. art. 19 legge 10/91;

h) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di lavoro richiesta nonché di relativa abilitazione ai sensi della legge 46/90; la completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria, per l'esame della richiesta di invito. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana): Ufficio tecnico U.S.L. n. 9, via Aldisio 2 - 10015 Ivrea (TO) Italia - tel. 0125-4141 - fax 0125-641248.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 16 gennaio 1996.

Il direttore generale supplente dell'U.S.L. n. 9: (firma illeggibile).
 C-912 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE
TARTARO TIONE

Verona, Stradone San Fermo n. 16

Tel. 045/8004392

Codice fiscale n. 8005113027

Partita I.V.A. n. 01673750236

Avviso di gara esperita

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 30 agosto 1995 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione del canale adduttore principale tratto Bussolengo-Cason del Chievo, con la procedura di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Imprese invitate n. 111 - Imprese partecipanti n. 71 - Impresa aggiudicataria Coop. Sabazia a r.l. di Vado Ligure, via Verdi n. 5, con il ribasso del 15,8337% sul prezzo a base d'asta di L. 3.613.121.737.

Verona, 9 gennaio 1996

Il presidente: Rugolotto comm. Raffaello.

C-913 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

1. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 5, Ancona, tel. 071/5899.1, fax 071/34664.

2.a) Licitazione privata per la fornitura di attrezzature varie ai sensi del Dlgs 358/92 e Direttiva 93/36 CEE.

3.a) Luogo della consegna: sedi INRCA di Ancona, Firenze, Roma, Casatenovo (CO), Cosenza, Fermo (AP), Appignano (MC);

b) attrezzature suddivise nei sottoelencati gruppi, con importo presunto (IVA compresa) a fianco indicato:

gruppo A - Ecografi - L. 987.000.000;

gruppo B - Monitors parametri vitali e registratori L. 1.266.000.000;

gruppo C - Densitometri ossei - L. 280.000.000;

gruppo D - Unità ergospirometriche - L. 370.000.000;
 gruppo E - HPLC - L. 142.000.000;
 gruppo F - Pompe di infusione e accessori - L. 64.900.000;
 gruppo G - Ventilatori polmonari/Aspiratori - L. 269.000.000;
 gruppo H - Fibroscopi/Fonti Luce - L. 301.300.000;
 gruppo I - Apparecchiature per Radiologia - L. 1.372.500.000;
 gruppo L - Spirometri - L. 152.000.000;
 gruppo M - Letti e accessori - L. 81.000.000;
 gruppo N - Apparecchi per Chimica-Clinica - L. 646.000.000;
 gruppo O - Apparecchi per Microbiologia - L. 45.300.000;
 gruppo P - Apparecchi per Laboratorio - L. 622.600.000;
 gruppo Q - Apparecchi per Riabilitazione - L. 450.500.000;
 gruppo R - ECG/EMG/Impedenziometro - L. 77.000.000;
 gruppo S - Audiovisivi - L. 136.000.000;
 gruppo T - Frigoriferi/Congelatori/Camera Fredda - lire
 39.000.000;
 gruppo U - Microscopi e Accessori - L. 47.500.000;

c) le forniture saranno aggiudicate separatamente con distinte gare. L'Ente si riserva di non aggiudicare parte delle attrezzature nel caso di mutate esigenze e/o di mancanza di disponibilità finanziaria.

4. Consegna apparecchiature presso le sedi INRCA entro il termine che verrà precisato nel Capitolato Speciale.

5. Raggruppamento Imprese ai sensi dell'art. 10 Dlgs 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 febbraio 1996;

b) le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in busta chiusa con cerafacca o prodotto sostitutivo, tramite raccomandata postale A.R., al seguente indirizzo: INRCA - Uff. Segreteria, via S. Margherita 5 - 60124 Ancona. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «domanda di partecipazione gara Attrezzature - Gruppo/i»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà la lettera di invito a presentare offerta, corredata dal Capitolato Speciale: sei mesi dal termine di cui al punto 6 lettera a).

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione secondo quanto precisato nel Capitolato speciale.

9. Le domande di partecipazione dovranno indicare il gruppo o i gruppi per i quali la ditta intende partecipare ed essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione a firma autenticata, secondo la legge 15/68, del legale rappresentante, attestante:

a)1 il numero di iscrizione al registro professionale del Paese di appartenenza (C.C.I.A.A. per l'Italia). Dichiarazione da comprovarsi mediante certificato in caso di aggiudicazione;

a)2 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del Dlgs n. 358/92;

a)3 elenco delle principali forniture simili a quelle del gruppo per cui la ditta intende partecipare riferite agli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo e destinatario;

a)4 nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta e autorizzate alla firma dei contratti;

b) i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) elenco dei centri di assistenza presenti nel territorio italiano con riferimento alle sedi INRCA.

10. L'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri previsti all'art. 16 comma 1 lettera b) del Dlgs 358/92 alla ditta o alle ditte che avranno presentato l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione: prezzo e qualità, come indicato nel capitolato speciale.

11. 12. Divieto di varianti.

13. L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Per informazioni rivolgersi Uff. Provveditorato, via S. Margherita n. 5 - Ancona, tel. 071/58991 - fax 071/34664.

14. 15. Data di spedizione del bando 11 gennaio 1996.

16 Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee 11 gennaio 1996.

Il segretario generale f.f.: dott. Renato Angelone

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-914 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ALENTO-DESTRA PESCARA

Chiedi Scalo, via Gizio, 36 tel. 0871/560748

Il commissario rende noto:

che presso la sede del Consorzio intestato si è esperita - con il metodo di cui all'art. 24 lett. b) della legge 584/71 - la gara di appalto dei lavori dello schema idrico-potabile del Giardino: interventi prioritari sullo schema acquedottistico di integrazione della portata, il potenziamento adduttrici e il miglioramento del servizio nei comuni delle province di Chieti e Pescara (prog. C/0175). Importo a base d'appalto L. 9.396.000.000;

che alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Brancaccio S.n.c. - Napoli; 2) Pessina S.p.a. - Milano; 3) De Cesaris/Della Loggia - Francavilla al Mare; 4) Cervellati - Ferrara; 5) Concoop - Forlì; 6) Coop. Costrut. Argenta; 7) Federici - Roma; 8) Opere Pubbliche - Roma; 9) Costanzo - Misterbianco; 10) Zecchina - Napoli; 11) Nicis - Roma; 12) Siop - Venafro; 13) Il Progresso - S. Biagio di Argenta; 14) Magri - Parma; 15) Di Vincenzo S.p.a. - Pescara; 16) Marchetti-Dori/Igeco Manoppello; 17) Ferrara S.r.l. - Salerno; 18) Mazzanti - Argenta; 19) Romagnoli - Milano; 20) Intercantieri - Limena; 21) Raiola - Napoli; 22) Pozzobon - Bassano Grappa; 23) C.C.C./Toto - Musile Piave; 24) Safab - Roma; 25) Sprone - Roma; 26) Astaldi - Roma; 27) Cogeco - Roma; 28) Saiseb - Roma; 29) Torno - Milano; 30) Cir - Rovigo; 31) Schiavo/Galva - Padova; 32) Sigla - Forlì; 33) Ritonnaro - Salerno; 34) Tirrenia Scavi - Viareggio; 35) Gambogi/Recinella - Pisa; 36) Siab - Patti; 37) Provera & Carrassi - Roma; 38) Lodigiani - Milano; 39) Impregima - Casagiove; 40) Igeco - Cavallino; 41) Icori - Roma; 42) Icla - Napoli; 43) Emit - Milano; 44) Furlanis - Fossalta Portogruaro; 45) Di Battista - Gravina Puglia; 46) Del Favero - Trento; 47) Cogei - Roma; 48) Agnese - La Spezia; 49) Belli/Scurci & D'Orazio/Di Lorenzo - Chieti; 50) Bonatti - Parma; 51) Cer - Bologna; 52) Cesi - Imola; 53) Stirpe - Torrice;

che alla gara hanno partecipato: 1) Di Vincenzo Dino S.p.a.; 2) Marchetti-Dori/Igeco - Manoppello; 3) Sigla Scarl; 4) Stirpe Benito Costr. S.p.a.;

che aggiudicataria dell'appalto è risultata la Di Vincenzo Dino S.p.a. con il punteggio di 81,20 e per l'importo netto di L. 8.505.173.666;

che direttore dei lavori è stato designato l'ing. Amadio Salvi di Guardiaregle (CH);

che il tempo di realizzazione dell'opera è previsto in quattrocentocinquanta giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Chieti, 3 gennaio 1996

Il commissario: dott. E. Di Girolamo.

C-916 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA**

Isernia, corso Risorgimento, 302
Tel. 0865/4551 - Fax 0865/235024

Bando di gara per appalto concorso per l'affidamento di lavori di costruzione della nuova sede camerale

L'importo complessivo dei lavori è di L. 6.000 milioni.

L'appalto concorso osserverà la procedura di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed all'art. 40 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, trattandosi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Possono presentare domanda di invito le imprese iscritte all'A.N.C. per la categ. II (due) di importo adeguato, entro il termine di *giorni trenta* decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il corrispettivo dell'appalto sopra indicato (lire 6.000 milioni) comprende, fino alla concorrenza di lire 2.500 milioni, il valore di permuta degli attuali immobili di proprietà di questo ente, già oggetto di perizia estimativa depositata, sicché l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare, a sue spese, apposito atto di permuta avente ad oggetto gli stessi immobili e l'immobile o gli immobili di cui l'impresa abbia offerto la disponibilità come dalle condizioni infra elencate.

Il restante importo di lire 3.500 milioni è finanziato con fondi propri.

Condizioni per la partecipazione alla gara:

a) disponibilità, da dichiararsi nella domanda di partecipazione, dell'area sulla quale realizzare il complesso, edilizio, ovvero il fabbricato/i esistente/i da restaurare o risanare ai sensi dell'art. 31, lett. c) legge n. 457/78, ovvero da sottoporre a ristrutturazione edilizia, ai sensi del citato art. 31, lett. d), legge n. 457/78;

b) presentazione di un progetto tecnico, in scala non minore di 1:200, relativo alla costruzione del complesso edilizio, ovvero al restauro, risanamento o ristrutturazione di fabbricato esistente, ai sensi delle norme richiamate sub a);

c) piano esecutivo, ossia una descrizione in dettaglio, che illustri tutte le condizioni alle quali l'offerente è disposto ad eseguire il progetto presentato.

Poiché la stazione appaltante non appronta il progetto di massima, né emana direttive progettuali, le imprese interessate dovranno tener conto delle prescrizioni funzionali di cui al Capitolato di Programma approvato, che potrà essere richiesto in fotocopia (previo versamento) della somma di L. 10.200 (diecimiladuecentolire) presso la Segreteria generale.

Gli inviti saranno spediti agli aspiranti entro il termine massimo del 31 marzo 1996.

La domanda di invito, da spedire per posta a mezzo lettera raccomandata, dovrà essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo adeguato.

Sono ammesse le domande di invito fatte per telegramma o per telefax purché siano confermate per lettera spedita lo stesso giorno.

Tutta la documentazione spedita, compresa la domanda, dovrà essere in regola con la legge sull'imposta di bollo.

Isernia, 22 dicembre 1995

Il presidente: dott. Agostino Angelaccio.

C-920 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 17

Salò (BS)

Avviso di esperita gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

In data 29 novembre 1995 è stata esperita gara a licitazione privata (sistema di cui art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14) per appalto opere di adeguamento Divisione lungodegenza riabilitativa Ospedale di Lonato (BS).

Importo base asta L. 2.028.144.494.

Imprese invitate:

1) I.C.C.I. di Brescia; 2) Co. Ve. Co di Marghera; 3) Cons. Coop. di Forlì; 4) Zanardi di Fontanellato; 5) Co. Pro. La. di Bari; 6) Consorzio Ravennate di Ravenna; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 8) Sp. A. M. di Artogne; 9) Coge di Calcinato; 10) Pasquali di Calcinato; 11) Marchetti di Bettole di Buffalora; 12) Bertolasio di Tignale; 13) Benetelli di Brescia; 14) Beltrami di Paderno Ponchielli; 15) Cos. Ma di Vicenza; 16) Carniello di Sacile; 17) Stradedile di Rezzato; 18) Cerbone Marco di Afragola; 19) Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 20) Gilioli Gian Paolo di Desenzano; 21) M.F.G. di Artogne; 22) Muratori «La Solidarietà» di Gussola; 23) I.L.M.A.R.C. di Bari; 24) Edil P.A. Co. di Castellammare di Stabia; 25) Covem di Milano; 26) Edil Contract di Roma; 27) Abitat di Vigevano; 28) Edilest Venturini di Trieste; 29) Tangram di Genova; 30) Esposito Costruzioni di Pomigliano D'Arco; 31) Consorzio «Ciro Menotti» di Ravenna; 32) S.I. Ge. Co. di Corcagnano; 33) Unieco di Reggio Emilia; 34) Edilscanzo di Scanzorosciate; 35) Cooperativa Sabazia di Vado Ligure; 36) S.C.G. di Fermignano; 37) Piero Chiodi di Teramo; 38) Speci di Pomezia.

Imprese partecipanti: contraddistinte dai numeri da 1 a 13.

Impresa aggiudicataria: Marchetti di Bettole di Buffalora (BS).

Il direttore generale f.f.: dott. Gianpaolo Bragantini.

C-921 (A pagamento).

TECNOLOGIE AMBIENTALI PULITE - S.r.l.

Comune di Piombino - Provincia di Livorno

Bando di gara a licitazione privata

La Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. con sede in località Montegemoli - 57025 Piombino (Livorno) - (tel. 0565/276455, fax 0565/276181), indirà gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali del bacino XV (LI).

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/94, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La suddetta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni sono le seguenti:

costruzione di un edificio in c.a. prefabbricato di superficie pari a circa 2.300 mq;

costruzione di una discarica in rilevato di superficie pari a circa 1,6 ha impermeabilizzata con doppio manto di HDPE;

sistemazione del sito d'impianto compresa la piantumazione;

fornitura e posa in opera di una pressa per rifiuti solidi urbani.

L'importo dell'appalto (in unico lotto), è determinato in L. 7.094.246.400, oltre I.V.A.

Il finanziamento della spesa è assicurato mediante credito e fondi propri.

Il pagamento delle prestazioni avverrà nel modo di cui appresso: acconti in stato di avanzamento lavori per importi minimi pari a L. 800.000.000, escluso IVA ed altri oneri tributari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati nominati: Coordinatore unico e responsabile del procedimento: Claudio Santi.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nell'appalto non sono previste opere scorporabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in duecentoquaranta giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Non si darà luogo an verbale di consegna dei lavori fino a che alla società non sarà assentita la relativa concessione demaniale, fermo rimanendo che la società non risponderà per ritardi né tantomeno per danni alle imprese concorrenti.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria.

La domanda di partecipazione, stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire alla Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. entro e non oltre *dieci giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, termine perentorio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate apposite dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestanti:

1) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 (due) (Categoria prevalente) e classifica di importo corrispondente ai lavori previsti nell'appalto.

Detta certificazione è richiesta solo per le imprese italiane e quelle straniere appartenenti ad uno Stato della C.E.E., iscritte a detto Albo.

L'impresa straniera non iscritta dovrà produrre l'equivalente certificato vigente nello Stato di appartenenza;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

3) i seguenti requisiti aggiuntivi, riferiti al quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

a) cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 7.100.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 710.000.000;

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di L. 2.500.000.000;

4) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

5) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione di imprese riunite.

I raggruppamenti dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra specificato, apposita dichiarazione di voler costituire l'Associazione, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che faranno parte della riunione.

In caso di associazione orizzontale, per tutte le imprese dovrà essere altresì dichiarata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevista e classifica di importo per almeno un quinto dell'ammontare a base d'asta; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori stessi.

Nel caso di cui sopra, i requisiti di cui al punto 3), lettere a), b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque comprovare la percentuale del 10%.

Si avverte che l'impresa candidata come singola o che partecipi in riunione o in associazione, non può far parte di altre riunioni o associazioni.

La Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. spedisce gli inviti a presentare le offerte, entro giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data del presente avviso.

Qualora il termine di giorni 30 (trenta), decorrenti dalla data di ricevimento delle offerte, la Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. non abbia comunicato l'esito della gara, le imprese partecipanti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La società si avvarrà del procedimento di urgenza previsto dalla vigente legislazione in quanto i lavori sono stati dichiarati urgenti ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 441/87.

p. T.A.P. - Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l.
Il presidente: Irio Pierozzi

C-923 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 Civitanova Marche
Civitanova Marche Alta (MC), p.zza Garibaldi, 8
Tel. 0733/823740-823741 - Fax 0733/890189

Bando di gara a licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche (MC) indice, ai sensi della L.R. n. 31/1981 e D.Leg.vo n. 157/1995 gara a licitazione privata per:

Oggetto dell'appalto: Cat. 17 - CPC n. 64 - Affidamento servizio di noleggio, lavaggio, trattamento della biancheria piana e confezionata ed indumenti occorrenti per l'intera U.S.L. di Civitanova M.

Luogo di esecuzione: territorio di Civitanova M. e Recanati.

Durata contratto: 1° marzo 1996 - 28 febbraio 1999.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo n. 157/1995.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.L.vo n. 157/1995, giustificata dall'urgenza di affidare l'appalto entro la data stabilita.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata-espresso o recapitate in corso particolare, alla Azienda Sanitaria U.S.L. n. 8 - Ufficio Protocollo - Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche (MC).

All'esterno del plico deve essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavanderie».

La lettera di invito a presentare offerta sarà spedita presumibilmente entro il mese di febbraio 1996.

Documentazione richiesta: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, la seguente documentazione resa con atto notorio o ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968:

dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulito separata da barriera, e da cui risulti l'esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo;

dichiarazione di essere in regola con i versamenti INPS-INAIL per i propri dipendenti;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi ('93-'94-'95). Per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e/o noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private;

dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi 3 anni (93-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione della sede operativa dove sarà svolto il servizio.

I partecipanti dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa le dichiarazioni di cui sopra vanno estese ad ogni impresa facente parte del raggruppamento.

La mancanza o irregolarità di anche una sola delle dichiarazioni comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dalla Azienda U.S.L. 8 prima dell'assegnazione dell'appalto e, in caso di dichiarazione non veritiera, la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria.

Sistema di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 23, comma 1, lettera a), al prezzo complessivamente più basso.

L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: U.S.L. n. 8 - Unità Operativa Ammn.va n. 4 - P.zza Garibaldi n. 8 - Civitanova M. - Tel. 0733-823.741/740.

Il responsabile della 4ª Unità Operativa Amministrativa:
dott. Adriano Cclani

C-924 (A pagamento).

CITTÀ DI MATERA

Ufficio pubblica istruzione

Via A. Moro - Tel. 0835/241.234 - Telefax 0835/241.369

Avviso di esito di gara

Il giorno 18 dicembre 1995, è stata esperita la gara di asta pubblica per l'affidamento della fornitura dei pasti della mensa scolastica per il triennio 1995/96-1997-98, tenutosi secondo la procedura prevista dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Elenco delle ditte offerenti: 1) S.n.c. Villa Irene Porcari - Matera; 2) Daris S.p.a. - Taranto; 3) R.C.B. - Tito Scalo (PZ); 4) Associazione d'impresa Scrist - Roma e Cosmos - Gravina di Puglia (BA); 5) R.R. Puglia S.r.l. - Noci (BA); 6) Il Lavoro Soc. Coop. - Ferrandina (MT).

Sono state escluse le offerte delle ditte identificate con numero 2), 4), 6).

Con deliberazione di G.C. n. 1201 del 20 dicembre 1995 di questa Amministrazione è stata disposta l'aggiudicazione, decorrente dall'8 gennaio 1996, per la ditta S.n.c. Villa Irene Porcari di Matera che ha offerto L. 4.240, I.V.A. compresa, per ogni pasto fornito.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 9 gennaio 1996.

Matera, 9 gennaio 1996

Il dirigente: A Bevilacqua.

C-932 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera, 17

Avviso di contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Como.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 28 novembre 1995.

4. Criteri di assegnazione del contratto: D.L. n. 358/1992 art. 16 comma 1 lettera a).

5. Numero di offerte ricevute: 18.

6. Numero e indirizzo dei fornitori:

- 1) 2) 3) Nelsa S.r.l., via Varesina, 118 - 22075 Lurate Caccivio;
4) 5) Rigamonti S.p.a. - Corso Martiri, 31 - 22053 Lecco.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti per fornitore:

gasolio da riscaldamento:

- 1) Nelsa S.r.l. lt. 315.000 - 251.000 - 235.000 circa;
2) Rigamonti S.p.a. lt. 207.000 - 51.000 circa.

8. Prezzo unitario di lire/litro:

lotto n. 1 L. 984/litro; lotto n. 2 L. 985/litro; lotto n. 3 L. 987/litro; lotto n. 4 L. 988,45/litro; lotto n. 5 L. 1.002,20/litro,

prendendo come riferimento il listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano, rilevati dalla locale Camera di commercio, per forniture di gasolio per riscaldamento tra litri 5.001 e litri 10.000, colonna pagamento per contanti, in vigore al momento della gara.

La differenza di prezzo unitario risultante tra il prezzo di lire/litro offerto e quello di riferimento in vigore al momento della gara varrà quale offerta di sconto e sarà applicata al prezzo del listino in vigore al momento della fornitura.

9. Altre informazioni: la fornitura era distinta in lotti ciascuno dei quali era oggetto di offerta e separata aggiudicazione. Ogni ditta poteva concorrere per uno o più lotti.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 26 maggio 1995.

11. Data di spedizione del presente avviso: 11 gennaio 1996.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 11 gennaio 1996.

Como, 11 gennaio 1996

Il consigliere anziano: rag. Ferdinando Lioi.

C-935 (A pagamento).

I. P. SE. MA.

Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo

Roma, via S. Nicola da Tolentino, 5

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.P.Se.Ma. Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00100 Roma - Telefono 06/478771 Telefax 06/4871265.

2. Categoria e descrizione servizio: categoria 17 - CPC 64 - Servizio di ristorazione attraverso la fornitura di buoni pasto previa convenzione con esercizi di ristorazione vicini alle sedi dell'Istituto.

Per la sede di Genova gestione del servizio di mensa interno.

Il numero dei pasti e dei buoni-pasto è previsto in via indicativa restando in facoltà dell'Istituto committente l'individuazione del numero esatto stabilito in base alle necessità.

Il servizio è suddiviso in 2 lotti:

I lotto: servizio sostitutivo di mensa con buoni pasto per il personale delle sedi di Roma, Napoli, Trieste, Messina, Molfetta, Palermo, Mazzara del Vallo e Corigliano Calabro;

II lotto: servizio di mensa interno per il personale della sede di Genova.

3. Luogo di esecuzione: sedi dell'Istituto.

4. La presentazione dell'offerta va fatta separatamente per ciascun lotto.

5. Alla gara verranno invitati i prestatori di servizi che ne faranno esplicita richiesta provvisti dei requisiti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione alla Direttiva CEE n. 92/50 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo nel settore specifico degli ultimi tre anni non inferiore a 25 miliardi per il I lotto e non inferiore a 1 miliardo per il II lotto.

6. Divieto di varianti: è vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nei relativi capitolati.

7. Durata del contratto: un anno, senza possibilità di rinnovo tacito.

8. Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e segg. del Codice Civile, e raggruppamenti temporanei di imprese. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, indicando tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: imminente scadenza delle convenzioni in essere legata all'esigenza di quantificare — nel mutato quadro istituzionale apportato dal D.Lgs. n. 479/1994 — i prevedibili fabbisogni per i servizi da appaltare;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1996 - ore 13;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: I.P.Se.Ma. Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00100 Roma;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: 31 marzo 1996.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Cauzione richiesta: le ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio.

12. Documentazione richiesta: pena l'esclusione, le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) — se straniera, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva atto notorietà, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi — per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di ristorazione effettuate negli ultimi tre anni (con indicazione dell'importo, data, luogo esecuzione, nominativo del destinatario);

d) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, in uno con i certificati di iscrizione alla Camera di Commercio del consorzio stesso e delle singole imprese consorziate;

e) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti suindicati dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

13. Aggiudicazione appalto: art. 23, lett. a) D.Lgs. n. 157/1995.

14. Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta complessiva minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere il servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere anticipatamente dal contratto, con preavviso di un mese qualora intenda organizzare diversamente l'espletamento dei servizi.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.P.Se.Ma. - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00100 Roma - Tel. 06/478771 - Fax 06/4871265 - Responsabile del procedimento, dott. Mario Scozzafava Tel. 06/478771 Fax 06/4871265.

16. Data invio bando: 16 gennaio 1996.

17. Data ricevimento bando: —.

Il dirigente centrale approvvigionamenti e patrimonio:
dott. Mario Scozzafava

C-936 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 11

Ponte San Pietro (Bergamo), via Caironi, 7

Bando di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 11, via Caironi, 7 - 24036 Ponte San Pietro (BG), tel. 035/603111 - Telefax 035/460367.

2. Pubblico incanto, lettera b), comma 1, art. 16, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Magazzini Tecnico Economici presso Presidio Ospedaliero, San Giovanni Bianco - Via Castelli, 5;

b) pellicole radiografiche e materiali di sviluppo e fissaggio nelle quantità e qualità indicate nel capitolato speciale. Durata triennale. Valore presunto annuo L. 300.000.000 IVA esclusa;

c) l'aggiudicazione della fornitura non potrà essere frazionata.

4. Entro cinque giorni dalla richiesta o in caso di urgenza entro 72 ore.

5.a) Vedi punto 1 - Ufficio approvvigionamenti;

b) entro il 26 febbraio 1996 a pena di esclusione dalla gara.

6.a) Ore 12 del 5 marzo 1996 oltre tale termine non potrà essere presentata alcun'altra offerta, né campionatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente;

b) vedi punto 1;

c) lingua: italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7.a) Soggetti che esibiranno ai presidenti delle commissioni di gara, un documento idoneo a provare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) la valutazione tecnica della campionatura sarà effettuata presso il servizio di radiologia del presidio ospedaliero, via Castelli, 5, San Giovanni Bianco (BG) in data da comunicarsi successivamente. La prima seduta della gara sarà tenuta presso la Sala Riunioni dell'Azienda U.S.S.L. n. 11 - Via Caironi, 7 - Ponte San Pietro (BG) il giorno 7 marzo 1996 alle ore 9,30.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire fidejussione bancaria o assicurativa pari al 3% importo annuo fornitura.

9. Fornitura finanziaria Fondo Sanitario Nazionale. Pagamento fatture novanta giorni data ricezione.

10. Nel caso di raggruppamento di imprese, applicazione art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e presentazione dichiarazione art. 13 comma 1 lettere a), b), c) del decreto legislativo stesso nonché dichiarazioni ai sensi art. 14 punto 1 lettere a), d), e) decreto legislativo medesimo.

Certificato originale o copia autenticata iscrizione C.C.I.A.A. ovvero registro professionale stato di residenza per ditte straniere in data non anteriore a tre mesi da quella della scadenza bando di gara, nonché le dichiarazioni richieste nella lettera di modalità espletamento gara.

Dichiarazione con la quale la ditta accetta, integralmente ed incondizionatamente il contenuto del capitolato speciale, della lettera di modalità espletamento gara, tutte le clausole e prescrizioni previste negli stessi.

12. Offerente vincolato per novanta giorni dalla data di espletamento gara; aggiudicatario vincolato per tutto periodo fornitura più eventuali ulteriori novanta giorni.

13. Art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/92 come indicato nel capitolato speciale. Aggiudicazione in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

14. La campionatura della fornitura deve essere presentata seguendo tutte le indicazioni fornite. Completezza e regolarità documentazione richiesta, costituisce condizione indispensabile e necessaria per ammissione gara. Per ogni ulteriore informazione, rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti azienda U.S.S.L. n. 11 presso l'Ospedale S. Giovanni Bianco (BG) da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 17 esclusi i festivi.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 9 gennaio 1996.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 9 gennaio 1996.

Ponte San Pietro, 9 gennaio 1996

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

C-966 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2 BARLETTA - TRANI - BISCEGLIE MOLFETTA - GIOVINAZZO

Sede legale in Barletta, contrada Cicchillo Tittadegna

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale BA/2 con sede legale in Barletta, contrada Cicchillo Tittadegna, tel. 577637 prefisso 0883 indice licitazione privata per la fornitura dei seguenti beni e servizi da aggiudicare con i criteri in appresso specificati:

beni al prezzo più basso, art. 16, comma 1, lett. a) del decr. legis. n. 358/1992: 1) Gasolio per riscaldamento L. 1.100.000.000; 2) Materiale di consumo per macchine ed attrezzature per ufficio L. 100.000.000; 3) Materiale di pulizia e convivenza, detersivi, saponi e materiale di

sanificazione, materiale di pulizia per il corpo umano L. 500.000.000; 4) Articoli tecnici per lavori elettrici L. 350.000.000; 5) Articoli tecnici per lavori idrici L. 100.000.000; 6) Articoli tecnici per lavori di falegnameria L. 150.000.000; 7) Stampati e carta per fotocopiatori, moduli in continuo L. 400.000.000; 8) Benzina e gasolio per autotrazione L. 200.000.000; 9) Materiale di cancelleria L. 150.000.000;

beni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lett. b) decr. legisl. 358/1992; 10) Effetti lettereschi, materassi, federe, lenzuola, cuscini, traverse, ecc. L. 150.000.000; 11) Divise, camici, scarpe per tutto il personale dipendente, giacche a vento e maglioni per autisti L. 380.000.000;

servizi unicamente al prezzo più basso, art. 23, comma 1°, lett. a) decr. legisl. n. 157 del 17 marzo 1995: 1) Lavaggio e noleggio biancheria L. 600.000.000; 2) Trasporto assistiti ex C.P.R. L. 250.000.000.

I suddetti importi sono comprensivi di I.V.A.

Delibera di bando n. 2089 del 22 dicembre 1995 esecutiva ai sensi di legge. Ente appaltante: A.S.L. BA/2. Sede legale di Barletta.

Procedura di aggiudicazione: secondo quanto stabilito in precedenza.

Luogo di consegna: presso i presidi ospedalieri di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta. Oggetto della licitazione privata: beni e servizi specificati in precedenza.

Termine di consegna secondo le esigenze della A.S.L. in regime di somministrazione.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese associate. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione il giorno 6 febbraio 1996. Indirizzo: A.S.L. BA/2 - Contrada Cicchillo-Tittadegna, cap. 70051 - Barletta.

Domande preferibilmente inviate a mezzo racc. con ricevuta di ritorno del servizio postale di Stato o tramite agenzie autorizzate, entro apposita busta sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la fornitura di». La ditta è tenuta, a precisare l'oggetto della gara a cui intende partecipare.

Lingua o lingue: italiano.

Condizioni minime: a pena di esclusione, dichiarazione autentica, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante la iscrizione documentata alla C.C.I.A.A. o nei corrispondenti registri nazionali per le ditte estere; nonché dichiarazione successivamente verificabile, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 comma 1° del decr. legisl. 358 del 24 luglio 1992; decr. legisl. n. 157 del 17 marzo 1995 art. 12 ed inoltre di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli artt. 13 (punto C) e n. 14 (punto A) del decr. legisl. 358/1992 nonché artt. 13 comma 1° e 14 lett. a).

Decr. leg. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: così come previsto dal decr. legisl. n. 358/1992 art. 16 comma 1° lett. a) e b); decr. legisl. n. 157 del 17 marzo 1995 art. 23 comma 1° lett. a) e dalla legge regionale n. 8/1981.

Data di invio del bando: 29 dicembre 1995.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità economiche europee a mezzo fax in data 29 dicembre 1995 e contestualmente per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Barletta, 29 dicembre 1995

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Lonigro

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

C-969 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.

Roma, piazza Fernando De Lucia, 37

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza Ferdinando De Lucia, 37 - 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Friuli-Venezia Giulia, rende noto che intende procedere, mediante trattativa privata all'affidamento, al miglior offerente, delle opere segretate relative alla costruzione della Caserma per la Guardia di finanza di Tarvisio in località Boscoverde per l'importo a base di trattativa di L. 14.688.767.000 (opere cat. prevalente ANC 2 L. 11.727.274.000, opere scorporabili: impianti elettrico e speciali (L. 1.370.760.000 cat. ANC 5c classifica 1.500 milioni), impianto idrico-sanitario (L. 966.689.000 cat. ANC 5b classifica 1.500 milioni), impianto termico (L. 457.915.000 cat. ANC 5ª classifica 750 milioni), impianto ascensori (L. 166.129.000 cat. ANC 5d classifica 150 milioni).

Tali opere sono segretate ai sensi dell'art. 4 legge 1° dicembre 1986, n. 831.

Le imprese interessate dovranno dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) possesso del N.O.S.;
- b) iscrizione alla categoria ANC 2, per classifica 15.000 milioni;
- c) conseguimento, negli ultimi tre esercizi finanziari, di una cifra d'affari globale non inferiore a L. 36.700.000.000 e di una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 29.300.000.000;
- b) esecuzione nel quinquennio di lavori nella categoria ANC 2 per un importo non inferiore a L. 17.600.000.000;
- e) esecuzione nel medesimo quinquennio di un lavoro nella categoria ANC 2 per un importo non inferiore a L. 7.300.000.000 ovvero, in alternativa, di due lavori nella categoria ANC 2 per un importo complessivo non inferiore a L. 8.800.000.000;
- f) costo del personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;
- g) idonee referenze bancarie;
- h) attrezzature e mezzi d'opera idonei per l'esecuzione dell'opera.

Per le associazioni temporanee d'imprese di tipo orizzontale i requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60% di quanto richiesto cumulativamente.

La concessionaria provvederà ad invitare le imprese che presenteranno domanda corredata delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti sopra indicati anche mediante idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 20 e 26 della legge 15/1968, che dovrà pervenire entro il 7 febbraio 1996, a pena di irricevibilità, alla Servizi Tecnici S.p.a.

La Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento.

In tal caso, ai candidati e agli offerenti non spetterà risarcimento o indennizzo alcuno.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

A-29 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO
Ufficio contratti
 Tel. 011/56034326 - Fax 011/5621903

Procedura ristretta

1. Comando dei servizi di commissariato della Regione Militare Nord Ovest, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino, INd. teleg. COSERVICOM Torino - Tel. 011/56034326 - Fax 011/5621903.

2.a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzi base palesi;

b) per avere l'approvazione dei contratti il più presto possibile;

c) appalto del servizio movimentazione dei mobili e masserizie in tutto il territorio nazionale per le esigenze dei dipendenti militari e civili della difesa in forza agli EDR della Regione Militare Nord Ovest.

3.a) Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta - Lombardia;

b) il servizio sarà ripartito in lotti disuguali come indicato nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti, in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Il prezzo sarà riferito ai km. da percorrere per assicurare il servizio di cui al precedente punto 2c.

Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. Il servizio avrà durata dal 1° aprile al 31 dicembre 1996.

5.a) 8 febbraio 1996;

b) Regione Militare Nord Ovest - Comando dei servizi di commissariato, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino.

6. 16 febbraio 1996.

7. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

8.a) Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendano concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 5a, preavvisare per telefono (011/56034326), o telecopia (011/5621903), la presentazione della domanda in bollo di partecipazione alla gara.

In tal caso la domanda dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) l'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione;

e) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esperita il 16 febbraio 1996.

Presso il Comando sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
 col. com. Romano Rota

S-677 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO
Ufficio Contratti
 Tel. 011/56034326 - Fax. 011/5621903

Procedura ristretta

1. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Ovest, Via O. Revel n. 11 - 10121 Torino - Ind. teleg. COSERVICOM Torino - Tel. 011/56034326 - Fax. 011/5621903.

2.a) Licitazione privata con offerte segrete su sconto percentuale rispetto ai prezzi medi dei prodotti petroliferi pubblicati dalle C.C.I.A.A. locali o, in mancanza ai «Prezzi Italia» pubblicati dalla staffetta quotidiana petrolifera nella edizione del mercoledì successivo alla data di consegna, ovvero in mancanza di questi al prezzo pubblicato dalla C.C.I.A.A. comunque più vicina al reparto da rifornire;

b) per avere l'approvazione dei contratti il più presto possibile;

c) acquisto di combustibili liquidi e gassosi.

3.a) Consegne ad Enti e Reparti dislocati in Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia e Liguria;

b) combustibili liquidi e gassosi da fornire su richiesta degli Enti e Reparti. Quantitativo presunto annuo: hl 281.009 circa di gasolio, hl 563 circa di kerosene e q.li 2.294 circa di gas liquido ripartiti in lotti diseguali come dettagliatamente specificato nella lettera d'invito.

Condizioni tecniche, modalità di prezzi e sconti saranno indicate nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti, in relazione alla potenzialità della ditta.

I prezzi saranno riferiti al kg/lt. di combustibile ed espressi in lire italiane.

I prezzi non saranno soggetti a revisione.

Consegne: dal 1° aprile 1996 al 31 dicembre 1996.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e secondo le formaità previste dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 6 febbraio 1996;

b) Regione Militare Nord Ovest - Comando dei Servizi di Commissariato, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 075.03.1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9.a) Le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendano concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono al n. 011/56034326 o telecopia al n. 011/5621903, o per telegramma la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22; lettere a), c); art. 23, primo comma, lettere a), b), della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva;

f) si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

g) si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. n. 490/94;

h) ad integrazione dei documenti richiesti al punto e), le ditte interessate dovranno far pervenire fotocopia autenticata del libretto di circolazione relative a tutti i mezzi di trasporto di proprietà della ditta;

i) non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamenti di impresa.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto più elevato rispetto ai prezzi medi dei prodotti petroliferi pubblicati dalle C.C.I.A.A., locali o, in mancanza, ai «Prezzi Italia» pubblicati dalla Staffetta quotidiana petrolifera nella edizione del mercoledì successivo alla data di consegna.

10. La gara sarà esperita il 5 marzo 1996. Presso il comando sub 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando: 19 gennaio 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Romano Rota

S-678 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Bando di gara

L'I.N.P.D.A.I. con sede in Roma, viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma - Tel. 06/49741 esperirà ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni licitazioni private per l'affidamento, dalla data di stipula del relativo contratto al 31 dicembre 1996, dei lavori sottoindicati di cui si indica accanto il luogo di esecuzione, l'importo presunto a base annua, la categoria A.N.C. richiesta e il numero degli stabili.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della citata legge ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'Istituto.

Saranno ammessi alla partecipazione alle gare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE potranno essere ammesse alle gare alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori di manutenzione che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Manutenzione opere murarie Roma I, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 93.

Manutenzione opere murarie Roma II, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 70.

Manutenzione opere murarie Roma III, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 43.

Manutenzione opere murarie Roma IV, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 21.

Manutenzione opere murarie Roma V, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 24.

Manutenzione opere murarie Roma VI, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 63.

Manutenzione opere murarie Roma VII, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 60.

Manutenzione opere murarie Roma VIII, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 62.

Manutenzione opere murarie Roma IX, L. 1.000.000.000 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 73.

Manutenzione opere elettriche Roma I, L. 588.235.294 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 206.

Manutenzione opere elettriche Roma II, L. 588.235.294 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 108.

Manutenzione opere elettriche Roma III, L. 588.235.294 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 195.

Manutenzione impianti elevatori Roma I, L. 462.184.874 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 206;

Manutenzione impianti elevatori Roma II, L. 462.184.874 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 108.

Manutenzione impianti elevatori Roma III, L. 462.184.874 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 195.

Manutenzione opere fognarie (spurgo) Roma, L. 630.252.101 più I.V.A. - A.N.C. 10A - Stabili n. 508.

Manutenzione opere murarie Milano, L. 672.268.908 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 43.

Manutenzione opere murarie Torino, L. 252.100.840 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 23.

Manutenzione opere murarie Genova, L. 420.168.067 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 37.

Manutenzione opere murarie Napoli, L. 252.100.840 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 11.

Manutenzione opere murarie Toscana-Emilia, L. 210.084.034 più I.V.A. - A.N.C. 2 - Stabili n. 24.

Manutenzione opere elettriche Milano, L. 126.050.420 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 43.

Manutenzione opere elettriche Genova, L. 84.033.613 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 37.

Manutenzione opere elettriche Torino, L. 84.033.613 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 23.

Manutenzione opere elettriche Napoli, L. 84.033.613 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 11.

Manutenzione opere elettriche Toscana-Emilia, L. 84.033.613 più I.V.A. - A.N.C. 5C - Stabili n. 24.

Manutenzione impianti elevatori Milano, L. 168.067.227 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 43.

Manutenzione impianti elevatori Torino, L. 84.033.613 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 23.

Manutenzione imp. elevatori Genova, L. 168.067.227 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 37.

Manutenzione impianti elevatori Napoli, L. 126.050.420 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 11.

Manutenzione impianti elevatori Toscana-Emilia, L. 126.050.420 più I.V.A. - A.N.C. 5D, 5D1 - Stabili n. 24.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, distinte per ciascuna gara, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 13 del giorno 8 febbraio 1996 all'I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale del patrimonio ufficio III - Viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare all'esterno in modo evidente la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di - stabili in».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alle categorie e per gli importi sopra indicati (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge medesima). Le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese dovranno poi, in sede di presentazione delle offerte, attestare il perdurare dei requisiti risultanti dal certificato A.N.C.;

2) dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93;

3) per le imprese che chiedono di partecipare alle licitazioni private relative alle opere murarie: certificato di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, primo comma, lettera d); per le imprese che chiedono di partecipare alle licitazioni private relative alle opere elettriche: certificato di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, primo comma, lettere a), b), e e g); per le imprese che chiedono di partecipare alle licitazioni private relative agli impianti elevatori: certificato di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, primo comma, lettera f).

Nel caso di riunioni di imprese, la documentazione indicata nei precedenti punti dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di domande di partecipazione per più gare la documentazione richiesta può essere inviata in allegato ad una sola domanda, purché nelle altre richieste si indichi per quale gara è stata inviata la documentazione.

Gli inviti saranno diramati entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare a garanzia degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

La ricezione, da parte dell'I.N.P.D.A.I., delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Il direttore centrale del patrimonio:
Enrico Pessina

S-686 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M. - Roma

*Aviso di gara per gasolio per riscaldamento
Procedura ristretta accelerata*

1. Direzione di Commissariato Militare Marittimo - Via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 - Roma. Ind. Tel.: Maricommi - RM (Tel. 06/33184507-8 - Fax 06/33184556).

2.a) Licitazione privata;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

3.a) Enti e Comandi della sede di Roma (n. 16) e Circolo Ufficiali di Monte Terminillo (RI);

b) mc: 1.400, anni presunti di gasolio da riscaldamento per l'E.F. 1996, lotto unico a somministrazione frazionato e divisa nel corso dell'anno;

c) non si accettano offerte parziali. Il prezzo base sarà riferito a ciascun litro netto di prodotto come specificato nella lettera di invito.

4. Consegne: a richiesta, secondo fabbisogno, come sarà specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.L. 357/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Sono nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scritture private autenticata da Notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 5 febbraio 1996;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. 11 febbraio 1996.

8. Vedasi lettera di invito.

9. Unitamente alla propria candidatura debbono essere, da parte delle Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiana; una dichiarazione di iscrizione allo stesso Albo e la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, (Certificato del Casellario Giudiziale e Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio) relativa alla non sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20 - comma 1 - lettere a), b), c), d), e), f) e g), della Direttiva 93/36/CEE. Da parte delle Imprese non iscritte al predetto Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa Italiano, debbono essere fornite, oltre alle documentazioni di cui sopra, anche quelle previste dall'art. 21, art. 22, lettere a e c); art. 23, lettere a) e b) della Direttiva 93/36/CEE, tutte di data non anteriore a tre mesi.

L'Amministrazione Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto lo sconto percentuale sul prezzo base palese più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno pari a quello palese, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

11. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Le Imprese interessate dovranno indicare sull'esterno delle buste contenenti le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. La domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le Imprese potranno, entro la data del 5 febbraio 1996, preavvisare per telefono, telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La gara sarà svolta il giorno 27 febbraio 1996.

Presso tutte le direzioni di commissariato M.M. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla direzione di commissariato M.M. di Roma - Ufficio Contratti - Tel. 06/33184506-7-8 - Fax 06/33184556.

14. Data di invio del bando: 18 gennaio 1996.

15. —

Il direttore capitano di vascello (CM): Vito Macchia.

S-964 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - area Approvvigionamenti - A.I.T. - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono 39 6 59586865, fax 39 6 59586853, telex 616401 - 611143.

2. Asta pubblica - Servizio manutenzione apparecchiature elettroniche per elaborazione dati compreso un servizio di assistenza tecnico-sistemista Hw/Sw per minimo 100 ore/Uomo. È previsto il presidio presso la sede centrale di un tecnico HW specializzato nonché la disponibilità di un numero verde.

L'appalto riguarda sistemi del centro nazionale e di n. 16 centri periferici, costituiti da elaboratori centrali e dalle apparecchiature collegate agli stessi (dischi, nastri, unità di controllo terminali, stampanti, lettori ottici, sistemi robotici, ecc.) descritte nel capitolato speciale - Cat. CPC 845002 - 84990 - Prezzo base gara lire 5 miliardi;

3. Uffici centrali e periferiche dell'ente;

4.b) D. L.vo 17 marzo 1995, n. 157, D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358, Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente, approvato con D.M. 16 gennaio 1995;

c) È previsto l'obbligo per la ditta aggiudicataria di comunicare il nome e la qualifica professionale dei propri dipendenti incaricati della prestazione del servizio. Il personale suddetto deve avere perfetta conoscenza della lingua italiana;

5. L'appalto costituisce un lotto unico.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 365 giorni naturali e consecutivi.

8.a) Il capitolato speciale è in visione e può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1;

b) improrogabilmente entro il 29 febbraio 1996;

c) per la richiesta o il ritiro del capitolato speciale occorre effettuare il versamento della somma di L. 200.000 sul c/c Postale n. 251009 - Poste Italiane - Ente pubblico economico - Viale Europa 190 - Gestione entrate AF/CIP. La ricevuta va allegata alla richiesta o esibita all'ufficio.

9.a) Rappresentanti legali delle ditte che hanno presentato offerta;

b) la gara sarà esperita giorno 14 marzo 1996 alle ore 10 presso le Poste italiane come precisato nel capitolato speciale.

10. Cauzione provvisoria: L. 250.000.000 come da capitolato speciale;

11. Fondi bilancio ente Poste italiane; pagamenti secondo modalità indicate nel capitolato speciale.

12. Possono presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Le ditte insieme all'offerta dovranno presentare, pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15, comma primo, D. L.vo 157/95).

B) certificato cancelleria Tribunale contenente l'indicazione nominativa dei legali rappresentanti e che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa. Ove il suddetto certificato non contenga le indicazioni richieste, non sarà ritenuto valido, ove non sia possibile produrre in tempo utile il certificato di vigenza potrà essere presentato certificato tribunale sezione fallimentare, copia richiesta certificato vigenza, dichiarazione sostitutiva con indicazione nominativa rappresentanti legali sottoscritta da uno di essi autenticata forme art. 20 legge 15/1968. Le ditte individuali potranno produrre quello del casellario giudiziario del titolare della ditta. Le società di fatto dovranno produrre quello del casellario giudiziale per ciascun componente della società. Le imprese straniere, se non è previsto il rilascio certificato cancelleria Tribunale, potranno presentare documento ad esso equipollente di cui all'art. 11, 3° comma, D.L.vo 358/92, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 157/95. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

Nei raggruppamenti di imprese, il predetto certificato, come sopra indicato, dovrà essere prodotto da ciascuna ditta facente parte del gruppo.

I documenti sub A) e B) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara;

C) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma terzo, citato D. L.vo 358/1992, ai sensi dell'art. 12 D. L.vo 157/1995, attestante:

1) L'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere B), D), E), del D. L.vo n. 358/1992;

2) Dichiarazione del fatturato complessivo relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, che non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000 per ciascuno degli esercizi considerati;

3) Elenco principali servizi analoghi a quello oggetto di gara prestati agli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

4) Struttura organizzativa e capacità operativa con indicazione delle attrezzature, materiali e dei mezzi tecnici di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto.

5) Elenco dei punti di assistenza tecnica su scala nazionale. È richiesta la presenza di un centro di assistenza diretto o indiretto in ognuna delle sedi dell'ente poste appresso indicate: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione sub A) o B), ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione; C) certificazione di qualità Uni En Iso 9001 oppure Iso 9002 comprendente i servizi di assistenza e/o manutenzione di prodotti Hardware;

D) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma primo, lettera A), D. L.vo 358/92, ai sensi dell'art. 13 D. L.vo 157/95).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipazione dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13A), 13B), 13C-1), 13C-3) e 13C-4). I requisiti di cui ai punti 13C-2) e 13C-5) possono essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, salva la possibilità di conferire specifica procura ad una impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autenticata del mandato.

L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di documentare, mediante appositi certificati, la prova dei requisiti di cui ai numeri 13.C.2), 13.C.3) e 13.C.5). Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

14. Validità dell'offerta: 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo complessivo più basso (art. 23, comma primo, lettera A), D. L.vo 157/95). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Le modalità del ricorso al subappalto sono precisate nel capitolato speciale. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1;

Per informazioni tecniche, chiamare 39 6 59586254 - 59586066 - 59586154.

16. 18 gennaio 1996.

17. 18 gennaio 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-700 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 I - Roma 00143 telefono 06/50.25.2828, telefax 06/50298429, telex 611248.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta.

3. Descrizione della fornitura: n. 1010 valigette informatiche per il Comando Generale della Guardia di Finanza contenente ciascuna n. 1 personal computer portatile e n. 1 stampante portatile, accessori e relativi prodotti software. La fornitura comprende la manutenzione in garanzia per 36 mesi.

4. Data di stipula del contratto: 11 dicembre 1995.

5. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche e dei servizi in garanzia.

6. Numero delle offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo del fornitore: Bull Hn Information System Italia S.p.a., via Terenzio, 35 - 00193 Roma.

8. Prezzo pagato: L. 7.300.000.000 (settemiliarditrecentomilioni).

9. —

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, i seguenti concorrenti: IBM Semea S.p.a., Ing. Olivetti & C. S.p.a..

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 luglio 1995.

12. Data di invio dell'avviso: 17 gennaio 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 17 gennaio 1996.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale: Attilio Sottiletti

S-734 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA - PINEROLO

Pinerolo, via Vigone 42

Tel. 0121/77555 - Fax 0121/795019

Estratto avviso di asta pubblica per forniture

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio Acea ha indetto una gara ad asta pubblica per l'appalto della fornitura di litri 600.000 circa di gasolio da riscaldamento, per un importo presunto a base di gara di L. 650.000.000, oltre l'IVA.

L'aggiudicazione avverrà secondo il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1996.

Il pubblico incanto avrà luogo il giorno stesso alle ore 17 dello stesso giorno.

L'offerta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista nel testo integrale del bando che è stato pubblicato negli Albi pretori del Consorzio Acea, del comune di Pinerolo, nonché sulla *Gazzetta Ufficiale* e *Bollettino Ufficiale* della Regione Piemonte.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il direttore generale: ing. F. Carcioffo.

T-77 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Gestioni Speciali dell'Esercito

Bando indicativo di future gare

Al termine dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si dà avviso che questo Centro, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, intende aggiudicare, mediante licitazione privata, quantità indeterminate di forniture, occorrenti con carattere di immediatezza ed afferenti a materiali di pulizia, fotografico, di cancelleria, di consumo per macchine da scrivere, cinetelevisivo, per un valore annuo presunto in lire (IVA esclusa), rispettivamente, di circa milioni: 86,0; 110,0; 210,0; 111,0; 100,0.

Non essendo disponibili bollettini ufficiali e/o specifici, le gare saranno indette con il sistema rituale della raccomandata a/r., a partire dal 1° febbraio 1996 per il materiale di cancelleria occorrente nell'anno in corso e, presumibilmente, da ottobre 1996 per tutte le suindicate forniture occorrenti per le esigenze relative al 1997.

Le ditte e/o società interessate, per ulteriore informazioni, potranno consultare il funzionario preposto e/o il bando integrale di gara (fac-simile) ed altre disposizioni esplicative, affissi all'Albo dell'Ente, via Marsala 104 - 00185, Roma (Tel. 06/47358571 - Fax 06/4453759).

Il direttore: col. dott. Nicola Luisi.

C-1071 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO
(Provincia di Varese)

Prot. n. 399 - 13 gennaio 1996

Avviso di aste

Questo comune ha bandito due aste pubbliche per l'appalto dei servizi di pulizia palazzo comunale e di fornitura del gasolio da riscaldamento per l'anno 1996.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per Raccomandata entro il termine delle ore 12 del giorno *9 febbraio 1996*, pena l'esclusione. Gli appalti ammontano a presuntive L. 27.500.000 e L. 47.000.000, rispettivamente.

I bandi integrali sono stati pubblicati all'Albo pretorio comunale.

I capitolati sono a disposizione presso l'ufficio di segreteria, (tel. 02/96730032 e fax 02/96730182).

Origgio, 13 gennaio 1996

Il sindaco: dott. Gianni Leonardo Colombo.

C-1073 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA
Comando dei servizi di commissariato

Avviso di gare a licitazione privata (D.P.R. n. 573/1994)

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli», via Stazione San Lorenzo, 90146, Palermo, tel. 091/6712151, (6711754 anche fax).

2. (Procedura di aggiudicazione): licitazioni private su prezzi base palesi per fornitura a somministrazione e a quantitativo fisso a seconda dei servizi e del materiale in provvista.

3. (Luogo della consegna): enti e reparti della Regione Militare della Sicilia nonché Organi rifornimento di commissariato.

4. Natura e quantità dei servizi e materiali a fornire:

a) manutenzione di fotoriproduttori (importo presunto L. 54.550.000);

b) manutenzione di: macchine da scrivere manuali, elettriche, elettroniche; da calcolo, sistemi di videoscrittura (importo presunto: L. 60.000.000);

c) materiale di consumo per fotoriproduttori e sistemi di videoscrittura (importo presunto L. 160.000.000);

d) n. 13.650 risme di carta formato A/4 - gr. 80/mq., da 500 fogli cad. e n. 3.130 risme di carta formato A/3 - gr. 80/mq. da 500 fogli cad. (importo presunto: L. 176.060.000);

e) sacchetti per immondizie (importo presunto: L. 102.575.980);

f) materiali di pulizia (importo presunto: L. 247.250.000).

5. (Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1): *10 febbraio 1996*.

6. Il termine per la presentazione delle offerte sarà precisato nelle lettere d'invito.

7. Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori dell'Amministrazione difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerte. Le imprese non iscritte al predetto Albo dovranno, invece, inviare le domande di partecipazione redatte su carta legale entro il termine di cui al punto 5).

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori potranno, entro la data del 10 febbraio 1996, preavvisare per telefono, telescrivente o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita entro il termine sopraindicato.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di chiedere tutta la documentazione che riterrà opportuna e, disporre eventuali sopralluoghi tecnici.

Le domande di partecipazione, pertanto, non vincolano l'Amministrazione difesa.

I bandi integrali relativi a ciascuna gara, con la normativa tecnica sono visibili presso il Comando indicato al punto 1).

Il capo dei servizi e direttore di commissariato in S.V.:
Ten. col. com. Gaetano M. Puglisi

C-1076 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA
Comando dei servizi di commissariato

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli», via Stazione San Lorenzo, 90146 - Palermo, tel. 091/6712151, (fax 6711754).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) servizio somministrazione materiali di cancelleria.

3.a) Luogo della consegna: enti, distaccamenti e reparti del Presidio militare di Palermo;

b) oggetto dell'appalto: materiali di cancelleria. La lettera d'invito prevederà un lotto unico. Importo presunto della gara L. 468.436.780.

4. Termine di consegna: durante l'anno 1996 le consegne saranno effettuate a periodicità mensile a cura e spese e mezzi della ditta fornitrice franco gli E.D.R. del Presidio militare di Palermo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 febbraio 1996;

b) indirizzo: Comando dei servizi di commissariato - Ufficio contratti, via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 febbraio 1996.

8. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettera c); art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/C.E.E.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione. Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal decreto legislativo 490/94.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale a quelli palesi posti a base del lotto, come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 6 marzo 1996. Presso l'ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE: 16 gennaio 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato in S.V.:
Ten. col. com. Gaetano M. Puglisi

C-1077 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE (Provincia di Bari)

Via Trento, 8 - cap 70052

Tel. 080/8750111 - Telefax 8750204

Il Dirigente del 1° Settore, avverte che questa Amministrazione in virtù della deliberazione di C.C. n. 121 del 24 novembre 1995 e della deliberazione di G.M. n. 7 del 10 gennaio 1996 ha disposto di indire appalto-concorso per l'attuazione di un progetto per la gestione di servizi socio-assistenziali in favore di anziani ai sensi dell'art. 23, comma 1.b), del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, riservato a soggetti specializzati in interventi a carattere socio-assistenziale. Categoria 25 servizi sociali, CPC 93. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un solo progetto-offerta pervenuto ed ammesso.

Ai progetti-offerta verranno assegnati i seguenti punteggi:

- a) offerta economica fino a punti 10;
- b) progetto fino a punti 8;
- c) esperienze documentate fino a punti 5.

La durata è prevista per anni uno con importo presumibile annuo di L. 385.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire regolare domanda d'invito in lingua italiana in competente bollo a mezzo del servizio postale raccomandato a quest'Amministrazione entro e non oltre il quindicesimo giorno dall'invio del presente bando alla Comunità Europea Ufficio pubblicazioni allegando certificato d'iscrizione ad Enti e/o albi attestante l'attività nel settore oggetto dell'appalto.

Gli inviti a partecipare saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio pubblicazioni Gazzetta della Comunità europea e Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dalla Residenza Municipale; 19 gennaio 1996

Il dirigente del 1° settore: dott. Pompeo Camero.

C-1078 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. n. 90261 - Prot. Sett. n. 513.

Bando di licitazione privata

Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia -
Tel. 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Padova.

A) Oggetto: sistemazione fognaria a Sud della Linea Bacchiglione - Canale Scricatore IV lotto - fognatura nera e bianca in via Algarotti e manufatti deviatori nel Comprensorio Guizza Nord. Importo a base d'asta L. 1.664.000.000.

Iscrizione richiesta A.N.C. - CAT. n. 10 lett. a) - Importo L. 1.500.000.000, art. 5 comma 1 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 ed art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà, qualora sussistano i presupposti di cui all'art. 43 della legge Regione Veneto n. 42 del 16 agosto 1984, e sia intervenuto il finanziamento, della facoltà di affidare l'appalto del V lotto a trattativa privata all'esecutore del IV lotto, sempreché l'appaltatore sia in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 10 lett. a) per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso in applicazione dell'art. 7 dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Si applicherà l'anomalia prevista dell'art. 21 della legge n. 109 in data 11 febbraio 1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge di conversione n. 216 del 2 giugno 1995 del D.L. n. 101 in data 3 aprile 1995.

C) Termine di esecuzione dell'appalto duecentocinquanta giorni.

D) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

E) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

F) Lavori finanziati con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. In caso di ritardato pagamento verrà applicato quanto previsto dall'art. 13, comma 3.2, del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55 convertito con legge 26 aprile 1983 n. 131.

G) I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

H) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente.

I) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L) In caso di sub-appalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406 in data 19 dicembre 1991, copia delle fatture quietanzate.

M) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., sono ammesse alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 poste in vigore dalla legge di convenzione n. 215 in data 2 giugno 1995 del D.Lgs. 101 in data 3 aprile 1995.

La domanda in bollo dovrà essere spedita, entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta.

La domanda sottoscritta dal legale rappresentante, deve contenere:

la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;

la dichiarazione dalla quale risulti esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesta.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione dall'elenco ditte da invitare, i seguenti documenti:

4) dichiarazione, in bollo, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

5) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, per una cifra non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari sopra richiesta.

In caso di associazioni d'impresе i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti dal capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti con un minimo per ciascuna mandante del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La lettera invito per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. n. 55/91 e del Regolamento dei contratti del Comune.

Padova, 28 dicembre 1995

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo sett. contratti-appalti

Il capo servizio appalti: rag. Giglio Giancarlo

C-1084 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. n. 90451 - Prot. Sett. n. 494.

Bando di licitazione privata

Comune di Padova - Via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia - Tel. 049/8205381 - Telefax n. 049/8205292.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Padova.

A) Oggetto: lavori di terra e murarie necessari per la realizzazione del Cavalcaferrovia Maroncelli.

Importo a base d'asta L. 3.010.751.000.

Iscrizione richiesta A.N.C. - cat. n. 6.

Importo L. 3.000.000.000, art. 5, comma 1, della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 ed art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

B) Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso.

Si applicherà l'anomalia prevista dell'art. 21 della legge n. 109 in data 11 febbraio 1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge di conversione n. 216 del 2 giugno 1995 del D.L. n. 101 in data 3 aprile 1995.

C) Termine di esecuzione dell'appalto trecentosessanta giorni.

D) La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

E) La cauzione definitiva è dovuta nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

F) Lavori finanziati con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. In caso di ritardato pagamento verrà applicato quanto previsto dall'art. 13, comma 3.2, del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con legge 26 aprile 1983 n. 131.

G) I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.

H) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia ingolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente.

I) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L) In caso di sub-appalto il soggetto aggiudicatario dovrà rasmettere, nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406 in data 19 dicembre 1991, copia delle fatture quietanzate.

M) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., sono ammesse alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

N) Alla gara ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 poste in vigore dalla legge di convenzione n. 216 in data 2 giugno 1995 del D.Lgs. n. 101 in data 3 aprile 1995.

La domanda in bollo dovrà essere spedita, entro il *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* - foglio inserzioni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo del Comune di Padova, via Municipio n. 6, con l'indicazione della gara a cui si riferisce a richiesta.

La domanda sottoscritta dal legale rappresentante, deve contenere:

la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;

la dichiarazione dalla quale risulti esplicitamente la categoria e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori richiesta.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione dall'elenco delle ditte da invitare, i seguenti documenti:

4) dichiarazione, in bollo, a firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

5) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale risulti:

cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, per una cifra non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari sopra richiesta.

In caso di associazioni d'impresе i requisiti sopra richiesti, e purché frazionabili, dovranno essere posseduti dal capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti con un minimo per ciascuna mandante del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La lettera invito per la presentazione delle offerte sarà spedita entro trentoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. n. 55/91 e del Regolamento dei contratti del Comune.

Padova, 28 dicembre 1995

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo sett. contratti-appalti

Il capo servizio appalti: rag. Giglio Giancarlo

C-1085 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di pubblicazione di bando di gara indicativo per la fornitura di beni e servizi

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Ravenna.

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 si rende noto che il bando integrale, riferito all'oggetto, è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna dall'8 gennaio 1996 al 12 febbraio 1996.

Per informazioni: Servizio Economato, via R. Gessi n. 11 - Ravenna. Tel. 0544/482473-482282.

Il dirigente del servizio: dott. Sergio Fantini.

C-1086 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. N. 14 - Chioggia (VE)

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02798310278

1. Ente Appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso, 17 - 30019 Sottomarina (VE), tel. 041/5534111, fax 041/492841.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc.: servizio di lavaggio stoviglie. Categoria 17. Riferimento 64.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Piove di Sacco (PD);

4. a), b), c) —.

5. 6. 7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: milleottocentoventicinque giorni dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto n. 358/1992.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: per mancanza di personale addetto;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio alla CEE;

c) indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, Via Pegaso, 17 - 30019 Sottomarina (VE) Ufficio Protocollo;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: entro venti giorni dal termine b).

12. —.

13. Condizioni minime: a corredo della richiesta le ditte dovranno presentare:

1) dichiarazione, resa nelle forme previste dallo stesso articolo, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto n. 358/1992.

2) dichiarazione del fatturato annuo realizzato negli esercizi 1992-93-94 per servizi di lavaggio stoviglie.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo - piano operativo di lavoro - attrezzature - materiale proposto - manutenzione - referenze.

15. Data di invio del bando: 15 gennaio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 15 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-1220 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. n. 3 - Torino**

Avviso di rettifica

Rettifica bando di gara, a licitazione privata, per la stipulazione di contratti assicurativi contro i Rischi diversi:

al punto n. 10, anziché: ore 12 del giorno 23 gennaio 1996», leggasi: «ore 12 del giorno 1° febbraio 1996»;

al punto n. 13, anziché: «all'offerta», leggasi: «alla domanda di partecipazione».

Il direttore generale supplente:
dott. Maria Teresa Flecchia

C-1072 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

FARMACEUTICI LOCATELLI - S.r.l.

Sede sociale: Pomezia (RM), via Campobello, 15
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01541850580

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della Delibera CIPE 25 febbraio 1994 e successive)*

URSOFLOR 20 compresse ritardo 450 mg.

Codice A.I.C.: 026073039.

Classe: «B» con applicazione della nota 2.

Prezzo con I.V.A. al 4%: L. 36.800 (trentaseimila ottocento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il legale rappresentante: Rosina Colantuono.

S-605 (A pagamento).

**BAIF INTERNATIONAL PRODUCTS
NEW YORK - S.n.c.**

Sede sociale in Genova, corso Europa, 183/12
Codice fiscale e partita I.V.A. 00952160109

*Comunicazione della data di inizio della vendita al pubblico
di specialità medicinale*

Ai sensi del decreto del Ministro della sanità n. 815/1995 del 29 novembre 1995 di autorizzazione all'immissione in commercio, la Specialità Medicinale sotto elencata sarà venduta al pubblico a partire dalla data sotto indicata:

Specialità: LACRIMART.

Codice AIC: 032159016.

Data vendita: 20 aprile 1996.

Genova, 15 gennaio 1996.

Il legale rappresentante: Aurelio Iurilli.

C-970 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede sociale: Milano, p.zza Agrippa, 1
Capitale sociale L. 30.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della
deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta
Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale: TICLOPIDINA DOROM

Confezione	Codice	Prezzo
30 compresse filmate 250 mg	029296011	L. 28.500

Classe B nota 9 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi (con I.V.A. 4%) ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE 22 novembre 1994.

Milano, 12 gennaio 1996

Dorom - S.r.l.
Il presidente: dott. Stefano Poli

C-971 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Felice Casati, 18
Capitale sociale L. 10.300.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale e confezione:

CLARISCO i.m. s.c. 10 fiale 2.500 U.I./ml;

AIC n. 012627079;

prezzo: L. 11.300 (undicimilatrecento);
 classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Specialità medicinale e confezione:

CLARISCO FORTE i.m. s.c. 10 fiale 5.000 U.I./ml;
 AIC n. 012627081;

prezzo: L. 18.900 (diciottomilanovecento);
 classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. al 4%, andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della deliberazione CIPE sopraccitata e successive modifiche.

Milano, 16 gennaio 1996

Il presidente: Fernando Vignali.

S-754 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO
 Assessorato ai Lavori Pubblici
 Settore Decentrato di Latina e Provincia - Uff. 2 - Sez. 1^a

La società Rovercoat S.p.a., con stabilimento in Comune di Aprilia, via Guardapasso n. 8, ha presentato, in data 20 settembre 1995, una istanza di subentro alla domanda del 23 aprile 1995 della già Rover Colori e Vernici S.p.a., intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua pari a l/s 20 (mod. 0,20) a mezzo di un pozzo per usi industriali - antincendio e servizi igienici.

Il dirigente del settore:
 dott. ing. Sergio Giovannetti

C-937 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26688 riguardante estratto progetto di fusione della società SO.FARMA.MORRA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 2 del 3 gennaio 1996 alla pag. 16 nell'intestazione, dove è scritto: «SO.FAR.MORRA S.p.a.» deve intendersi:

«SO.FARMA.MORRA» - S.p.a.

Invariato il resto.

Roma, 17 gennaio 1996

L'amministratore unico: Alessandro Morra.

C-955 (Gratuito).

Nell'avviso C-30422 riguardante licitazione privata del COMUNE DI FORMIGINE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 1995 alla pagina n. 46, dove è scritto: «Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio - Piazza della Repubblica, 9 - 41043 Formigine (MO) entro sessanta giorni da detto termine», si legga: «Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica, 9 - 41043 Formigine (MO) entro le ore 12,30 del 22 gennaio 1996 e gli inviti saranno diramati entro sessanta giorni da detto termine».

Invariato il resto.

C-956 (Gratuito).

Nell'avviso S-26259, riguardante LOGICA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1995, alla pagina n. 6, nel secondo rigo del testo dove è scritto: «... ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1996 in seconda convocazione, ...», deve intendersi: «... ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 1996 in seconda convocazione, ...».

Invariato tutto il resto.

C-968 (Gratuito).

Nell'avviso S-171, riguardante WELCOME ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1996, alla pagina n. 24, al quarto capoverso dove è scritto: «Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto della incorporante», leggasi correttamente: «Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.».

Invariato tutto il resto.

C-969 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.R.A.F. - S.p.a.	8
AGRICOLA MEDITERRANEA - S.p.a.	6
ALCE PRIMA - S.r.l.	25
ALCE QUINTA - S.r.l.	25
ALI - S.p.a.	16
ALI - S.p.a.	16
ALI - S.p.a.	16
ALLO PRO ITALIA - S.r.l.	13
ALPA LEASING - S.r.l.	23
AMBACH GRANDI CUCINE - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
ARCADIA - S.r.l.	13	CENTRO COMMERCIALE ARTIGIANALE POZZUOLI Società Consortile per azioni	5
ARDEMAGNI - S.r.l.	15	CLARK-HURT COMPONENTS - S.p.a.	22
ASSISI - S.c.p.a.	2	CO.FI.DI. Cooperativa Artigiana di Garanzia Società cooperativa a responsabilità limitata	21
AUTOSERVIZI CAPOZZO - S.n.c. di Giovanni Capozzo & C.	12	CO.MON. GENERATION - S.c.p.a.	3
AZIENDA AGRICOLA FATTORIA DI TOLANO - S.r.l.	12	COMMERCIAL TEXTILE - S.r.l.	12
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE A. CARDARELLI	19	COMPASS - S.p.a.	24
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	11	COSMEFIN - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	11	COSTA DEGLI ULIVI - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASIER - S.c. a r.l.	11	COSTRUZIONI GIUSEPPE MONTAGNA - S.r.l.	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARGARITA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	COSTRUZIONI MECCANICHE B.M. - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l.	8	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE (Cuneo) Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.	10	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	10	DATAPROCESS - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	19	DATAPROCESS - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE VICENTINA	9	DATAPROCESS HOLDING - S.p.a.	4
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	10	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	11
BANCA SELLA - S.p.a.	9	EDELWEISS di Sereno Barberis Negra & C. S.n.c.	12
BOCCHIA CAFFÈ - S.r.l.	27	EFFETRE - S.r.l.	29
BOPIS - S.r.l.	27	EFIBANCA - S.p.a.	8
CANTIERI DEL MEDITERRANEO - S.p.a.	5	EUROP MELICO - S.r.l.	24
CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto	11	EUROPA - Soc. coop. a r.l.	26
CASA DI CURA MADONNA DEL RIMEDIO - S.p.a.	28	FARCON - S.r.l.	27
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	11	FARMA SAN - S.r.l.	24
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	10	FEDERICI & STIRLING - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	9	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	1	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	8
CE.SVI. Centro Consortile di Sviluppo dell'Artigianato Società cooperativa a responsabilità limitata	21	FIMBA - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
FININVEST ITALIA - S.p.a.	14	IMPRESA GADOLA - S.p.a.	13
FINOFIL - S.r.l.	21	INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	22
FINTRE - S.p.a.	14	INVA - S.r.l.	15
FIORANO DUE - S.p.a.	29	INVESTITORI ASSOCIATI SIM - S.p.a.	2
FORGITAL - S.p.a.	21	IPLOM - S.p.a.	7
FORTRADE - S.r.l.	21	ISTITUTO DI PREVIDENZA SOVVENZIONE E MUTUO SOCCORSO FRA IL PERSONALE DELL'ACQUEDOTTO DI NAPOLI	5
FRATELLI GHILARDI AUTOTRASPORTI di Mario e Giuliano Ghirardi S.n.c.	25	ITALSAC - S.p.a.	17
GAMBA AZZONI & Co. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	3	LAINOX - S.r.l.	16
GARMAN - S.r.l.	12	LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	22
GARSERVE - S.r.l.	12	LATTE EUROPA - S.r.l.	28
GEMELLI 91 - S.p.a.	4	LEADERFIL - S.r.l.	22
GEMELLI 91 - S.p.a.	4	LEFIN - S.p.a.	20
GORI & ZUCCHI - S.p.a.	2	LENZI RAOUL - S.p.a.	20
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	28	M.W.M. - S.r.l.	23
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	29	MADONNA DEL RIMEDIO DI ORISTANO - S.p.a.	28
GRIN - S.p.a. Gruppo Iniziative Immobiliari	5	MARC TOYS - S.r.l.	23
HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	13	MARCONI - S.p.a.	7
HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.	3	MARCONI ITALIA - S.p.a.	7
HOUSE BUILDING - S.r.l.	24	MELICONI - S.p.a.	24
I.F.M. - INTERNATIONAL FISH & MEAT - ITALIA - S.p.a.	6	MORGANA - S.p.a.	7
IEMME - S.r.l.	17	MULTI SERVICE - Soc. coop. a r.l.	26
IL POLITECNICO - Soc. coop. a r.l.	26	ORLEN - S.r.l.	20
IMMOBILIARE AL.FER - S.r.l.	23	PASTIFICIO GAZZOLA - S.p.a.	29
IMMOBILIARE CORRIDONI TERZA - S.r.l.	17	PRIMA NATURA - S.r.l.	29
IMMOBILIARE ONORATO Società in accomandita semplice di Franca Basiola & C.	25	PROGRAMMA ITALIA - S.p.a.	14
IMMOBILIARE VIGLIANI Società in accomandita semplice di Franca Basiola & C.	25	QUARTI - Moda Selezione - S.r.l.	27
		QUARTIERI DURINI - S.p.a.	14
		QUINGENTUM - S.r.l.	22
		RAFAL - S.p.a.	4
		REALIZZAZIONE EDILIZIA PUBBLICA Società per azioni.	5

	PAG.		PAG.
REFRATTARI MANTERO - S.r.l.	15	SO.ME.A.M. - S.r.l.	30
RESIDENZA QUADRIFOGLIO - S.r.l.	22	SOCIETÀ PER AZIONI ANGELINI DISTRIBUZIONE VARIE - A.DI.VAR.	7
ROCAFIN - S.p.a.	13	SOCIETÀ PER AZIONI WATLES A.G.	6
ROMETRA - S.p.a.	2	SOFIMI - S.p.a.	17
S.A.A.V. - S.p.a. Società per Azioni Alberghi Valdostani	6	T.T.U. - TESSITURA TINTORIA DI URAGO - S.p.a.	18
S.A.C.I.F. - S.r.l.	16	TERME DI PORRETTA FINANZIARIA - S.p.a. ora BAGNI DELLA PORRETTA - S.p.a.	21
S.I.M.S. - S.p.a.	20	TORINO SVILUPPO - S.p.a.	6
SESCA - SERVIZI ENERGETICI SCARLINO - S.p.a.	3	TUBISO - S.p.a.	15
SMERALDO - S.p.a.	21		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggliore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 385.000 - semestrale L 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 72.500 - semestrale L 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 216.000 - semestrale L 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 72.000 - semestrale L 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 215.500 - semestrale L 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 742.000 - semestrale L 410.000
---	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 360.000
Abbonamento semestrale	L 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nel caso in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 8 0 9 6 *

L. 7.750